



POR FESR 2007- 2013
OBIETTIVO COMPETITIVITA'
REGIONALE E OCCUPAZIONE

Friuli Venezia Giulia

CCI N° 2007 IT 162 PO 003
Decisione della Commissione Europea
C(2010)5 del 4 gennaio 2010

R.A.E. **RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2011**

Approvato con nota CE Ares (2012)991867-22/08/2012
Situazione al 31.12.2011



INVESTIAMO NEL NOSTRO FUTURO



Unione Europea
FESR



Ministero dello
Sviluppo Economico



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
Friuli Venezia Giulia / POR 2007-2013

Rapporto annuale di esecuzione 2011



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Ministero dello
Sviluppo Economico



Unione Europea
FESR

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO
COMPETITIVITA'
E OCCUPAZIONE
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
FESR 2007 – 2013

CCI N° 2007 IT 162 PO 003

Decisione della Commissione Europea C (2007) 5717 del 20 novembre 2007
modificata con Decisione della Commissione Europea C(2010)5 del 4 gennaio 2010

R.A.E.

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2011



INDICE

1. IDENTIFICAZIONE	4
2. QUADRO D' INSIEME DELL' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	5
2.1 Risultati e analisi dei progressi	5
2.1.1. Progressi materiali del programma operativo	5
2.1.2. Informazioni finanziarie.....	13
2.1.3. Ripartizione dell'uso dei Fondi	14
2.1.4. Progressi conseguiti nel finanziamento e nell'attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria ex art. 44	15
2.1.5. Sostegno ripartito per gruppi destinatari	16
2.1.6. Sostegno restituito o riutilizzato	18
2.1.7. Analisi qualitativa	19
2.2 Rispetto del diritto comunitario	23
2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	25
2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione	27
2.5 Modifiche sostanziali	29
2.6 Complementarità con altri strumenti	29
2.7 Sorveglianza e valutazione	29
3. ATTUAZIONE DEGLI ASSI PRIORITARI	34
3.1 Asse 1 "Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità"	34
3.1.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	34
3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	42
3.2 Asse 2 "Sostenibilità ambientale"	44
3.2.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	44
3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	50
3.3 Asse 3 "Accessibilità"	52
3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	52
3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	60
3.4 Asse 4 "Sviluppo territoriale"	63
3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	63
3.4.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	69
3.5 Asse 5 "Ecosostenibilità ed efficienza energetica del sistema produttivo"	71
3.5.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	71
3.5.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	76



6.1 Asse 6 "Assistenza Tecnica"	78
3.6.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	78
4. GRANDI PROGETTI.....	85
5. ASSISTENZA TECNICA.....	86
6. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'	88
7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA.....	90



1. IDENTIFICAZIONE

Programma operativo	Obiettivo interessato:	<i>Competitività Regionale e Occupazione</i>
	Zona ammissibile:	<i>Territorio Regionale</i>
	Periodo di programmazione:	2007-2013
	Codice C.C.I.:	2007IT162PO003
	Titolo del programma:	<i>Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013</i>
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2011	Anno di riferimento:	2011
	Rapporto approvato il:	13 giugno 2012



2. QUADRO D' INSIEME DELL' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1 Risultati e analisi dei progressi

2.1.1. Progressi materiali del programma operativo

Tabella 1 – Indicatori di programma

Indicatori	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati					Avviati 2011
			2007	2008	2009	2010	2011	
(1) Posti di lavoro creati (n)	0	535	0	0	0	0	1	
(2) Posti di lavoro creati per uomini (n)	0	267	0	0	0	0	1	
(3) Posti di lavoro creati per donne (n)	0	268	0	0	0	0	0	
(4) Numero di progetti ricerca e sviluppo (n)	0	1063	0	0	26	38	50	745
(5) Numero di progetti di cooperazione tra imprese - istituti di ricerca (n)	0	240	0	0	7	11	11	342
(6) Numero di posti di lavoro creati nella ricerca (n)	0	440	0	0	0	0	1	771
(10) Investimenti indotti (Meuro)	0	233	0	0	8,15	10,92	13,87	
(11) Numero di progetti (Societa' dell'informazione) (n)	0	363	0	0	0	0	0	174
(13) Numero di progetti (trasporti) (n)	0	4	0	0	0	0	0	0
(23) Numero di progetti (energie rinnovabili) (n)	0	139	0	0	0	8	26	26
(24) Capacita' addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili (MW)	0	42	0	0	0	0,24	3,93	
(28) Numero di progetti per il miglioramento della qualita' dell'aria (n)	0	150	0	0	0	0	0	0
(29) Area bonificata (kmq)	0	0,02	0	0	0	0	0	
(30) Riduzioni delle emissioni di gas serra (CO2 equivalenti, kton)	0	135	0	0	0	3,44	5,94	
(31) Numero di progetti (prevenzione dei rischi) (n)	0	18	0	0	6	9	13	18



Indicatori	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati					Avviati 2011
			2007	2008	2009	2010	2011	
(32) Numero di persone beneficiarie di misure di prevenzione delle alluvioni (n)	0	14.500	0	0	6.290	10.340	11.290	
(34) Numero di progetti (turismo) (n)	0	179	0	0	0	0	0	128
(35) numero di posti di lavoro creati (turismo) (n)	0	95	0	0	0	0	0	
(39) Numero di progetti che assicurano sostenibilita' e aumentano l'attrattivit� di citt� e centri minori (sviluppo urbano) (n)	0	5	0	0	0	0	0	0
(40) Numero di progetti volti a promuovere le imprese, l'imprenditorialita' e le nuove tecnologie (sviluppo urbano)	0	4	0	0	0	0	0	0
Valore aggiunto per addetto nelle PMI. Fonte: Eurostat 2004 (Migliaia di Ő)	32,5	34,12	32,5	32,5	33,8	33,8	33,8	
Emissioni CO2 settore industria. Fonte: piano energetico regionale - ISTAT - TERNA - Elaborazioni reg. FVG 2003 (Mln ton)	2,74	2,52	2,74	2,74	2,74	2,74	2,74	

Il 2011   stato, per il Programma, l'anno che ha visto la sostanziale conclusione della fase di "attivazione delle risorse" assegnate a ciascuna attivit  di ogni Asse. Si pu  quindi evidenziare come la fase di avvio del Programma, ovvero di emanazione dei bandi, degli inviti, e di approvazione delle liste operazioni prioritarie possa ritenersi, salvo alcuni casi descritti nell'ambito del presente rapporto, essenzialmente conclusa.

Pi  in dettaglio, nel 2011 la collaborazione tra Strutture Regionali Attuatrici e l'Autorit  di Gestione ha permesso l'implementazione delle diverse attivit : si   infatti registrata la pubblicazione di ben 7 bandi, 2 inviti e 5 elenchi operazioni prioritarie a valere sui diversi Assi del Programma (ad eccezione dell'Asse 1 che gi  nel 2010 aveva esaurito le procedure di attivazione previste) per un controvalore di risorse complessivamente attivate al 31.12.2011 pari a euro 303.311.597,60 (dato cumulato).

Questa consistente attivit  di attivazione delle procedure previste dal Programma d'ora in poi permetter  di procedere con un'intensa attivit  di realizzazione degli interventi stessi.

Con riferimento ai dati resi dagli **indicatori** (tabella sopra riportata)¹ si registra innanzitutto un avanzamento del numero di progetti di ricerca conclusi a valere sull'Asse 1, che passano da 38 (valore al 31.12.2010) a 50 (al 31.12.2011). Un altro valore che riporta un incremento   rappresentato dagli investimenti indotti in migliaia di Euro, che ammontano al 31.12.2011 a

¹ Il presente rapporto annuale riporta, coerentemente a quanto indicato dal MISE con nota prot 12955-U del 4/10/2011 avente oggetto "Indicazioni per la revisione definitiva dei *core indicators*", sia la quantificazione degli indicatori realizzata sulla base dei progetti conclusi sia, a margine delle tabelle, la quantificazione, laddove previsto, del valore avviato.



13,87 Meuro a fronte dei 10,92 Meuro registrati al 31.12.2010. Si evidenzia inoltre la valorizzazione dell'indicatore "posti di lavoro creati" relativamente a un progetto dell'Attività 1.1.a. , comparto artigianato. Analizzando invece la valorizzazione correlata, per il medesimo indicatore, ai progetti avviati, si evidenzia un valore stimato di posti di lavoro pari a 771.

Per quanto attiene all'Asse 2, l'indicatore che segnala il numero di progetti nell'ambito della prevenzione dei rischi passa da 9 a 13, mentre il numero di persone beneficiarie di misure di prevenzione delle alluvioni aumenta di 950 unità.

Infine anche gli indicatori di programma riferiti all'Asse 5 registrano buoni risultati: l'indicatore Core 23 (numero dei progetti riguardanti le energie rinnovabili) segna 26 unità, l'indicatore Core 24 (Capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili) riporta il valore di 3,93 MW, e l'indicatore Core 30 (riduzione delle emissioni di gas serra) evidenzia un incremento fino a 5,94 Kton.

Gli indicatori che al 31.12.2011 non risultano valorizzati vedranno una loro prevedibile valorizzazione nell'anno 2012 e verranno comunicati alla Commissione nel prossimo Rapporto Annuale di Esecuzione.

Più in generale, per quanto attiene l'avanzamento delle attività del Programma, nel corso del 2011 sono state implementate le seguenti procedure di attivazione per le operazioni destinate ai beneficiari diversi dalla Regione, qui sinteticamente riepilogate:

OPERAZIONI A BANDO/INVITO CON BENEFICIARIO DIVERSO DALLA REGIONE

2.1.a – Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale

- Linea di intervento "Valorizzazione del patrimonio naturale " – Approvazione secondo bando – termine di presentazione istanze: 01 luglio 2011;

2.1.b – Recupero dell'ambiente fisico

- Linea di intervento "Recupero dell'ambiente fisico " – Approvazione bando per la bonifica e il ripristino ambientale di siti contaminati – termine di presentazione istanze: 17 ottobre 2011;

3.2.b – Sviluppo servizi informatici avanzati per il sistema turismo

- Linea di intervento 2 – Approvazione invito a presentare proposte progettuali per la creazione di postazioni internet pubbliche per favorire l'accesso dell'utenza all'offerta turistica del territorio - termine di presentazione istanze: 12 dicembre 2011;
- Linea di intervento 3 – Approvazione invito a presentare proposte progettuali per l'introduzione nel sistema turistico regionale di strumenti innovativi di utilizzo della rete – termine di presentazione istanze: 11 luglio 2011;

4.1.a – Supporto allo sviluppo urbano

- Approvazione del bando "Sostegno alla realizzazione di piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PISUS)" – termine presentazione istanze: 01 dicembre 2011;



4.2.a – Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente

- Linea di intervento 1 – Approvazione del bando “Valorizzazione dell'albergo diffuso - consolidamento di alberghi diffusi già esistenti “ – termine presentazione istanze: 15 febbraio 2012;

5.1.a – Sostenibilità energetica

- Linea di intervento 1 – Sostenibilità ambientale – Approvazione del II bando “Incentivi per iniziative volte a sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili da parte delle imprese turistiche del Friuli Venezia Giulia” – termine presentazione istanze: 07 novembre 2011;

5.1.b – Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili

- Linea di intervento Sfruttamento di fonti rinnovabili (geotermia) – Approvazione del II bando per lo sfruttamento della risorsa geotermica mediante impianti con geoscambio e pompa di calore – termine presentazione istanze: 10 ottobre 2011;
- Linea di intervento Sfruttamento di fonti rinnovabili (geotermia) – Approvazione del II bando per lo sfruttamento della risorsa geotermica nelle falde geotermiche note ed esistenti nei primi 700 metri – termine presentazione istanze: 30 gennaio 2012 ;

Oltre ai bandi attivati in favore di beneficiari diversi dalla Regione, anche nel corso del 2011 è proseguita l'approvazione di ulteriori “operazioni a titolarità regionale”, ovvero quelle operazioni pienamente coerenti con la strategia regionale e considerati, da parte dell'amministrazione, di prioritaria realizzazione in ambito POR e per le quali il beneficiario coincide con l'Amministrazione regionale.

OPERAZIONI PRIORITARIE CON BENEFICIARIO LA REGIONE

2.1.a – Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale

- Servizio gestione forestale e produzione legnosa – Approvazione con DGR 1611 del 02/09/2011 dell'aggiornamento del primo elenco delle operazioni prioritarie approvato con DGR 1183 del 21/05/2009;

2.1.c – Prevenzione e gestione dei rischi

- Linea di intervento B “Realizzazione di opere pubbliche a titolarità regionale” di competenza della Protezione civile della Regione – Approvazione nuovo elenco delle operazioni prioritarie con DGR 2405 del 12/12/2011;

3.2.a – Favorire l'accesso alla rete in banda larga

- DGR n. 2200 del 18/11/11 di approvazione dell'elenco delle operazioni prioritarie nell'ambito dell'attività, e del relativo costo indicativo, degli interventi di cablatrice in fibra ottica nelle aree industriali facenti capo a consorzi e distretti industriali (e approvazione dei criteri di valutazione e di priorità);



6.1.a – Attività di consulenza ed assistenza tecnica

- DGR n. 522 del 12.03.2009 e DGR n.2746 del 28.12.2010 di individuazione di un'ulteriore operazione nell'ambito delle "Iniziative di assistenza e consulenza alle strutture regionali per la programmazione, gestione e controllo del Programma";

6.2.a – Azioni informative

- E' stata individuata un'operazione nell'ambito del Progetto 489 (DGR 1431 del 28.07.2011) volta alla realizzazione di *spot* promozionali, audiovisivi, *tutorial*, trasmissioni in studio e video documentari. E' stato sottoscritto un contratto con Telefriuli Spa avente ad oggetto "**POR FESR 2007 – 2013 del Friuli Venezia Giulia, Obiettivo competitività regionale ed Occupazione. Asse 6 'Assistenza tecnica'. Contratto per la realizzazione video**".

In termini di esecuzione finanziaria, l'attività di certificazione delle spese ha visto un consistente avanzamento rispetto agli stessi valori riferiti all'anno 2010.

Per quanto concerne l'**Asse 1 – Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità**, è stata registrata una spesa cumulata per un importo pari a oltre 47 Meuro, a fronte di un importo pari a circa 7,4 Meuro certificato al 31.12.2010. Si registra quindi un notevole avanzamento delle certificazioni per l'Asse dotato della maggiore consistenza finanziaria, in particolare grazie all'attività 1.2.a "Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI", che ha riportato una spesa certificata di più di 27 Meuro (tale importo include la certificazione operata nei confronti della Commissione Europea relativamente al Fondo di garanzia per le PMI, di cui alla linea di intervento C della medesima attività 1.2.a, per un controvalore di 22 MEuro). Notevole anche l'avanzamento in termini di spesa certificata per quanto attiene l'attività 1.1.a "Incentivazione alla ricerca industriale, sviluppo e innovazione delle imprese", che al 31.12.2011 registra un importo di quasi 17 Meuro. In coda l'attività 1.1.b "Sostegno a progetti di ricerca industriale a elevato impatto sistemico" con una spesa certificata di 3 Meuro, che comunque raddoppia gli importi di spesa certificata rispetto al consuntivo dell'anno 2010. L'incremento complessivo della spesa certificata nel 2011 rispetto al 2010 è esattamente di 39.952.501,33 euro; in termini percentuali, quindi, l'Asse dedicato alle PMI può vantare un tasso di attuazione pari al 34,33%, con un avanzamento di circa 30 punti percentuali in più rispetto al tasso di attuazione calcolato alla fine dell'anno precedente a quello in esame.

Nell'ambito dell'**Asse 2 – Sostenibilità ambientale**, è l'attività 2.1.c denominata "Prevenzione e gestione dei rischi", a consentire il raggiungimento di una spesa totale certificata al 31.12.2011 di 18.657.486,26 euro, dovuta all'avanzamento di entrambe le linee di tale Attività, sia quella di competenza della Protezione Civile della Regione che quella di competenza del Servizio gestione territorio rurale e irrigazione. Se al 31.12.2010 la spesa certificata per l'Asse 2 era di quasi 17 Meuro, si può evidenziare come la spesa certificata restituisca un avanzamento di quasi 2 Meuro, portando il tasso di attuazione da 48 a circa 53 punti percentuali.

L'**Asse 3 – Accessibilità** ha evidenziato una certificazione della spesa pari a 4,6 Meuro, grazie alla liquidazione del primo stato di avanzamento dell'operazione "Implementazione del progetto



SEC (Safe and Efficient Cargo)” relativo all’Attività 3.1.b “Interventi immateriali nell’ambito delle infrastrutture di trasporto”, alla prima erogazione del finanziamento legata all’affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva alla società INSIEL s.p.a. della progettazione e della realizzazione degli interventi di cablatura in fibra ottica delle aree industriali facenti capo a Consorzi e Distretti industriali del Friuli Venezia Giulia, di cui alle 4 operazioni approvate nell’ambito dell’Attività 3.2.a “Favorire l’accesso alla rete in banda larga”; infine, grazie alle liquidazioni effettuate a seguito dell’invito a presentare proposte progettuali nell’ambito della linea di intervento 1 dell’Attività 3.2.b “Sviluppo servizi informatici avanzati per il sistema turismo”.

I sopra descritti avanzamenti finanziari hanno determinato per l’Asse 3 un tasso di attuazione pari quasi al 12%, a fronte di 0,5 punti percentuali calcolati al 31.12.2010. L’avanzamento finanziario in termini di spesa certificata risulta infatti pari a 4,4 Meuro per l’annualità 2011.

L’Asse 4 – Sviluppo territoriale ha visto un tasso di attuazione pari al 10,08%, dovuto all’implementazione del bando dell’Attività 4.2.a “Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente” denominato “Valorizzazione dell’albergo diffuso”, da parte della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna. L’attuazione di questa procedura di attivazione ha infatti consentito una spesa ammissibile certificata a tutto il 2011 pari a un importo di 4 Meuro, che costituisce l’intera spesa certificata finora sull’Asse.

Per quanto attiene **l’Asse 5 – Ecosostenibilità ed efficienza energetica del sistema produttivo**, l’importo totale della spesa certificata ammonta a più di 3 Meuro, rispetto ad un valore pari a zero registrato a chiusura dell’anno 2010, e riguarda interamente l’Attività 5.1.a “Sostenibilità energetica” (di competenza della Direzione centrale attività produttive), declinata nelle due procedure della “**gestione speciale di prima fase**” e della gestione ordinaria (primo bando). Il tasso di attuazione risulta incrementato dallo 0% all’ 8%.

Infine anche **l’Asse 6 – Assistenza tecnica** ha contribuito all’avanzamento del Programma con una spesa certificata al 31.12.2011 pari complessivamente a 3,1 Meuro (data dall’implementazione della 6.1.a “Attività di consulenza e assistenza tecnica” e della 6.2.a “Azioni informative”); la certificazione è quindi raddoppiata rispetto al 31.12.2010, quando l’importo corrispondente registrato era di 1,6 Meuro. In termini di attuazione il tasso è passato infatti dal 13 al 26%.

I pagamenti realizzati tramite le attività sopra elencate hanno consentito non solo il raggiungimento degli obiettivi di spesa da certificare all’Unione Europea per il rispetto della regola N+2 (necessaria al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse), ma addirittura il loro superamento. La spesa “target” da certificare al 31.12.2011 era infatti di 72,1 Meuro, mentre sono stati certificati 80,8 Meuro: l’obiettivo di spesa è quindi stato superato di 8,7 Meuro.

Nel corso del 2011 l’attività di programmazione e attuazione ha consentito l’attivazione di ulteriori risorse afferenti al piano finanziario del Programma. Considerando infatti il valore cumulato inerente a procedure di attivazione attivate alla data 31/12/2011, si registra il valore complessivo di 303.311.597,60 euro. Il medesimo dato, a fine 2010, registrava un importo pari a euro 230.562.678,11. Come evidenziato nel grafico sottostante, il 2011 ha riportato, quindi, un ulteriore avanzamento in termini di risorse attivate. A livello complessivo poi, a fine 2011 si può

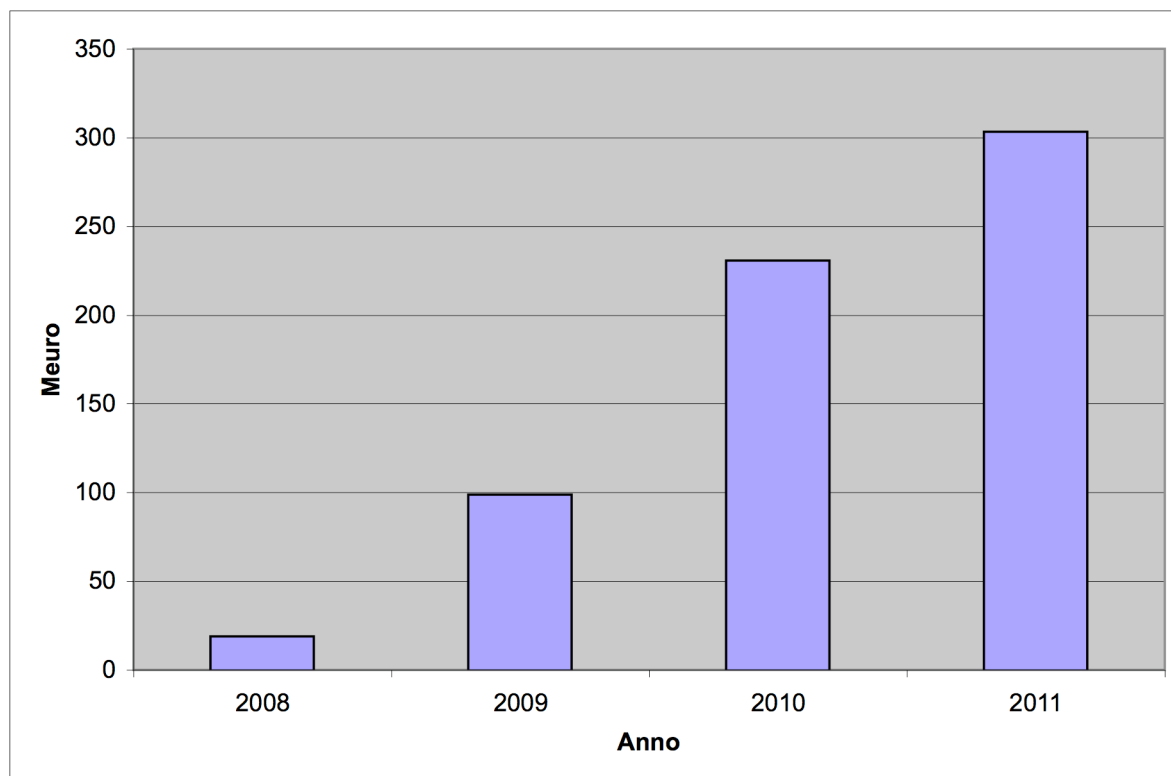


registrare un valore totale di risorse attivate che supera quello delle risorse complessivamente assegnate al Programma. Questo è stato possibile grazie all'attivazione di risorse afferenti al PAR (Piano Aggiuntivo Regionale) per un ammontare di 22.959.690,02 euro, in aggiunta a quelle previste dal Programma Operativo e pari a 280.351.907,58 euro.

	Procedure di attivazione (valore cumulato) €
2008	18.725.025,16
2009	98.663.683,61
2010	230.562.678,11
2011	303.311.597,60
Totale programma (*)	294.848.391,00

(*) il valore relativo al totale programmato è considerato al netto della quota di cofinanziamento degli enti locali.

Avanzamento spesa attivata al 31.12.2011





2.1.2. *Informazioni finanziarie*

Tabella 2 - dati finanziari

Asse Prioritario	Fondi totali del PO (dell'Unione e nazionali)	Base di calcolo del contributo dell'Unione (costo pubblico o totale)	Importo totale della spesa ammmissibile certificata sostenuta dai beneficiari	contributo pubblico corrispondente	tasso di attuazione (%)
Asse 1: Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità	€ 138.000.000,00	P	€ 47.375.635,53	€ 47.375.635,53	34,33%
Asse 2: Sostenibilità ambientale	€ 34.850.000,00	P	€ 18.657.486,26	€ 18.657.486,26	53,54%
Asse 3: Accessibilità	€ 40.000.000,00	p	€ 4.625.528,89	€ 4.625.528,89	11,56%
Asse 4: Sviluppo Territoriale	€ 40.000.000,00	P	€ 4.033.137,63	€ 4.033.137,63	10,08%
Asse 5: Ecosostenibilità e efficienza energetica del sistema produttivo	€ 38.031.269,00	P	€ 3.033.435,52	€ 3.033.435,52	7,98%
Asse 6: Assistenza Tecnica	€ 12.120.054,00	P	€ 3.154.359,04	€ 3.154.359,04	26,03%
Totale	€ 303.001.323,00		€ 80.879.582,87	€ 80.879.582,87	26,69%

2.1.3. Ripartizione dell'uso dei Fondi

Data l'ampiezza della tabella inerente alla ripartizione dell'uso dei fondi, si rimanda all'allegato n. 3.

Con riferimento all'articolo 37.4 a) del Reg. CE 1083/2006 e in particolare all'approccio allo sviluppo urbano sostenibile nell'ambito del POR FESR, si segnala che l'attività 4.1.a del POR FVG è interamente dedicata allo sviluppo urbano. Le risorse destinate a tale tema ammontano complessivamente a 20 milioni di Euro (al lordo del valore di cofinanziamento richiesto agli enti pubblici). Lo stanziamento si articola su tre voci di spesa, due delle quali integralmente riservate al perseguimento degli obiettivi di earmarking (41 – efficienza energetica, 52 – promozione di trasporti urbani puliti).

Come meglio descritto nel successivo capitolo dedicato agli approfondimenti dell'Asse 4 (Sviluppo Territoriale), nel corso del 2011 l'Attività è stata avviata mediante la pubblicazione del bando concernente "sostegno alla realizzazione di Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile (PISUS)" e la successiva implementazione (da dicembre 2011) della fase istruttoria per la selezione delle domande ammissibili a contributo.

La LR 7/2008, istitutiva del Fondo speciale POR FESR, per tali progetti integrati ha previsto l'istituzione di un comitato interdirezionale che si avvale inoltre di un comitato di esperti (DGR 1173/2007 e successive modifiche), da coinvolgere tra l'altro nelle valutazioni di fattibilità e di ammissibilità a finanziamento delle proposte candidate. Il Comitato interdirezionale, coordinato dal Direttore centrale alle attività produttive, si compone di due referenti (Direttore centrale in qualità di componente titolare e Vice Direttore centrale in qualità di componente sostituto) per Direzione centrale di appartenenza e svolge una funzione tecnico-consultiva con riferimento al ruolo di coordinamento strategico tra le diverse aree di competenza regionale in rapporto alle attività previste dai Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile. Il Comitato di esperti, che svolge una funzione complementare a quella del Comitato interdirezionale, coadiuvando l'attività della Struttura regionale attuatrice mediante un supporto specialistico nell'approfondimento di questioni tecniche e procedurali connesse all'attuazione dei Piani integrati di sviluppo urbano, è coordinato dal Direttore del Servizio marketing territoriale e promozione internazionale ed è composto da un referente titolare ed un sostituto per Direzione centrale competente. Nel corso del 2011 i due Comitati, i cui compiti e funzioni sono stati individuati mediante DGR 2749/2010, sono stati coinvolti, in supporto alla Direzione centrale attività produttive, in una prima fase nella definizione del testo del bando e dei relativi allegati, successivamente mediante la formulazione di pareri, osservazioni e raccomandazioni, nonché nella risoluzione di quesiti, presentati dai soggetti istanti, relativi ad aspetti tecnico- settoriali del bando. Nel mese di dicembre 2011 i Comitati sono stati convocati inoltre in occasione della prima riunione della Commissione di valutazione ai fini dell'avvio dell'attività istruttoria.



2.1.4. Progressi conseguiti nel finanziamento e nell'attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria ex art. 44

L'unico strumento di ingegneria finanziaria ex art.44 del Reg.CE 1083/2006 implementato dal POR FESR FVG è il "Fondo di Garanzia per le PMI" ("Attività 1.2.a.C – Incentivazione allo Sviluppo Competitivo delle PMI, Linea di intervento C", introdotta con l'approvazione delle modifiche al testo del Programma avvenute con Decisione C(2010)5 del 4 gennaio 2010), creato al fine di agevolare l'accesso al credito da parte delle PMI mediante il rilascio di garanzie a copertura delle operazioni finanziarie accese dalle imprese presso banche e intermediari autorizzati, per la realizzazione delle seguenti iniziative (della durata massima di 24 mesi):

- a) l'acquisizione di servizi di consulenza strategica esterna;
- b) le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- c) l'innovazione di prodotto, di processo e quella organizzativa;
- d) i meccanismi di trasferimento tecnologico;
- e) la realizzazione di investimenti produttivi legati all'industrializzazione dei risultati dei progetti ricerca, sviluppo e innovazione realizzati dalle PMI beneficiarie;
- f) il sostegno allo start-up di imprese innovative ad alto potenziale di crescita.

Il bando per la selezione del soggetto gestore del Fondo è stato approvato con DGR n.1530 in data 04/08/2010, i termini del quale sono successivamente stati posticipati al 04/10/2010 con DGR n.1792 del 16/09/2010.

La procedura di selezione ha di seguito portato alla scelta quale soggetto gestore del Fondo il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) denominato "Competitività e sviluppo FVG", con capogruppo la "Confidimpresa FVG-Società Cooperativa per Azioni" e composto da tutti i confidi operanti sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

L'atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese è stato firmato in data 22/11/2010, mentre la relazione sui Sistemi di Gestione e Controllo dell'ente aggiudicatario del Fondo, presentata con nota prot. 6/POR del 07/12/2010 ed approvata dall'Autorità di Gestione con nota prot. 11480/GFC/07-13 del 14/12/2010, ha consentito la sottoscrizione della Convenzione per l'affidamento della gestione del Fondo tra l'Amministrazione Regionale e l'RTI in data 21/12/2010.

A seguito della successiva presentazione del Piano di Attività del Fondo, con il Decreto del Direttore di Servizio, n.1115/PROD/MTPROM del 14/07/2011 è stata disposta la liquidazione a favore di Confidimpresa FVG (capogruppo del costituito RTI "Competitività e Sviluppo FVG") dell'intero importo del Fondo, ovvero Euro 22.000.000,00, il quale è divenuto pienamente operativo solo a dicembre 2011. Il ritardo registrato per l'avvio dell'operatività del Fondo è stato causato sostanzialmente da due fattori: la definizione di tutta la documentazione concernente la domanda di garanzia (modulistica, relazioni tecniche, ecc) nonché la condivisione con l'amministrazione regionale di una bozza di convenzione tra il soggetto gestore e gli istituti di credito che aderiranno al fondo. A



conclusione di tali adempimenti amministrativi, tra la fine del mese di novembre e le prime settimane di dicembre l'ente gestore ha provveduto alla stipula della convenzione in oggetto con numerosi istituti di credito, rendendo così possibile la definitiva attivazione dello strumento di garanzia a partire dal gennaio 2012. Ad ogni buon conto si evidenzia che al 31/12/2011 sono state siglate 57 convenzioni suddivise su un totale di 10 diversi istituti di credito presenti sul territorio regionale.

Il Fondo di garanzia per le PMI, come anticipato, consta di una dotazione iniziale di Euro 22.000.000,00 (di cui Euro 5.390.000,00 di quota FESR, Euro 11.550.000,00 di quota Statale ed Euro 5.060.000,00 di quota Regionale) e opera con un moltiplicatore pari a 5 (pari a 1 per le posizioni incagliate e/o in sofferenza); la singola garanzia non può superare l'80% delle operazioni di finanziamento, e l'importo massimo garantibile non può superare gli Euro 2.000.000,00 per singola PMI (che nel caso di "de minimis" viene ridotto a Euro 1.500.000,00, Euro 750.000,00 qualora le PMI siano attive nel settore dei trasporti).

Le operazioni finanziarie ammesse sono i finanziamenti a breve e medio termine di durata compresa tra i 12 e i 60 mesi, e le locazioni finanziarie. Nel caso in cui le operazioni finanziarie per cui siano richieste le garanzie del Fondo prevedano piani di ammortamento con scadenza successiva al 31 dicembre 2015, l'intervento del Fondo può essere concesso limitatamente al periodo di ammortamento entro la data del 31 dicembre 2015.

Qui di seguito si riporta una tabella indicante gli importi dell'aiuto dei fondi strutturali e il cofinanziamento nazionale versato al Fondo di Garanzia per le PMI.

Tabella 3 – Importi dell'aiuto dei fondi strutturali e il cofinanziamento nazionale versato allo strumento di ingegneria finanziaria

<i>Totale Fondo di Garanzia per le PMI</i>	<i>Stato</i>	<i>Regione</i>	<i>UE</i>
€.22.000.000,00	€.11.550.000,00	€.5.060.000,00	€.5.390.000,00

2.1.5. Sostegno ripartito per gruppi destinatari

Sotto il profilo del sostegno a livello territoriale, il POR FESR FVG individua, all'interno dell'asse IV – Sviluppo Territoriale – tre aree geografiche che presentano particolari peculiarità, in linea con quanto previsto ai sensi dell'art. 10 REG (CE) 1080/2006 e dell'art. 52 lettera f) punti ii) e iii) REG (CE) 1083/2006 che definiscono le "zone caratterizzate da svantaggi geografici o naturali" ed all'art. 8 del REG (CE) 1080/2006 "Sviluppo Urbano Sostenibile", alle quali dedica altrettanti obiettivi operativi:

Ob. Op. 4.1 Aumentare l'attrattività del territorio urbano stimolandone lo sviluppo attraverso un efficiente ed efficace utilizzo delle sue risorse

Nell'ambito delle aree urbane l'Amministrazione intende attuare una strategia di sviluppo sostenibile volta a rivitalizzare i centri urbani a valenza territoriale migliorandone l'attrattività. Lo strumento operativo è identificato in un approccio integrato tra politiche



territoriali e rilancio del commercio, dei servizi e delle altre attività economiche, denominato PISUS (Piano integrato di Sviluppo Urbano Sostenibile). Nel corso dell'anno, grazie ad un'intensa collaborazione tra Autorità di Gestione e Struttura regionale attuatrice, con il supporto del Comitato interdirezionale e del Comitato di esperti per l'attuazione dell'Attività 4.1.a, si è giunti alla pubblicazione del bando " supporto alla realizzazione dei Piani Integrati di Sviluppo urbano sostenibile". Alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali (1 dicembre 2011) è stata avviata la fase istruttoria per la selezione delle domande ammissibili a contributo.

Ob. Op. 4.2 Contribuire al superamento delle difficoltà delle aree montane

Per quanto concerne il sostegno alle aree montane, sono state individuate cinque zone omogenee da sostenere attraverso interventi inseriti in un piano integrato di sviluppo economico e sociale per le aree montane, denominato CIMA (Coordinamento ed Integrazione per l'Area Montana).

Lo strumento consegue l'obiettivo di ridurre il differenziale di sviluppo registrato a livello regionale e mira a sostenere il potenziamento dell'economia della montagna, attraverso la promozione dell'imprenditorialità, legata a forme di turismo sostenibile, alla valorizzazione del patrimonio immobiliare e del territorio, attraverso la realizzazione di interventi partecipati e condivisi da soggetti pubblici e privati. Nel 2011 lo strumento è stato modificato con delibera della Giunta regionale n. 708 del 21 aprile 2011 e successiva delibera n. 1366 del 4 luglio 2011. A seguito della modifica del piano finanziario del Programma Operativo Regionale approvata con delibera della Giunta regionale n. 1593 del 2 settembre 2011 che assegna ulteriori risorse all'attività 4.2.a POR, il piano finanziario di CIMA è stato modificato con DGR 1706 di data 29 settembre 2011.

Ob. Op. 4.3 Rivitalizzazione economica e sociale delle aree lagunari

Nelle aree lagunari della Regione, identificate come zone contraddistinte da svantaggi geografici o naturali caratterizzate da densità demografica bassa (meno di 50 abitanti per kmq) e bassissima (meno di 8 abitanti per kmq), l'Amministrazione ha inteso intervenire in modo specifico per il superamento delle criticità causate dal passaggio da un'economia locale basata sulle attività del settore della pesca, alle opportunità di sviluppo sostenibile offerte dalla rivalutazione, in chiave turistica, di queste aree, attraverso la valorizzazione delle risorse paesaggistiche.

Nell'annualità 2011, gli strumenti operativi identificati per l'attuazione dell'Attività 4.3.a - Piani Integrati Territoriali per la Laguna (PIT Laguna), volti alla realizzazione di progetti integrati di valorizzazione dell'albergo diffuso in favore dell'implementazione dell'offerta turistica, nonché al recupero e all'adeguamento di strutture esistenti sulle motte e nelle valli della pesca ed alla rivalutazione di attività commerciali, artigianali esistenti, non sono stati adottati aggravando il ritardo nell'avvio dell'attività. Pertanto il Comitato di Sorveglianza (15 giugno 2011) ha provveduto all'azzeramento delle risorse disponibili all'attività 4.3.a in favore di ulteriori attività del Programma.



A riguardo del sostegno ripartito per gruppi destinatari, ma per quanto invece concerne l'ambito delle agevolazioni alle imprese, si rammenta che il capitolo 5.3.1 del POR FESR FVG dispone che l'AdG si impegna a fornire nel RAE informazioni relative a due particolari impegni:

- la verifica che almeno il 70% delle risorse destinate alle imprese per investimenti non riguardanti ricerca e sviluppo sperimentale vengano erogate a favore delle PMI;
- l'ottenimento dalle grandi imprese beneficiarie dell'assicurazione che l'agevolazione non sia rivolta ad investimenti che determinino una delocalizzazione da un altro Stato membro.

Premesso quanto sopra, si segnala che la verifica fatta a livello di programma sulla ripartizione delle risorse (almeno il 70% delle risorse alle PMI) da destinarsi a interventi inerenti investimenti non riguardanti ricerca e sviluppo sperimentale è stata regolarmente espletata, nonchè tale proporzione di ripartizione delle risorse rispettata.

A riguardo invece dell'ottenimento dalle G.I. beneficiarie di una rassicurazione che *l'agevolazione non sia rivolta ad investimenti che determinano una delocalizzazione da un altro Stato membro*, si segnala che ad oggi gli interventi implementati a cui possono accedere anche le G.I. ricadono nelle attività 1.1.a, 1.1.b e 5.1.a.

In questo senso si riscontra che tali dichiarazioni sono già state richieste per tutti gli interventi riguardanti le G.I. finanziati a valere sull'Attività 1.1.a ("incentivazione alla ricerca industriale, sviluppo e innovazione delle imprese"), mentre quelle relative agli interventi finanziati a valere sulle attività 1.1.b ("Sostegno ai progetti di ricerca industriale ad elevato impatto sistemico per il rafforzamento delle reti della ricerca e dell'innovazione e dei distretti tecnologici dell'innovazione") saranno oggetto di richiesta/verifica in sede di rendicontazione.

In merito invece agli interventi finanziati a valere sull'Attività 5.1.a ("Sostenibilità energetica"), stante la particolare tipologia di iniziative finanziabili (infrastrutturali inerenti all'efficienza e risparmio energetici, alla tutela ambientale, e all'utilizzo di fonti rinnovabili), si segnala che le assicurazioni di cui al secondo punto elenco di cui sopra non sono state richieste in quanto reputate non necessarie attesa la tipologia di investimenti ammessa.

2.1.6 Sostegno restituito o riutilizzato

Alla data del 31 dicembre 2011, si rilevano all'interno del registro dei recuperi due casi di progetti con importi soppressi. Il progetto 502 afferente l'Asse I - attività 1.1.a.2 Finanziamento progetti a gestione speciale nell'ambito della LR 47/1978 Capo VII, è stato revocato con atto della Struttura regionale attuatrice a seguito di dichiarazione spontanea del beneficiario relativa allo stato di liquidazione dell'impresa stessa. Il contributo è pendente in attesa di essere restituito e decertificato.

Nell'ambito del progetto 1307 afferente l'Asse III- attività 3.2.b.1 (Miglioramento tecnologico del portale turistico regionale per lo sviluppo di un sistema informatico integrato), sottolinea 1a (Realizzazione dell'infrastruttura di base del sistema informatico integrato per l'erogazione dei servizi informatici avanzati), presentato dall'Agenzia



Turismo FVG alla Regione a seguito di apposito invito, è stata rilevata una spesa irregolare dal controllo di II° livello, che è stata successivamente decertificata e il relativo contributo recuperato per compensazione.

2.1.7. Analisi qualitativa

Il PO della Regione FVG, in coerenza agli orientamenti strategici comunitari (OSC), contribuisce al conseguimento degli obiettivi posti nel cosiddetto "processo di Lisbona", destinando parte delle risorse della politica di coesione alla Ricerca ed allo Sviluppo Tecnologico ed alla Società dell'Informazione. Le categorie di intervento interessate sono quelle riguardanti la ricerca e l'innovazione, il capitale umano, l'ingegneria finanziaria, l'efficienza energetica e le fonti energetiche rinnovabili.

Le risorse destinate all'earmarking sono pari al 64,2% dell'intera dotazione FESR del programma; in particolare, rispetto agli assi prioritari, si osserva che l'Asse 1 contribuisce per il 71,1% delle risorse all'earmarking, l'Asse 3 contribuisce per l'8% delle risorse, l'Asse 4 per il 3% e l'Asse 5 per il 19%.

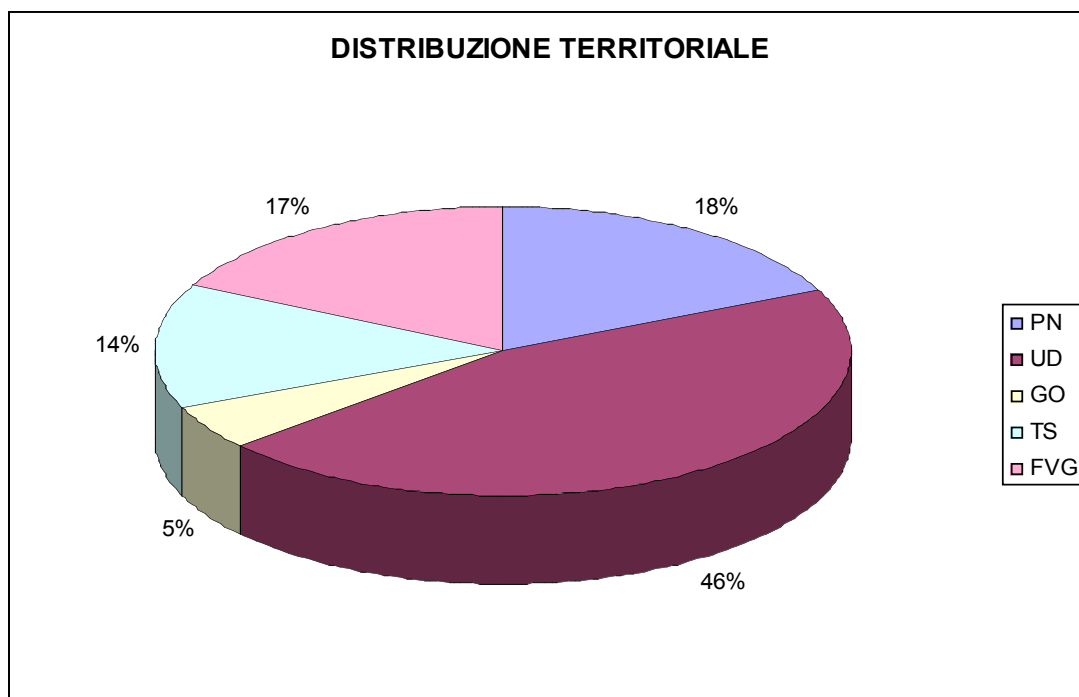
Asse	Totale risorse FESR	(di cui earmarking)	Ripartizione % risorse earmarking	% risorse Earmarking su risorse complessive Asse
Asse 1	33.810.000	33.810.000	71,12%	100,0%
Asse 2	8.538.250	0	0%	0%
Asse 3	9.800.000	3.675.000	8%	37,5%
Asse 4	9.800.000	1.225.000	3%	12,5%
Asse 5	9.317.661	8.827.661	19%	94,7%
Asse 6	2.803.763	0	0%	0,0%
TOTALI	74.069.674	47.537.661	100%	64,2%

Dall'analisi della tabella sopra riportata è evidente la rilevanza dell'Asse 1 ai fini del conseguimento dell'earmarking. Infatti, a differenza degli altri assi del programma, nel caso dell'Asse 1 l'intera dotazione finanziaria FESR è destinata al finanziamento di categorie di spesa che contribuiscono al perseguimento dell'earmarking.

Raffrontando lo stato di avanzamento del programma al 31.12.2011 con il grado di perseguimento degli obiettivi earmarking, inoltre, si evidenzia come la spesa certificata realizzata nell'ambito dell'Asse 1 (47,4 Meuro) sia direttamente riferibile al perseguimento di tali obiettivi (nello specifico categorie di spesa 03 – *Trasferimenti di tecnologie e miglioramento delle reti di cooperazione tra le PMI (..)* e nella categoria di spesa 04 – *sostegno a R&ST, in particolare nelle PMI*).

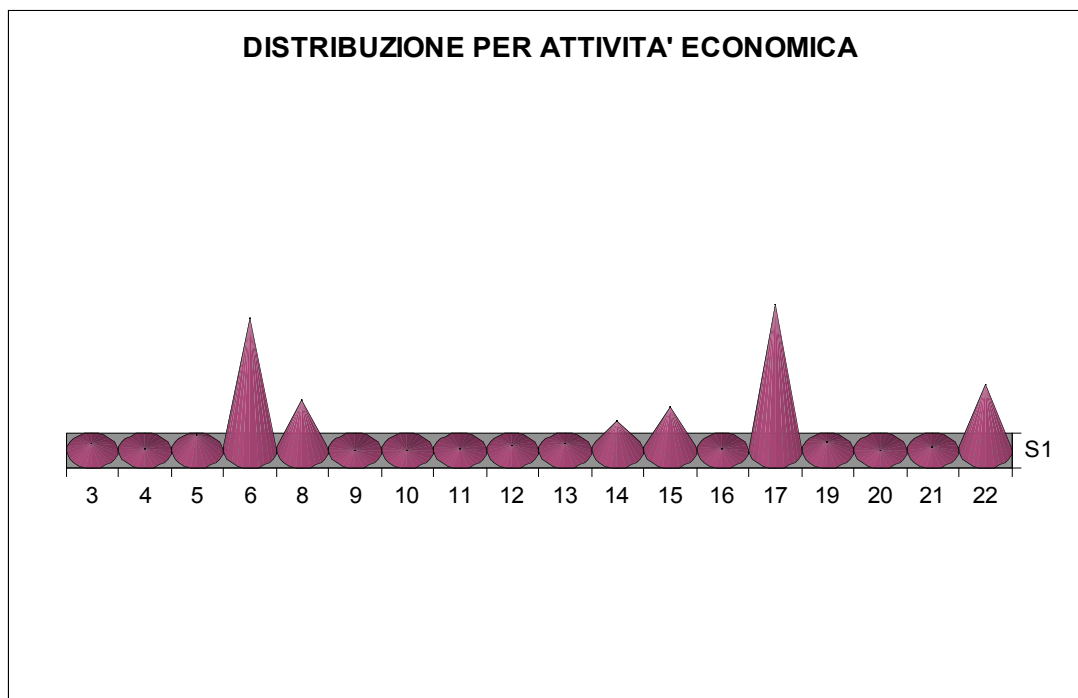


Dall'analisi della tabella 3 "foglio di classificazione" di cui all'Allegato 3, si può inoltre evidenziare che la distribuzione territoriale della totalità dei progetti ricade principalmente in provincia di Udine (46%) seguita dalle altre provincie della Regione, le quali si attestano rispettivamente al 18% (Pordenone), al 14% (Trieste) e al 5% (Gorizia), il 17% degli interventi viene invece classificato come ricadente sull'intero territorio regionale.



Analizzando invece la distribuzione dei temi prioritari rispetto al contributo comunitario stanziato, emerge una netta prevalenza del tema prioritario n. 4 "Sostegno a R&ST, in particolare nelle PMI (ivi compreso l'accesso ai servizi di R&ST nei centri di ricerca)" che rappresenta il 32% del totale, seguito dal tema prioritario n. 9 "trasferimenti delle tecnologie e miglioramento delle reti di cooperazione tra piccole imprese" con il 14%, dal tema prioritario n. 53 "prevenzione dei rischi" con il 10% e dal tema prioritario n. 61 "progetti integrati di rinnovamento urbano e rurale" con l'8%. Da notare, inoltre, che la somma dei temi prioritari che contribuiscono all'earmarking, rappresenta il 67% del totale al 31.12.2011, un valore pertanto superiore rispetto al totale previsto a livello di programma (pari al 64,2%).

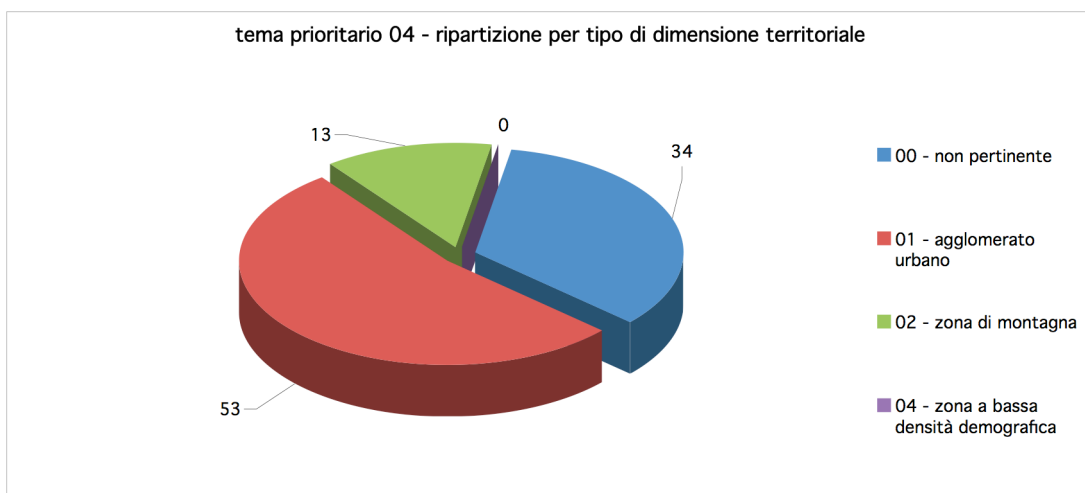
Per quanto riguarda l'analisi della distribuzione delle operazioni relativamente all'attività economica, come si evince dal grafico sottostante, emerge una netta prevalenza del codice 17 "Amministrazioni pubbliche" (28%) e del codice 6 "industrie manifatturiere" (26%), seguite da imprese di servizi generiche con il 13% (codice 22), dall'attività di produzione e di energia elettrica (codice 08) con il 10% e dal codice 15 "intermediazione finanziaria" con il 9%.



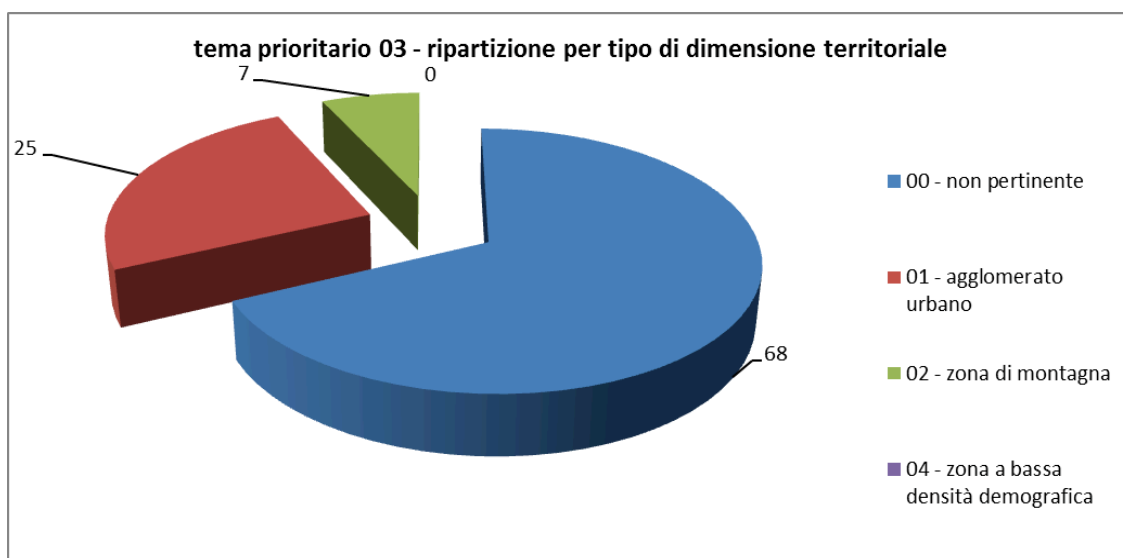
Analizzando, invece, nello specifico alcune delle principali attività del POR che hanno mostrato un significativo avanzamento nel corso del 2011, si possono svolgere le seguenti considerazioni.

In riferimento alle categorie che rispondono agli obiettivi di Lisbona dell'Asse 1, ed in particolare per le operazioni inerenti l'attività 1.1.a dalla tabella di cui all'Allegato 3, si evince che il contributo pubblico comunitario ammesso per il tema prioritario 04² "sostegno a R&ST, in particolare nelle PMI (ivi compreso l'accesso ai servizi di R&ST nei centri di ricerca)", ammonta ad Euro 20.073.390,71 dislocati sul territorio regionale per il 53% nelle aree a valenza urbana (codice territorio 01), per il 13% nelle aree montane (codice territorio 02) e per la restante parte, pari al 34%, nelle aree indicate, attraverso l'attribuzione dei "codici relativi alla dimensione del territorio", con il codice territorio 00 – non pertinente – corrispondente alle aree industriali. Tali investimenti, in ordine alle tipologie di attività economica saranno attuati per oltre il 69% dalle industrie manifatturiere (codice attività economica 06).

² Le codifiche adottate nel presente paragrafo fanno riferimento diretto ai codici dei temi prioritari di cui alla tabella 3.4.a del POR (pag. 136), alle forme di finanziamento di cui alla tabella 3.4.b del POR (pag. 137), ai tipi di territorio di cui alla tabella 3.4.c del POR (pag. 137) e ai codici attività economica di cui al Reg.CE 1828/2006, Allegato II, tabella 4.



Riguardo alle operazioni selezionate a valere sull'attività 1.1.b, dalle informazioni riportate sul tema prioritario 03 "trasferimenti di tecnologie e miglioramenti delle reti di cooperazione tra PMI" si rileva un contributo pubblico comunitario stanziato pari ad Euro 3.701.860,17, distribuiti per il 25% nelle aree urbane (codice territorio 01), per il 7% nelle aree montane (codice territorio 02) e per la restante parte, pari al 68%, nelle aree contraddistinte dal codice territorio 00, cioè nelle aree a valenza industriale.



Gli investimenti sono stati realizzati per oltre il 39% da imprese di servizi (codice attività economica 22), per il 34% circa per attività legate a servizi sanitari e per il 26% circa per attività di fabbricazione di mezzi di trasporto.

Con riferimento all'Asse 5, attività 5.1.a, riguardante la selezione dei progetti di "Sostenibilità Energetica" presentati da PMI e GI alle CCIAA della Regione nell'ambito del primo bando, complessivamente sono stati stanziati contributi pubblici (quota FESR) per



un valore pari a Euro 2.140.767,61 a favore di imprese operanti per il 12% circa nell'industria manifatturiera (codice 06), per l'82% circa nella produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda (codice 08), e per la restante parte nel commercio all'ingrosso (codice 13), nel settore alberghiero (codice 14) e nei servizi (codice 22). I beneficiari sono dislocati su tutto il territorio regionale, con un'incidenza del 14% circa nelle aree montane.

Con riguardo all'attività 5.1.b, nel corso del 2011 sono stati stanziati 4.301.556,48 euro di risorse comunitarie a fronte di progetti rientranti tutti nelle categorie di spesa 41 "energie rinnovabili da biomassa" e 42 "energie rinnovabili: idroelettrica, geotermica ed altre", (categorie di spesa che contribuiscono all'earmarking).

Relativamente al tema del coinvolgimento del paternariato nell'attuazione del Programma Operativo, come già descritto nel rapporto dello scorso anno, si osserva che l'Amministrazione regionale assicura il coinvolgimento delle parti economiche e sociali e degli altri portatori d'interessi in tutte le fasi di preparazione, attuazione, sorveglianza e valutazione del Programma stesso.

La Regione, tenuto conto dell'art. 11 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, ha stabilito che, ai fini del partenariato, per il periodo di programmazione 2007-2013 saranno consultati i Tavoli denominati "istituzionale" e "socio-economico", articolati in più autorità e organismi in rappresentanza dei diversi stakeholders interessati all'attuazione del PO.

Il partenariato³ è coinvolto nelle decisioni attinenti la preparazione, la modifica e l'elaborazione di strategie per la messa in opera delle azioni cofinanziate e, inoltre, viene informato circa l'andamento del Programma.

Relativamente al tema delle pari opportunità si rileva invece che il Programma Operativo della Regione FVG pone speciale attenzione al rispetto delle condizioni di parità di genere e, a tale proposito, si è provveduto ad inserire nel testo e nella modulistica dei bandi pubblicati opportuni strumenti volti a sviluppare l'incremento delle pari opportunità, oltre a rilevarne la corretta attuazione.

Nel corso del Programma, verrà adeguatamente monitorato l'indicatore sul "Numero posti di lavoro creati" con l'indicazione e la quantificazione di genere del numero di posti in favore di donne e uomini.

2.2 Rispetto del diritto comunitario

Nel corso del 2011 non si è evidenziata alcuna problematica di ordine generale circa il tema del rispetto del diritto comunitario.

³ Per un aggiornamento delle attività svolte dal partenariato nell'ambito del Programma durante il 2011 si fa rimando al paragrafo 2.7 del presente rapporto ove si tratta delle diverse convocazioni dei succitati Tavoli istituzionale e socio-economico intervenute in corso d'anno.



Per quanto attiene ad eventuali problematiche specifiche legate ai singoli assi, si fa opportuno rimando alle distinte trattazioni rese all'interno del capitolo 3 della presente relazione.

A completamento di queste informazioni, dal momento che i Sistemi di gestione e controllo, in base a quanto statuito dall'art. 70 del Regolamento CE n. 1083/2006, sono uno degli strumenti principe per la garanzia del rispetto del diritto comunitario nel quadro del POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione, si segnala l'aggiornamento degli stessi avviato dall'Autorità di Gestione alla fine del 2010 e completato nei primi mesi del 2011.

In particolare, l'aggiornamento è stato effettuato alla luce delle modifiche intervenute nella legislazione comunitaria e regionale, in seguito alle circolari adottate dall'Autorità di Gestione nonché sulla base di alcune osservazioni formulate dall'Autorità di Audit.

Inoltre, sono state introdotte alcune specificazioni al fine di migliorare l'applicazione delle procedure da parte delle Strutture di gestione coinvolte nell'attuazione del Programma.

In via esemplificativa, gli aggiornamenti hanno avuto ad oggetto:

- l'organizzazione delle Strutture regionali attuatrici nell'ambito dell'attività di coordinamento/controllo nei confronti degli Organismi Intermedi,
- le variazioni soggettive dei beneficiari che possono intervenire nel caso di operazioni straordinarie d'impresa,
- le semplificazioni introdotte dal Regolamento CE 397/2009 in termini di ammissibilità e rendicontazione dei costi indiretti,
- le implementazioni effettuate nel sistema MICfvg,
- gli aggiornamenti legati alla disciplina delle anticipazioni,
- le modifiche relative alla gestione delle irregolarità,
- gli obblighi di trasparenza dei flussi finanziari nel settore degli aiuti di Stato,
- le procedure di follow up nel caso di errori sistemici rilevati dall'Autorità di Audit e dall'Autorità di Certificazione.

In questo modo, la manualistica per la gestione e il controllo del programma aggiornata, infine, dall'Autorità di Gestione con decreto n. 942 del 29 aprile 2011, è stata resa ancora più rispondente alle disposizioni dei Regolamenti comunitari.

Con riferimento al rispetto del diritto comunitario e in particolare alla disciplina applicabile in materia di appalti, in questa sede si vuole in ogni caso mettere in evidenza che, a fronte di alcune problematiche riscontrate circa la corretta applicazione della normativa in tema di appalti da parte dei beneficiari dell'attività 4.2.a "Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente" - linee di intervento 3 (valorizzazione delle fonti termali nelle zone montane) e 5 (ripristino e/o riqualificazione di infrastrutture, aree pubbliche, itinerari e percorsi attrezzati), in data 30 marzo 2011 l'Autorità di Gestione ed il Servizio competente hanno organizzato un convegno finalizzato ad approfondire, fra l'altro, il tema degli appalti pubblici. Inoltre, con la medesima finalità, l'Autorità di Gestione e le Strutture attuatrici competenti hanno attivato incontri tematici con i beneficiari selezionati nell'ambito dell'attività 5.1.b "Valorizzazione delle fonti



energetiche rinnovabili”, rispettivamente in data 7 giugno 2011 per quanto riguarda la linea di intervento geotermia ed in data 22 giugno 2011 relativamente alla linea di intervento biomasse.

2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

I controlli effettuati dall’Autorità di Audit nel corso del 2011 non hanno evidenziato criticità per quanto concerne il POR FESR 2007/2013 del Friuli Venezia Giulia. In tali termini si è pronunciata ufficialmente l’Autorità nel rapporto di Audit riferito alla quinta annualità (1 luglio 2011 - 30 giugno 2012) a norma dell’art. 62 paragrafo 1, lettera d) del Regolamento (CE) 1083/2006 ed inoltrato alla Commissione. Tale trasmissione è stata comunicata all’AdG con nota prot. n. 27648 del 15.12.2011.

Nel dettaglio il rapporto di Audit descrive le verifiche dello stato di implementazione del follow up in relazione a quanto richiesto con i precedenti audit di sistema. Inoltre, in linea con il lavoro di audit svolto nelle precedenti annualità, sono riportati i risultati dei test di conformità sul corretto funzionamento del requisito chiave 4 “Adeguate verifiche da parte del management” sulle procedure di controllo di primo livello delle SRA e degli OI non ancora sottoposti ad audit.

In riferimento all’implementazione del *follow up*, il rapporto di audit chiude formalmente tutte le osservazioni precedentemente formulate avendo riscontrato l’attuazione delle azioni richieste. Nel dettaglio è stata chiusa l’osservazione riguardante le “*Verifiche amministrative di tutte le domande di rimborso*”, essendo stata trasmessa dall’AdG con nota prot. n. 9643 dd. 05.05.2011 la manualistica aggiornata con le integrazioni richieste relative all’analisi di rischio conformemente al documento COCOF 08/0020/04. Inoltre è stata chiusa l’osservazione riferita all’*“Esistenza di sistemi computerizzati adeguati”* essendo stata verificata l’implementazione della funzione di attestazione della spesa e di certificazione (e_mail dd. 23.11.2011), sia l’implementazione della funzione relativa alla gestione dei rientri di somme derivanti da recuperi di contributo in seguito a revoche/rideterminazioni (e_mail dd. 06.12.2011). Infine è stata chiusa l’osservazione riguardante l’*“Esistenza di procedure di follow up”* essendo stata integrata la manualistica includendo le parti dedicate alle azioni di follow up che potranno essere implementate dalle SRA a seguito di eventuali segnalazioni di errori sistematici rilevati a seguito dei controlli previsti da parte dell’AdA e AdC.

Per quanto concerne l’ulteriore ambito del rapporto di audit, riguardante i test di conformità sul requisito chiave n.4 “Adeguate verifiche da parte del management” tale analisi ha riguardato la Direzione centrale lavoro università e ricerca, che risultava l’unica Struttura regionale con spesa certificata non ancora sottoposta a verifica. L’affidabilità del sistema di verifiche da parte del management è stata valutata sulla base dei requisiti da n.1, n.2, n.3, n.4, n.5 e n.6 che non hanno evidenziato alcuna anomalia.

Nel corso del 2011 sono state presentate da parte dei beneficiari le prime rendicontazioni per spese connesse ad operazioni a regia riferite alla *realizzazione di opere e lavori pubblici e acquisizione di beni e servizi da parte della pubblica amministrazione*. La successiva verifica ha ulteriormente confermato all’AdG una specifica criticità connessa al tema degli



appalti, consistente nell'adozione da parte dei beneficiari di corrette procedure nell'individuazione dei soggetti attuatori. Infatti, nonostante i ripetuti richiami rivolti ai beneficiari affinché la scelta del contraente avvenisse nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, libera concorrenza, proporzionalità e trasparenza svolti anche attraverso le attività divulgative organizzate dall'AdG, alle puntualizzazioni evidenziate nei bandi e nella modulistica, l'attività di controllo di primo livello si è trovata nella necessità di non ammettere a rendicontazione alcune delle spese già sostenute, in quanto pregiudicate nella loro regolarità dalle procedure di affidamento adottate con modalità non conformi alla normativa di riferimento. L'AdG di concerto con le SRA ha quindi ritenuto fondamentale agire preventivamente, rendendo più incisiva l'attività informativa nei confronti dei beneficiari selezionati al fine di illustrare nel dettaglio i principi cardine in materia di appalti di derivazione comunitaria, affinché gli affidamenti siano aggiudicati secondo procedure conformi e regolari. A tal fine sono stati istituiti incontri tematici che hanno coinvolto i beneficiari delle singole attività, nei quali le SRA, affiancate dall'AdG, hanno dato indicazione delle procedure corrette per la selezione dei contraenti e per l'aggiudicazione degli appalti, confermando la non ammissibilità al Programma di spese sostenute in esito ad affidamenti aggiudicati attraverso procedure lesive dei principi comunitari.

Per quanto concerne invece le problematiche riscontrate nell'ambito dell'attività di monitoraggio, si evidenzia che il 2011 è risultato un anno particolarmente impegnativo per le attività di implementazione del Sistema informatico di monitoraggio MIC FVG, dove gran parte delle Strutture Attuatrici si sono attivate in maniera importante per registrare sul Sistema le informazioni fondamentali per dimostrare i passi effettuati al fine dell'avanzamento del Programma. Infatti gran parte dei funzionari, impegnati nella gestione dei progetti ammessi a finanziamento, si sono trovati a dover registrare su MIC FVG una gran mole di informazioni relative all'avanzamento dei progetti stessi e a dover affrontare le tipiche problematiche legate all'utilizzo di un sistema informatico piuttosto articolato e complesso.

In particolare sono state affrontate sia problematiche di carattere tecnico dovute alla fase di rodaggio di nuove funzionalità sia le difficoltà riscontrate dai funzionari istruttori nell'acquisizione degli specifici aspetti metodologici che lo strumento informatico richiede, soprattutto in una fase di attuazione del Programma che presenta un gran numero di progetti finanziati con sempre maggiori informazioni da registrare in MIC FVG e trasmettere al Sistema di monitoraggio nazionale MONIT.

Pertanto l'aspetto critico che l'Autorità di Gestione si trova a dover affrontare è quello di garantire un Sistema informatico il più aggiornato possibile dal punto di vista dell'avanzamento sia finanziario che procedurale dei progetti ammessi a finanziamento, al fine di dimostrarne i relativi progressi in termini di impegni e pagamenti.

Tali criticità sono state affrontate dall'Autorità di Gestione fornendo, sin dall'inizio del 2011, un supporto più strutturato e continuativo da parte dell'Assistenza Tecnica all'*Unità di monitoraggio*, al fine di alleggerirne il carico di lavoro nella fase di messa a punto del



sistema di informatico e per accelerare le operazioni di caricamento e gestione delle informazioni dei progetti finanziati. Le soluzioni che sono state adottate hanno comportato un maggior impegno nel supporto alle Strutture Attuatrici, che si è concretizzato in incontri informativi, giornate di formazione presso aule attrezzate ed anche assistenza in affiancamento ai funzionari sia dei Servizi regionali sia degli Organismi intermedi. Inoltre, oltre all'aggiornamento del Vademecum di utilizzo di MIC FVG, sono stati elaborati documenti operativi per le specifiche linee d'intervento e guide brevi generali, che sono risultate utili come supporto nell'attività d'inserimento dati nel Sistema: tale soluzione si è rivelata fondamentale per ridurre la casistica di errori finora rilevati e per rendere gli utenti ancor più indipendenti nell'utilizzo dello strumento informatico e delle diverse funzionalità.

2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione

Così come avvenuto negli anni scorsi, anche nel 2011 il perdurare della crisi congiunturale ha avuto effetti consistenti sul sistema economico regionale, e quindi, considerando che circa la metà della dotazione economica del POR FESR FVG è stata destinata al mondo delle imprese (il solo Asse I "Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità" dispone di risorse pari circa al 45% del totale della dotazione del Programma), anche sulle imprese beneficiarie del Programma.

Relativamente alla situazione socio-economica della Regione Friuli Venezia Giulia, si segnala che nel corso del 2011, sebbene confrontando i dati riferiti al medesimo periodo del 2010 sembrano essersi concretizzati alcuni lievi segni di ripresa⁴, (un aumento della produzione industriale nel primo semestre del 2011 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente pari al 5,9%, un aumento delle vendite delle imprese industriali del 6,6%, un aumento dell'export del 14,5%⁵), l'intero comparto produttivo continua ad essere in sofferenza, tanto che il numero di imprese manifatturiere ha avuto un'ulteriore contrazione dell'1,4%, mentre quello delle imprese commerciali si è ridotto dello 0,7%⁶.

Anche il mercato del lavoro ha dato lievi segni di ripresa, cosicché nei primi sei mesi del 2011⁷ gli occupati in Regione sono aumentati dello 0,9%, il tasso di disoccupazione è sceso di sei decimi di punto (attestandosi al 5%), e il numero di persone in cerca di occupazione è passato da 30 mila a 27 mila unità.

Ancora più problematica sembra invece essere la situazione del mercato del credito⁸, ove emerge che le banche hanno segnalato un ulteriore irrigidimento nei criteri di erogazione, con un conseguente aumento degli spread e quindi dei costi per le imprese; di fatto nel primo semestre del 2011 la domanda di credito da parte delle imprese è risultata essersi indebolita, con l'aggravante che ad un andamento negativo della domanda volta a

⁴ "Economie regionali – L'economia del Friuli Venezia Giulia – Aggiornamento congiunturale". Banca d'Italia, Trieste, novembre 2011 (http://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/econo/ecore/2011/analisi_s_r/1129_fvg/fvg.pdf).

⁵ Sebbene l'import è aumento del 18,3%; *Ibid.*

⁶ Dato paragonato con lo stesso periodo del 2010; *Ibid.*

⁷ Dato paragonato con lo stesso periodo del 2010; *Ibid.*

⁸ *Ibid.*



finanziamenti per investimenti si è contrapposto un aumento della necessità per la ristrutturazione delle posizioni in essere. Nello stesso periodo il flusso medio di nuove sofferenze in rapporto ai prestiti vivi è salito all'1,9% (di due decimali da inizio anno), con punte del 2,7% del settore produttivo (con un incremento del 0,4% da inizio anno)⁹.

Premesso ciò si segnala che l'Amministrazione regionale, così come già fatto per le annualità 2009 e 2010, anche nel 2011 ha utilizzato quale mezzo per agevolare l'implementazione e l'attuazione dei progetti approvati il meccanismo dell'anticipazione dei contributi ai progetti ammessi alle graduatorie delle attività cofinanziate. Il meccanismo della concessione di anticipazioni, tanto più elevate quanto più le imprese si impegnano a realizzare celermente gli investimenti (80% del valore del concesso a fronte di un obbligo a concludere l'investimento in 24 mesi, 70% del valore del concesso a fronte di un obbligo a concludere l'investimento in 36 mesi, 60% negli altri casi), ha permesso, anche nel corso dell'annualità 2011, l'immissione di risorse finanziarie nel tessuto economico locale, a fronte dell'impegno alla realizzazione di investimenti che, per definizione, costituiscono il volano per l'incremento degli impieghi e dei consumi connessi. Si pone evidenza, inoltre, che a fine 2011 è entrato a regime il Fondo di Garanzia per le PMI dell'attività 1.2.a. linea di intervento c), volto ad agevolare l'accesso al credito delle imprese impegnate in investimenti di ricerca e sviluppo tecnologico.

Per quanto riguarda invece le modifiche nell'ambito dell'attuazione con riferimento agli Organismi Intermedi operanti nel Programma, non si segnalano novità sostanziali: oltre alle CCIAA regionali, già menzionate dal P.O. quali Organismi Intermedi di natura pubblica per la gestione di alcune attività e l'individuazione del R.T.I. "MedioCredito Centrale S.p.a. e Unicredit Banca S.p.a.", quale nuovo Organismo Intermedio di natura privata per l'attuazione dell'Attività 1.2.a – linea d'intervento A, nel corso del 2011 non sono stati selezionati ulteriori organismi intermedi.

Si prevede comunque che nuovi Organismi Intermedi saranno selezionati nel corso del 2012 in seno all'Attività 4.1.a "supporto allo sviluppo urbano": il bando "Sostegno alla realizzazione di Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile" (PISUS) infatti, prevede l'individuazione di soggetti capofila che, definendo una specifica intesa partenariale con altri soggetti, assumono la responsabilità nei confronti dell'Amministrazione Regionale delle funzioni di gestione, rendicontazione, monitoraggio e controllo degli interventi di cui si compone, anche in qualità di Organismo Intermedio.

Considerato quindi quanto sopra, si segnala che nel 2011, relativamente all'ambito dell'attuazione, non sono state apportate altre modifiche al Programma.

⁹ *Ibid.*



2.5 Modifiche sostanziali

Nel corso del 2011 non si registra alcuna modifica sostanziale a norma dell'articolo 57 del Regolamento CE n. 1083/2006.

2.6 Complementarità con altri strumenti

Il rispetto della demarcazione fra fondi, cui possono attingere i beneficiari all'interno del territorio regionale, assume particolare rilevanza, con riferimento alle Attività che compongono il POR, in tutte le fasi attuative dello stesso. I concetti di coerenza e complementarità vengono analizzati con particolare attenzione sia in fase di programmazione che nell'attuale fase implementativa delle diverse attività, mediante una valutazione del rispetto della complementarità fra strumenti finanziari *ex ante ed ex post*, sia nella fase istruttoria che nella fase di controllo di I livello delle operazioni poste in essere.

Da un punto di vista procedurale, il controllo sul rispetto della demarcazione tra fondi viene effettuato, mediante l'acquisizione dell'impegno da parte del beneficiario, nella fase di selezione delle operazioni e, successivamente, nella fase di attuazione e rendicontazione con la verifica diretta della documentazione prodotta a supporto.

L'Autorità di Gestione in proposito ha collaborato regolarmente, nell'annualità 2011, con le Strutture regionali attuatrici relativamente alla verifica di sovrapposizione di programmi e progetti con il POR FESR. In particolare la stessa è stata impegnata nell'adozione di pareri relativi alla valutazione di non sovrapposizione e di coerenza e complementarità di alcune progettualità afferenti al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, asse 4 Leader, rispetto ad operazione finanziate mediante il POR Competitività regionale ed Occupazione. Nella maggior parte dei casi non si sono rilevate ipotesi di sovrapposizione tra gli interventi del POR Competitività regionale e i progetti dell'asse IV del PSR 2007 – 2013 pur operando gli stessi in modo complementare, mentre per alcune specifiche casistiche, per le quali il rischio di sovrapposizione è risultato di maggior rilievo, le rispettive Autorità di Gestione si sono impegnate nell'analisi approfondita e nella verifica sulla demarcazione a livello di singola operazione.

Inoltre, come disciplinato dal Piano di Valutazione Unitaria della Regione Friuli Venezia Giulia, le riunioni del Gruppo di Coordinamento hanno costituito nel 2011 i principali momenti di confronto tra le diverse Autorità di Gestione e le stesse hanno garantito una reciproca partecipazione ai rispettivi Comitati di Sorveglianza (POR Competitività ed Occupazione FESR, FSE e Programma di Sviluppo Rurale) intervenuti durante l'anno.

2.7 Sorveglianza e valutazione

Nell'ottica di assicurare il miglioramento costante della qualità dell'efficacia e della coerenza del POR FESR nel corso del 2011 l'Autorità di Gestione ha provveduto ad



implementare il **sistema di monitoraggio**, a convocare le Strutture attuatrici in **riunioni tecniche** aventi la finalità di accelerare la spesa del Programma, a coinvolgere le parti economiche e sociali e gli altri portatori d'interessi nella sorveglianza e valutazione del POR FESR attraverso l'indizione dei **Tavoli istituzionale e socio-economico**, ad organizzare l'annuale **Comitato di Sorveglianza**, infine, ad effettuare la **valutazione di medio periodo** del Programma.

Con riferimento al **Sistema di monitoraggio** del Programma, il 2011 è risultato un anno impegnativo sia per le attività di progettazione e sviluppo informatico sia per quelle di verifica dei dati registrati sul sistema stesso, nonché per tutte le attività di supporto alle Strutture Attuatrici, al fine di ottenere un utilizzo dello strumento informatico sempre più corretto e puntuale. Infatti il gruppo di lavoro, che opera giornalmente presso l'*Unità di monitoraggio* dell'Autorità di Gestione, è stato impegnato in maniera significativa nel 2011 soprattutto per la gran mole di progetti finanziati durante il corso dell'anno e per la conseguente e necessaria assistenza agli utenti del sistema informatico.

In particolare sono state effettuate attività di analisi, progettazione e sviluppo di nuove funzionalità del sistema informatico MIC FVG, seguite da verifiche/testing di sistema e messa a punto delle funzioni stesse. Tali attività sono state svolte con il supporto di unità dedicate fornite dall'Assistenza Tecnica e con il coinvolgimento periodico dell'INSIEL in incontri sullo sviluppo di nuove soluzioni e funzionalità. L'obiettivo del raggiungimento, in tempi rapidi, di una buona funzionalità ed efficienza del sistema è stato perseguito sostenendo un'efficace partecipazione con contributi da parte di tutti i soggetti coinvolti, compresi gli utenti tramite segnalazioni e feedback su funzionamento e criticità del sistema.

Per quanto riguarda lo sviluppo di nuove funzionalità del sistema informatico, è stata completata la funzione "*Attestazione di spesa*", che infine è stata testata e messa in linea per l'utilizzo da parte di tutte le Strutture Attuatrici; la stessa è stata di seguito collegata al successivo sviluppo della funzione "*Certificazione di spesa*", utilizzato dall'Autorità di Certificazione per la validazione delle spese da certificare all'Unione Europea. Nell'ambito delle rilevazioni di irregolarità/inammissibilità che comportano un'attività di recupero di contributi già erogati, è stata analizzata e sviluppata la funzione ad hoc "*Recuperi*" con annesso tutte le procedure necessarie alla gestione del recupero e dell'eventuale piano di rateizzazione dello stesso. Inoltre parallelamente alla sezione dei recuperi è stata analizzata la funzione che gestirà i "*Controlli successivi*" derivanti da attività di controllo successive a quelle di primo livello (quali Controlli di secondo livello, verifiche dell'Autorità di Audit, della Guardia di Finanza, ecc.). Queste due ultime funzioni, ancora in fase di sviluppo e di collaudo a fine 2011, dovrebbero venir completate e rilasciate sul sistema informatico nei primi mesi del 2012 per l'utilizzo diretto da parte dell'utenza. Infine, relativamente all'ambito degli incentivi disposti dalla Direzione centrale attività produttive, è stata supportata in collaborazione con INSIEL un'attività per l'impostazione dei protocolli di colloquio tra i tre diversi sistemi informatici di gestione delle pratiche di finanziamento: GOLD (interfaccia di acquisizione delle pratiche inserite da parte delle imprese), GGP (Gestione Generalizzata Pratiche, software gestionale della Direzione centrale attività produttive) e MIC FVG.



Per quanto riguarda le attività di verifica dei dati registrati sul sistema informatico, è proseguito il lavoro di sviluppo di reportistica (basata su strumenti di business intelligence), finalizzata all'estrazione di informazioni di dettaglio utili sia per l'analisi della completezza e correttezza dei dati monitorati sia per la valutazione dello stato di attuazione del POR, nonché per verificare l'efficienza amministrativa delle procedure di attuazione. Pertanto tale attività ha portato all'elaborazione di query progettate sia come strumento di controllo, dedicato per un uso esclusivo da parte dell'*Unità di monitoraggio*, sia come mezzo per fornire reportistica da rendere disponibile agli utenti direttamente in linea sul sistema informatico. In particolare sono state sviluppate e perfezionate nel corso dell'anno query relative al controllo dati per l'ammissione a finanziamento dei progetti, all'avanzamento finanziario, agli impegni a favore di beneficiari diversi dalla Regione, ai controlli di primo livello, ai controlli dei giustificativi e ai pagamenti a favore dei beneficiari.

Per quanto riguarda le attività di supporto alle Strutture Attuatrici, attesa l'importanza della corretta implementazione del Sistema informatico di monitoraggio MIC FVG e al fine di supportare i funzionari utilizzatori del sistema stesso, è proseguita l'attività di predisposizione, integrazione e continuo aggiornamento della documentazione finalizzata al corretto uso dell'applicativo: oltre alla revisione del *Vademecum* (primo strumento di supporto realizzato), sono stati sviluppati altri mezzi di supporto di carattere più operativo e di maggior efficacia, quali *documenti specifici d'inserimento dati* per singole linee d'intervento e *guide brevi generali*, impostate su particolari funzioni o attività di registrazione dati. Inoltre è proseguita l'attività formativa personalizzata per le specifiche esigenze delle diverse Strutture attuatrici, privilegiando alla formazione in aule attrezzate il supporto in affiancamento diretto con i singoli utenti/funzionari, al fine di renderli maggiormente indipendenti nell'utilizzo dello strumento informatico, con una registrazione dei dati sempre più corretta e puntuale. Infine, relativamente alle rilevazioni semestrali dei dati di avanzamento del Programma, il 9 marzo 2011 è stata adottata la Circolare n.5 del Servizio gestione fondi comunitari, che ha definito le nuove modalità di raccolta delle informazioni di avanzamento finanziario, procedurale e fisico, al fine di monitorare con maggior puntualità ed efficienza lo stato di attuazione dei progetti ammessi a finanziamento; contestualmente sono stati perfezionati il manuale d'istruzione per la compilazione dei modelli di rilevazione e la versione definitiva dei modelli stessi (*modello di rilevazione degli impegni, modello di rilevazione dei pagamenti, i modelli di rilevazione dei dati procedurali, modello indicatori fisici e modello procedure di aggiudicazione - SAL - sospensioni*). Inoltre, al fine di agevolarne il corretto utilizzo, sono stati organizzati incontri con le Strutture regionali attuatrici e con i Beneficiari per presentare i modelli di rilevazione e i relativi obblighi dei Beneficiari stessi. In particolare sono stati tenuti due incontri: uno per il Servizio beni e attività culturali il giorno 09/03/2011 con i beneficiari dei progetti di Archeologia industriale e l'altro per il Servizio coordinamento politiche per la montagna il giorno 30/03/2011 con i beneficiari dei progetti relativi alla linee d'intervento 4.2.a.2 (*Ristrutturazione e recupero del patrimonio edilizio*) e 4.2.a.5 (*Ripristino di strutture ed aree pubbliche*). Per tutte le altre Strutture Regionali Attuatrici, coinvolte nella gestione dei modelli di rilevazione, la presentazione è



stata effettuata tramite trasmissione della Circolare n.5, con allegata la guida per la compilazione dei modelli, seguita da eventuale assistenza telefonica.

Di seguito, si passa ad esaminare le misure di sorveglianza prese dall'Autorità di Gestione nella sua funzione di facilitatore dell'attuazione del POR.

Innanzitutto, si rileva che, a fronte del ritardo registrato nell'avanzamento della spesa inerente al Programma, l'Autorità di Gestione, su sollecitazione della Commissione Europea e del Ministero dello Sviluppo Economico, ha attivato uno specifico strumento di sorveglianza nei confronti delle Strutture attuatrici del POR FESR.

In dettaglio, l'Autorità suddetta ha convocato le Strutture regionali attuatrici a due **riunioni tecniche**, svoltesi la prima a Trieste in data 10 maggio, la seconda a Udine in data 22 novembre, con l'obiettivo di elaborare un quadro complessivo dello stato di attuazione del Programma e condividere con tali Strutture, Commissione e Ministero possibili azioni da intraprendere, sia di tipo accelerativo della spesa sia di tipo riprogrammatorio, al fine di scongiurare, riuscendoci, la paventata perdita di risorse.

Ulteriormente, si segnala che, nell'ottica del coinvolgimento delle parti economiche e sociali e degli altri portatori d'interessi nella sorveglianza e valutazione del POR FESR, i **Tavoli istituzionale e socio-economico** sono stati convocati nell'anno 2011 nella giornata del 6 giugno per l'esame e la valutazione dei documenti da presentarsi al successivo Comitato di Sorveglianza e nella giornata del 6 dicembre per l'illustrazione da parte dell'Autorità di Gestione della possibile modifica dei tassi di cofinanziamento del Programma nel caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo di spesa di fine anno, possibilità da ultimo scongiurata.

Infine, per quanto attiene alle attribuzioni del **Comitato di Sorveglianza** delle attività del POR FESR, si rileva che lo stesso ha reso la sua faticosa partecipazione nell'anno 2011, così come previsto dalle modalità di sorveglianza del Programma fissate dall'Autorità di Gestione, in relazione ai lavori della riunione annuale tenutasi in data 15 giugno 2011 a Udine (quarta riunione del Comitato di Sorveglianza del POR).

In tale occasione i punti all'ordine del giorno sono stati i seguenti:

- a) *Rapporto Annuale di Esecuzione 2010 (comprensivo dei core indicators comunitari)*
- b) *Stato di attuazione del Programma al 30 aprile 2011*
- c) *Proposta di modifica del Piano di comunicazione*
- d) *Informativa delle Strutture attuatrici in ordine all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del Programma ai fini dell'n+2 anno 2011 e rispetto alla situazione illustrata nella riunione del 10 maggio 2011*
- e) *Informativa sullo stato di attuazione del Piano di Valutazione del POR FESR 2007-2013, compresi i risultati della valutazione delle attività di comunicazione*
- f) *Informativa in merito al Rapporto annuale di controllo*



A seguito della riunione è stata, infine, avviata la procedura scritta n. 8 (avvio: nota prot. n. 0013743 di data 5 luglio 2011; chiusura: nota prot. n. 0015704 di data 3 agosto 2011) avente ad oggetto l'approvazione del verbale del IV Comitato di Sorveglianza.

Per quanto concerne invece le valutazioni, effettuate in applicazione del Piano di Valutazione, nel corso del 2011 sono state effettuate le seguenti attività valutative:

- conclusione con relativa consegna, da parte del valutatore esterno ECOTER Srl, dei rispettivi rapporti, di due valutazioni tematiche:
 - Valutazione tematica n°6 "Efficacia della Comunicazione", composta da due rapporti (il primo rapporto è stato oggetto di presentazione nello steering group del 16/03/2011; il secondo, consegnato in agosto 2011 è stato oggetto di ripetute revisioni);
 - Valutazione tematica n°7, "Risultati ed impatti del DOCUP Ob. 2 – 2000-2006" (consegnato ad agosto 2011);
- avvio della Valutazione intermedia complessiva; il valutatore esterno ECOTER Srl ha presentato la "Nota metodologica" (oggetto di discussione negli steering group del 03/06/2010 e del 16/03/2011) e il "Primo rapporto di valutazione intermedia"¹⁰;
- avvio di due Valutazioni tematiche:
 - Valutazione tematica n°1 "L'incentivazione ed il supporto alle attività di R&S delle PMI (con relativa presentazione della nota metodologica e consegna a fine anno del rapporto, attualmente in fase di discussione)
 - Valutazione tematica n°5 "Le iniziative di promozione dell'efficienza energetica e gli effetti di determinate categorie (risparmio e cogenerazione di energia e calore)"; è stata presentata la nota metodologica rivista in più occasioni di concerto con l'AdG e l'Autorità Ambientale.
- incontro, in data 16/03/2011 dello Steering Group; nella medesima giornata sono stati convocati due Steering Group. Nel primo i membri permanenti hanno discusso i risultati emersi dal rapporto valutativo n.6 – Efficacia della Comunicazione. Il secondo incontro si è incentrato sulla presentazione da parte del valutatore della nota metodologica relativa alla Valutazione Intermedia. In questa seconda riunione, vista la natura della tematica, sono state invitate le Direzioni attuatrici del POR che rappresentano alcuni dei membri variabili dello Steering Group così come previsto dal Piano di Valutazione. All'incontro del 16 marzo ha partecipato anche il rappresentante della Commissione Europea;
- prosecuzione dell'analisi degli Indicatori Chiave; in particolare nei primi mesi è proseguita l'attività di targetizzazione degli indicatori.

¹⁰ rapporto definito nel 2011 ancorchè consegnato all'AdG nel mese di gennaio 2012.



3. ATTUAZIONE DEGLI ASSI PRIORITARI

3.1 Asse 1 "Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità"

3.1.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.1.1.1 Progressi materiali e finanziari

Tabella 4 - Obiettivi Asse prioritario

indicatori di realizzazione	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati					Avviati 2011
			2007	2008	2009	2010	2011	
1.1 Sostenere lo sviluppo delle basi scientifiche e tecnologiche del tessuto imprenditoriale								
imprese beneficiarie - N	0	935	0	0	26	38	50	
4) Numero di progetti R&S - N	0	713	0	0	26	38	50	632
5) Numero di progetti di cooperazione tra imprese - istituti di ricerca - N	0	224	0	0	7	11	11	331
1.2 Sostenere processi di trasformazione e/o rafforzamento della struttura produttiva								
imprese beneficiarie - N	0	700	0	0	0	0	0	
progetti realizzati di supporto dei cluster - N	0	10	0	0	0	0	0	
nuovi siti di commercio elettronico - N	0	150	0	0	0	0	0	
4) Numero di progetti R&S - N	0	350	0	0	0	0	0	113
5) Numero di progetti di cooperazione tra imprese / istituti di ricerca - N	0	16	0	0	0	0	0	11
11) Progetti (società dell'informazione) - N	0	350	0	0	0	0	0	159

indicatori di risultato	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati					Avviati 2011
			2007	2008	2009	2010	2011	
1.1 Sostenere lo sviluppo delle basi scientifiche e tecnologiche del tessuto imprenditoriale								
Spesa pubblica e privata per RST - fonte: Eurostat 2004 - % sul PIL	1,7	2	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	
Domande di brevetto all'EPO per milione di abitanti - fonte Eurostat 2003 - D N	0	180	57,7	57,7	57,7	57,7	57,7	
10) Investimenti indotti - Meuro	0	140	0	0	8,15	10,92	13,87	
6) Posti di lavoro creati nella ricerca - N	0	240	0	0	0	0	1	571
1.2 Sostenere processi di trasformazione e/o rafforzamento della struttura produttiva								
variazione di occupazione nelle imprese coinvolte - %	0	13	0	0	0	0	0	
Aziende entrate nei poli - N	0	30	0	0	0	0	0	
10) Investimenti indotti - Meuro	0	33	0	0	0	0	0	
6) Posti di lavoro creati nella ricerca - N	0	200	0	0	0	0	0	200



Tabella 5 – Importi impegnati ed erogati

Asse 1 Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità	contributo totale	Attuazione finanziaria(*)			
		impegni	pagamenti	impegni	pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Attività 1.1.a incentivazione della ricerca industriale, sviluppo e innovazione delle imprese	79.300.000,00	59.732.526,61	19.052.868,37	75,32%	24,03%
Attività 1.1.b sostegno a progetti di ricerca industriale a elevato impatto sistemico	12.000.000,00	11.506.721,05	3.018.390,18	95,89%	25,15%
Attività 1.2.a incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI	45.000.000,00	37.374.780,33	27.517.430,44	83,06%	61,15%
Attività 1.2.b Supporto e rafforzamento dei cluster territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Attività 1.2.c sostegno alle PMI per l'adozione l'utilizzazione e il potenziamento delle TIC	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Totale	138.000.000,00	108.614.027,99	49.588.688,99	78,71%	35,93%

(*): i dati riportati in tabella rappresentano gli impegni ed i pagamenti al 31/12/2011 inviati e validati a MONIT nel mese di gennaio 2012.

Nel corso dell'anno 2011 le Attività dell'Asse 1 hanno registrato un avanzamento sia dal punto di vista procedurale che finanziario; a tale proposito si evidenzia che si sono concluse tutte le attività istruttorie dei bandi finora emanati, con la conseguente pubblicazione di tutte le relative graduatorie; oltre a ciò, va altresì segnalato che da dicembre 2011 è operativo a tutti gli effetti anche il "Fondo di Garanzia per le PMI"



introdotto con l'Attività 1.2.a.C ("Incentivazione allo Sviluppo Competitivo delle PMI, Linea di intervento C").

Per quanto attiene l'obiettivo operativo 1.1 "*Sostenere lo sviluppo delle basi scientifiche e tecnologiche del tessuto imprenditoriale*", si segnala che in termini di realizzazione i valori espressi dagli indicatori risultano essere ancora condizionati dalle tempistiche di implementazione e completamento dei progetti finanziati. Ciò premesso, il 2011 ha registrato un numero di 50 imprese beneficiarie di contributi a fronte di un obiettivo stabilito *ex ante* di 935, che, rispetto alle 38 che hanno beneficiato di contributi nel 2010, determina un aumento di 12 unità; coerentemente, l'indicatore relativo al numero dei progetti ha segnato un avanzamento speculare, da 38 progetti realizzati nel 2010 a 50 progetti realizzati nel 2011, a fronte di un obiettivo complessivo di 713 progetti; in questo senso, va ad ogni buon conto segnalato che al 31/12/2011 risultano avviati 632 progetti.

Per quanto concerne invece i progetti realizzati in ambito di cooperazione tra imprese e istituti di ricerca, si rileva che il loro numero non è aumentato nel corso del 2011, ma che a fronte di un obiettivo di 224 progetti, al 31/12/2011 risultano esserne stati avviati ben 331.

Per quanto concerne invece il raggiungimento dell'obiettivo operativo 1.2 "*Sostenere processi di trasformazione e/o rafforzamento della struttura produttiva*", si segnala che non è ancora possibile effettuare un'analisi qualitativa delle relative Attività, dal momento che alla data del 31.12.2011 non esistono informazioni in merito alle operazioni selezionate, se non in merito al numero di progetti avviati; a tal riguardo, si segnala che risultano essere stati avviati 113 progetti di R&S (valore obiettivo pari a 350), 11 progetti in ambito di cooperazione tra imprese e istituti di ricerca (valore obiettivo pari a 16) e 159 progetti relativi alla società dell'informazione (valore obiettivo pari a 350).

Relativamente agli indicatori di risultato, si registra, per quanto concerne il raggiungimento dell'obiettivo operativo 1.1 "*Sostenere lo sviluppo delle basi scientifiche e tecnologiche del tessuto imprenditoriale*", l'incremento dell'indicatore inerente gli investimenti indotti in milioni di euro: il 2011 ha registrato un valore di 13,87 Meuro con un incremento di 2,95 Meuro. Inoltre, in riferimento all'indicatore relativo ai posti di lavoro creati nella ricerca, si segnala che a fronte di un obiettivo di risultato di 240 posti (e di una attuale valorizzazione pari a 1 posto), in base a quanto monitorato a valere sui progetti avviati il valore atteso è di 571 unità.

Per quanto attinente allo stesso indicatore ("posti di lavoro creati nella ricerca") ma relativamente invece all'obiettivo operativo 1.2 "*Sostenere processi di trasformazione e/o rafforzamento della struttura produttiva*", si segnala che sebbene non siano ancora disponibili risultati valorizzati (il valore atteso è di 200 posti), in base a quanto monitorato relativamente ai progetti avviati al 31/12/2011 il valore atteso è di 200 unità.

Infine, per quanto concerne complessivamente l'attuazione finanziaria dell'Asse 1, a fronte di un contributo totale di 138.000.000 euro, al 31.12.2011 sono stati effettuati impegni per **108.614.027,99** Euro e pagamenti per **49.588.688,99** Euro: il livello degli impegni e il livello dei pagamenti rappresentano quindi rispettivamente il 78,71% e il 35,93% delle risorse disponibili da piano finanziario del POR FESR 2007-2013.



3.1.1.2 Analisi qualitativa

Come facilmente evincibile dalle tabelle sopra riportate, si segnala che, in considerazione del livello di realizzazione dei progetti finanziati alla data del 31.12.2011, la quantificazione di taluni indicatori risulta difficile perchè prematura, se non addirittura impossibile. Per tanto, è presumibile che un sensibile incremento dei valori degli indicatori, o la loro prima valorizzazione, possano essere attesi a partire già dai prossimi mesi.

Nel corso del 2011, infatti, si sono chiuse le istruttorie dei bandi e sono intervenute le pubblicazioni delle relative graduatorie di tutte le linee di attività avviate al 31.12.2011, ed ha preso piena operatività il "Fondo di Garanzia per le PMI" dell'Attività 1.2.a.C (introdotta nella proposta di modifica al Programma Operativo Regionale e approvata dalla Commissione con Dec(2010)5 del 4/1/2010). Va segnalato inoltre che sempre nel corso del 2011, a seguito della decisione di non procedere con l'avvio delle attività 1.2.a.b e 1.2.b, la dotazione finanziaria di queste due attività è stata azzerata a beneficio dell'attività 1.1.a.

Rispetto ai risultati ottenuti, va segnalato che stante le tempistiche di pubblicazione delle graduatorie, che come già accennato (e di seguito analizzato nel dettaglio) sono intervenute in gran parte nel corso del 2011, la maggioranza dei progetti finanziati dai bandi dell'Asse 1 sono ancora in fase di realizzazione.

Premesso quanto sopra, si evidenzia che nel corso del 2011 si è registrata comunque la conclusione di 7 progetti ammessi dal Bando dell'Attività 1.1.a.1 "Incentivazione alla Ricerca industriale, Sviluppo e Innovazione delle imprese - Settore Artigianato", e di questi 3 progetti sono stati liquidati a saldo (per una spesa ammessa pari a € 318.576,18 e contributi erogati pari a € 89.776,84) prima del 31/12/2011.

Questo risultato va ovviamente a sommarsi ai 44 progetti della Attività 1.1.a.2 "Incentivazione alla Ricerca industriale, Sviluppo e Innovazione delle imprese - Settore Industria - gestione speciale", che si sono conclusi nelle passate annualità e che hanno registrato una spesa ammessa pari a € 21.743.419,51 e contributi erogati per € 7.821.606,88.

Considerato quanto esposto in premessa, ovvero il fatto che attualmente gran parte dei progetti risulta essere ancora in fase di realizzazione, un cospicuo aumento del numero di progetti conclusi e rendicontati è atteso già nel corso dei prossimi mesi.

Passando invece ad un'analisi puntuale dell'avanzamento, anche procedurale, di ogni singola attività, per l'Attività **1.1.a "Incentivazione alla Ricerca industriale, Sviluppo e Innovazione delle imprese"** si segnala che a seguito della modifica del Piano Finanziario, intervenuta con DGR n.1188 del 24 giugno 2011, con successivo Decreto del Vicedirettore Centrale della Direzione Centrale Attività Produttive, n.966/PROD del 27 giugno 2011, è stata rideterminata la ripartizione delle risorse finanziarie (ora complessivamente pari ad € 79.300.000,00) tra i servizi coinvolti nell'Attività 1.1.a, secondo il seguente dettaglio:



- € 6.680.974,84 di competenza del Servizio sviluppo economico locale e terziario (già Servizio sostegno e promozione comparti commercio e terziario);
- € 3.500.000,00 di competenza del Servizio sviluppo sistema turistico regionale;
- € 7.000.000,00 di competenza del Servizio sostegno e promozione comparto produttivo artigiano;
- € 62.119.025,16 di competenza del Servizio sostegno e promozione comparto produttivo industriale.

Il bando dell'attività **1.1.a.2 – Settore Industria** (approvato con DGR n. 116/2010) ha ottenuto, nel corso del 2011, successivi incrementi di risorse finanziarie con DGR 1271 del 30 giugno 2011, per € 8.800.000,00, risorse rese disponibili a seguito dell'azzeramento delle attività 1.2.a.b e 1.2.b (di cui alla DGR 1188 del 24 giugno 2011), con DGR n. 1321 del 8 luglio 2011, per € 446.723,84 e, di seguito, attraverso risorse regionali aggiuntive, per gli importi di seguito specificati:

- € 2.599.587,84 di cui al Decreto del Direttore Centrale n.1052/PROD e DGR n.1322 del 8 luglio 2011;
- € 739.535,32 di cui al Decreto del Direttore Centrale n.1475/PROD e DGR n.1767 del 29 settembre 2011;
- € 2.211.060,83 di cui al Decreto del Direttore Centrale n.1738/PROD e DGR n.2292 del 24 novembre 2011.

Sul bando **1.1.a.3&4 – Settori Commercio e Turismo**, con DGR n.2310 del 24 novembre 2011 (pubblicata sul BUR n.50 del 14 dicembre 2011) per il settore commercio le risorse disponibili sono state incrementate di un importo pari ad € 300.235,33.

Oltre a ciò, si segnala che nel corso dell'anno sono state approvate dalla Giunta Regionale, con tre delibere distinte, le percentuali delle intensità massime di aiuto per i 3 bandi licenziati, ovvero:

- per il bando **1.1.a.1 – Settore Artigianato** con DGR n.267 del 17 febbraio 2011;
- per il bando **1.1.a.3&4 – Settori Commercio e Turismo** con DGR n.759 del 29 aprile 2011;
- per il bando **1.1.a.2 – Settore Industria** con DGR n.1096 del 9 giugno 2011.

Relativamente all'attività istruttoria dei singoli bandi, invece, si evidenzia che a febbraio è stata approvata la graduatoria del **bando 1.1.a.1 - Settore Artigianato** (con Decreto del Direttore Centrale delle Attività Produttive n.259/PROD del 28 febbraio 2011), di seguito pubblicata sul BUR n.11 del 16 marzo 2011 e che, con Decreto del Direttore Centrale delle Attività Produttive n.1703/PROD del 17 ottobre 2011 (pubblicato sul BUR n.44 del 2 novembre 2011) è stato disposto uno scorrimento della graduatoria (ammettendo a finanziamento tutti i 112 progetti presenti in graduatoria).

Nel mese di giugno è stata invece approvata la graduatoria del **bando 1.1.a.2 – Settore Industria** (con Decreto del Vicedirettore Centrale n.978/PROD del 28 giugno 2011), pubblicata sul BUR n.27 del 6 luglio 2011; anche in questo caso sono di seguito intervenuti successivi scorrimenti:

- I scorrimento con Decreto del Direttore Centrale n.1081/PROD del 6 luglio 2011 (pubblicato sul BUR n.29 del 20 luglio 2011),



- Il scorrimento con i Decreti del Direttore Centrale n.1657/PROD e 1673/PROD del 10 ottobre 2011 (pubblicati sul BUR n.44 del 2 novembre 2011)
- III scorrimento con Decreto del Vicedirettore Centrale n.2281/PROD del 19 dicembre 2011 (pubblicato sul BUR n.02 del 11 gennaio 2012), e
- IV e V scorrimento con Decreto del Vicedirettore Centrale n.2282/PROD del 19 dicembre 2011 (pubblicato sul BUR n.02 del 11 gennaio 2012),

in esito ai quali sono stati ammessi a finanziamento un totale di 317 progetti su 385 ammissibili.

Nel mese di giugno è stata approvata (con Decreto del Direttore Centrale n.931/PROD/TUR del 23 giugno 2011, di seguito pubblicata sul BUR 27 del 6 luglio 2011) anche la graduatoria dei progetti finanziati a valere sul bando del **Settore Turismo per l'attività 1.1.a.3&4**, e sono stati contestualmente ammessi a finanziamento 4 progetti.

La graduatoria del medesimo bando ma per il **Settore Commercio** è stata invece approvata con Decreto del Direttore Centrale n.1149/PROD/SELT del 21 luglio 2011 (e di seguito pubblicata sul BUR n.31 del 3 agosto 2011), per un totale di 58 progetti ammessi a finanziamento.

Per quanto attiene invece ai progetti cosiddetti "**a gestione speciale**", si rammenta che nel 2010 (con DGR n. 747 di data 21/04/2010) è stato identificato nell'ambito degli interventi agevolativi finanziabili dal POR il Decreto del Presidente della Regione n. 273/Pres. del 31 agosto 2007 e ss.mm.ii. quale strumento coerente. Tale individuazione, svolta dopo un'attenta e puntuale analisi di coerenza del Regolamento con le previsioni del Programma, ha consentito l'attivazione della c.d. "gestione speciale" per il **settore commercio e terziario** (Attività 1.1.a). Relativamente a questi progetti, si evidenzia che con Decreto del Direttore Centrale Attività Produttive n.491/PROD/SELT/PORFESR/C del 15 aprile 2011 (pubblicato sul B.U.R. n.17 del 27 aprile 2011) sono stati approvati la graduatoria delle domande ammissibili e l'elenco di quelle non ammissibili (di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.747/2010), nonché il relativo impegno finanziario sul Fondo. In precedenza, con la Delibera di Giunta Regionale n.634 dell'11 aprile 2011, erano state approvate le percentuali delle intensità massime di aiuto per i tre livelli di valore ai sensi dell'art.15 del DPR n. 273/2007.

Con riguardo all'iter di approvazione della "*Valutazione ex ante del metodo di calcolo dei costi indiretti sulla base di tassi forfetari*" da parte della Commissione Europea (procedura avviata dall'AdG con l'invio alla Commissione di propria nota prot. n.1629/PC/07-13 del 9 marzo 2010), ovvero del metodo scelto dall'AdG per la determinazione forfettaria delle spese generali (quali costi indiretti) per la realizzazione dei progetti di ricerca applicata o industriale, sviluppo sperimentale dei settori industria, artigianato, commercio e turismo dei bandi a valere sull'attività **1.1.a "Incentivazione alla Ricerca industriale, Sviluppo e Innovazione delle imprese"**, con propria nota prot. n."Ref. Ares(2012)15951 - 06/01/2012" del 6 gennaio 2012 la DG Regio, confermando quanto informalmente anticipato nel corso degli ultimi giorni dell'anno precedente, ha comunicato all'AdG l'esito positivo della valutazione effettuata, confermando pertanto l'operatività e la correttezza del metodo utilizzato, come definito dalle DGR n. 111/2010 (settore artigianato), DGR n.



113/2010 (settore commercio e turismo) e DGR n. 115/2010 (settore industriale) del 28 gennaio 2010.

Per quanto attiene l'avanzamento dell'attività **1.1.b "Sostegno ai progetti di ricerca industriale ad elevato impatto sistemico per il rafforzamento delle reti della ricerca e dell'innovazione e dei distretti tecnologici dell'innovazione"** con Delibera di Giunta Regionale n.679 del 21 aprile 2011, le risorse residue (€ 253.355,58) provenienti dall'esaurimento della graduatoria del bando "*biomedicina molecolare*" sono state ripartite ed assegnate, in uguale misura, ai bandi "*domotica*" (€ 126.677,79) e "*cantieristica navale e nautica da diporto*" (€ 126.677,79).

Inoltre, con successiva Delibera di Giunta Regionale n.2133 del 10 novembre del 2011 (pubblicata sul BUR n.47 del 23 novembre 2011) si è provveduto ad una nuova ripartizione delle risorse FESR tra i tre bandi, oltre che ad una nuova assegnazione di risorse regionali aggiuntive (a titolo di overbooking) pari a ulteriori € 109.633,33.

In dettaglio, ovvero con riguardo a ciascun bando licenziato, il "**Bando per la realizzazione di progetti di ricerca industriale negli ambiti cantieristica navale e nautica da diporto**" ha avuto uno scorrimento di graduatoria (per un totale di 7 progetti integrati ammessi a finanziamento) con Decreto del Direttore Centrale n.1104/ISTR/2011 del 14 settembre 2011 (pubblicato sul BUR n.40 del 5 ottobre 2011); il "**Bando per la realizzazione di progetti di ricerca industriale del settore della biomedicina molecolare**" ha avuto anch'esso uno scorrimento, con Decreto del Direttore Centrale n.1942/ISTR/2011 del 30 novembre 2011 (pubblicato sul BUR n.51 del 21 dicembre 2011), portando a 3 i progetti integrati finanziati; il "**Bando per la realizzazione di progetti di ricerca industriale nel settore della Domotica**" - con Decreto del Direttore Centrale n.1967/ISTR/2011 del 9 dicembre 2011 (pubblicato sul BUR n.2 del 11 gennaio 2012) -ha visto anch'esso uno scorrimento della graduatoria per un totale di 4 progetti integrati ammessi a finanziamento.

Per quanto concerne l'attività **1.2.a "Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI"** linea di intervento a) "**Sviluppo competitivo delle PMI**", a seguito dei controlli svolti e dal parere di conformità reso dall'Autorità di Audit relativamente al Sistema di Gestione e Controllo dell'O.I. (RTI formato da UMCC e Unicredit), con comunicazione prot. N.6177/PROD/MTPROM del 29 marzo 2011 la Struttura Regionale Attuatrice ha dato conferma dell'avvenuto inizio dell'attività di gestione da parte dell'O.I..

Di seguito, con Decreto del Direttore del Servizio Marketing Territoriale n.421/PROD/MTPROM del 1 aprile 2011, è stata disposta la concessione dell'anticipazione (pari al 35% della dotazione finanziaria del Bando) a favore del Fondo per lo sviluppo competitivo delle PMI istituito presso l'O.I..

Nel contempo anche le attività istruttorie dei progetti presentati nel 2010 sono state ultimate, cosicché sono state approvate e pubblicate le quattro graduatorie mensili, ovvero:

- I graduatoria: progetti presentati nel mese di giugno 2010 (pubblicata sul BUR n.8 del 23 febbraio 2011, e successivamente rettificata con pubblicazione sul BUR n.44 del 2 novembre 2011) con ammissione a finanziamento di 8 progetti;



- Il graduatoria: progetti presentati nel mese di luglio 2010 (pubblicata sul BUR n.14 del 6 aprile 2011), con ammissione a finanziamento di ulteriori 15 progetti;
- III graduatoria: progetti presentati nel mese di agosto 2010 (pubblicata sul BUR n.22 del 1 giugno 2011, così come successivamente rettificata con pubblicazione sul BUR n.46 del 16 novembre 2011), con ammissione a finanziamento di ulteriori 42 progetti;
- IV graduatoria: progetti presentati nel mese di settembre 2010 (pubblicata sul BUR n.46 del 16 novembre 2011), con ammissione a finanziamento di ulteriori 28 progetti.

I 93 progetti ammessi a finanziamento, sono attualmente in fase di realizzazione.

Sempre per quanto concerne l'attività 1.2.a, ma in riferimento alla **linea di intervento B) "Sostegno allo sviluppo di PMI"** ("Incubatori di impresa"), si rileva che la SRA ha comunicato (con propria nota prot. n.2609/PROD/22001 del 10 febbraio 2011) l'intenzione di non procedere con l'avvio dell'attività; questa rinuncia trova la propria giustificazione, come esplicito nella citata nota, negli esiti di un'indagine effettuata dalla stessa SRA presso i potenziali beneficiari-destinatari dell'intervento che hanno evidenziato lo scarso interesse degli stessi per lo strumento. A seguito della decisione di non procedere all'avvio dell'attività, quindi, e coerentemente con le decisioni assunte nel giugno 2011 nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, la dotazione finanziaria di questa attività è stata azzerata (con DGR n.1188 del 24 giugno 2011) a beneficio dell'attività 1.1.a.

Relativamente alla linea di intervento **C) "Fondo di garanzia per le PMI"** dell'attività 1.2.a, come già anticipato nel paragrafo 2.1.4 del presente rapporto, si segnala che a seguito della presentazione del Piano di Attività del Fondo da parte del soggetto gestore, con il Decreto del Direttore di Servizio, n.1115/PROD/MTPROM del 14/07/2011 è stata disposta la liquidazione a favore di Confidiprese FVG (capogruppo del costituito RTI "Competitività e Sviluppo FVG") dell'intero importo del Fondo, ovvero € 22.000.000,00. Il successivo ritardo registrato per l'avvio dell'operatività del Fondo è stato causato sostanzialmente da due fattori: la definizione di tutta la documentazione concernente la domanda di garanzia (modulistica, relazioni tecniche, ecc) nonché la condivisione con l'amministrazione regionale di una bozza di convenzione tra il soggetto gestore e gli istituti di credito che aderiranno al fondo. A conclusione di tali adempimenti amministrativi, tra la fine del mese di novembre e le prime settimane di dicembre l'ente gestore ha provveduto alla stipula di 57 convenzioni suddivise su un totale di 10 diversi istituti di credito presenti sul territorio regionale, rendendo così possibile la definitiva attivazione dello strumento di garanzia a partire dal gennaio 2012.

Così come avvenuto per la linea di intervento 1.2.a.b e per le medesime motivazioni, anche per l'attività **1.2.b "Supporto e rafforzamento dei cluster territoriali"** la SRA ha comunicato (con la medesima nota prot. n.2609/PROD/22001 del 10 febbraio 2011, sopra citata) l'intenzione di non procedere con l'avvio dell'attività, comportando ciò, d'intesa con le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza del Programma, l'azzeramento della dotazione finanziaria dell'attività (di cui alla DGR n.1188 del 24



giugno 2011) e la riassegnazione delle risorse all'attività 1.1.a. (di cui alla DGR n.1271 del 30 giugno 2011).

L'attività **1.2.c "Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione"**, ha visto la chiusura dei termini di presentazione delle domande in data 29 marzo 2011, e, in esito all'attività istruttoria, la successiva approvazione della graduatoria unica regionale con decreto del Direttore Centrale delle Attività Produttive n. 1654/PROD/SAGACI del 10 ottobre 2011 (pubblicato sul BUR n.42 del 19 ottobre 2011), che ha ammesso a finanziamento 166 progetti su un totale di 622 progetti approvati, per un controvalore pari a 1,7 Meuro, pari all'intera dotazione delle risorse messe a bando.

Infine, più in generale e con riferimento al principio della flessibilità, si evidenzia che non sussistono operazioni finanziate nell'ambito dell'Asse 1 che ricadano nel campo di applicazioni del regolamento FSE.

3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Si segnala che non si sono riscontrati problemi di particolare rilevanza durante l'anno 2011, anche in virtù del fatto che si sono chiuse tutte le attività istruttorie delle procedure implementate e che i progetti finanziati sono entrati nella fase realizzativa e di attuazione (non si è registrato infatti nel corso del 2011 l'avvio di nuove procedure di attivazione ovvero l'emanazione di nuovi bandi).

Con riferimento all'iter relativo all'approvazione da parte della Commissione Europea del "metodo di calcolo dei costi indiretti sulla base di tassi forfettari" (ovvero il metodo di calcolo per la determinazione forfettaria delle spese generali, quali costi indiretti, per la realizzazione dei progetti di ricerca applicata o industriale, sviluppo sperimentale dei settori industria, artigianato, commercio e turismo, a valere sui bandi dell'attività **1.1.a "Incentivazione alla Ricerca industriale, Sviluppo e Innovazione delle imprese"**, modalità di rendicontazione introdotta dal Reg. CE 397/2009) si segnala che, durante il corso del 2011 si sono susseguite richieste di chiarimenti e integrazioni da parte della Commissione Europea, alle quali l'AdG ha dato riscontro.

L'iter si è quindi concluso con esito positivo a fine anno e la comunicazione formale da parte della DG Regio è giunta nei primi giorni del 2012 con nota prot. n. "Ref. Ares(2012)15951 - 06/01/2012" del 6 gennaio 2012.

La Commissione Europea ha formalizzato all'AdG l'esito positivo della valutazione, confermando l'operatività e la correttezza del metodo utilizzato così come definito dalle DGR n. 111/2010 (settore artigianato), DGR n. 113/2010 (settore commercio e turismo) e DGR n. 115/2010 (settore industriale) tutte del 28 gennaio 2010.



Da ultimo si evidenzia che il rapporto annuale di controllo (ex art.62 1, lettera d), punto i) del Reg. CE n. 1083/2006), presentato dall'Autorità di Audit lo scorso 15 dicembre 2011, non individua particolari problemi, criticità o carenze all'interno dell'Asse 1.



3.2 Asse 2 "Sostenibilità ambientale"

3.2.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.2.1.1 Progressi materiali e finanziari

Tabella 6 - Obiettivi Asse prioritario

indicatori di realizzazione	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati					Avviati
			2007	2008	2009	2010	2011	2011
2.1 Valorizzare le risorse ambientali e culturali e prevenire i rischi naturali e tecnologici								
31) Numero di Progetti (prevenzione dei rischi) - N	0	18	0	0	6	9	13	18
34) Numero di progetti (turismo) - N	0	64	0	0	0	0	0	3
Stazioni/sensori di monitoraggio - N	0	119	0	0	0	0	0	
Superficie oggetto di interventi di messa in sicurezza - kmq	0	35	0	0	0,24	0,31	0,59	
Progetti di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale realizzati - N	0	34	0	0	0	0	0	
Progetti di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale realizzati - N	0	4	0	0	0	0	0	
Lunghezza rete sentieristica/piste - Km	0	37	0	0	0	0	0	
Infrastrutture e strutture interessate da interventi e servizi delle aree di particolare pregio ambientale - N	0	16	0	0	0	0	0	
Strutture interessate dai progetti di recupero e valorizzazione dei beni culturali - N	0	150	0	0	0	0	0	
Progetti di recupero e bonifica realizzati - N	0	1	0	0	0	0	0	
monitorata con nuove tecnologie - Km	0	638	0	0	0	0	0	



indicatori di risultato	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati					Avviati 2011
			2007	2008	2009	2010	2011	
2.1 Valorizzare le risorse ambientali e culturali e prevenire i rischi naturali e tecnologici								
29) Area bonificata - kmq	0	0,02	0	0	0	0	0	
Superficie interessata da progetti di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale - fonte elaborazione Reg. FVG 2006 - kmq	0	747	0	0	0	0	0	
Sedimenti inquinati asportati - mc	0	40.000	0	0	0	0	0	
Popolazione interessata da interventi di prevenzione e monitoraggio - fonte: Protezione Civile FVG 2006 - n. ab.	0	1.180.000	316.000	316.000	316.000	316.000	316.000	
parametri ambientali monitorati - fonte: Protezione Civile, ARPA 2006 - N	0	168	17	17	17	17	17	
Lunghezza rete idrografica monitorata con nuove tecnologie -% su totale rete	0	11,42	0	0	0	0	0	
32) numero di persone beneficiarie di misure di prevenzione delle alluvioni - N	0	14.500	0	0	6.290	10.340	11.290	

Tabella 7 – Importi impegnati ed erogati

Asse 2 - Sostenibilita' ambientale	contributo totale (a)	Attuazione finanziaria (*)			
		impegni (b)	pagamenti (c)	impegni (b/a)	pagamenti (c/a)
2.1.a valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	11.250.000,00	223.644,43	0,00	1,99%	0,00%
2.1.b recupero dell'ambiente fisico	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
2.1.c prevenzione e gestione dei rischi	18.600.000,00	25.916.207,80	18.657.486,26	139,33%	100,31%
Totale	34.850.000,00	26.139.852,23	18.657.486,26	75,01%	53,54%

(*): i dati riportati in tabella rappresentano gli impegni ed i pagamenti al 31/12/2011 inviati e validati a MONIT nel mese di gennaio 2012.

Gli indicatori di realizzazione hanno registrato un sensibile avanzamento per quanto concerne il numero di progetti legati alla prevenzione dei rischi che passano da 9, valore raggiunto nel 2010, a 13 nel 2011. Un ulteriore significativo avanzamento concerne l'indicatore relativo alla superficie oggetto di interventi di messa in sicurezza. Entrambi gli



incrementi riportati sono stati determinati dall'attuazione dell'attività 2.1.c) "Prevenzione e gestione dei rischi" di competenza della Protezione civile della Regione.

Come si evince dalla tabella 6, alla data del 31.12.2011 valorizzati sulla base della quantificazione operata a valere sull'indicatore core (31), sono stati 18: 3 di competenza del Servizio gestione del territorio rurale e irrigazione e 15 di competenza della Protezione Civile (comprensivi dei 13 conclusi al 31.12.2011). Per quanto concerne invece l'indicatore (34) "numeri di progetti (turismo) si rilevano 3 progetti avviati, di competenza del Servizio caccia risorse ittiche e biodiversità (inerenti al I bando "valorizzazione del patrimonio naturale").

Dal punto di vista dell'avanzamento finanziario si rileva un incremento percentuale, rispetto al 2010, di circa 5 punti per quanto concerne i pagamenti controllati (passati da 17 Meuro a 18,66 Meuro) ed un aumento del 25% per quanto riguarda gli impegni (passati da 17,7 Meuro a 26,14 Meuro).

3.2.1.2 Analisi qualitativa

Nel 2011 sono state implementate tutte le attività dell'asse 2. In particolare sono stati pubblicati due distinti bandi, il primo inerente l'attività 2.1.a "Valorizzazione del patrimonio naturale" e il secondo afferente all'attività 2.1.b "Recupero dell'ambiente fisico". Le attività avviate nelle precedenti annualità hanno registrato un avanzamento procedurale e/o finanziario.

Con riferimento allo stato di attuazione delle singole attività dell'asse 2, si rende di seguito evidenza dei progressi compiuti.

Nell'ambito dell'attività **2.1.a "Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale"**¹

la linea di intervento di competenza del **Servizio beni e attività culturali**, "Valorizzazione del patrimonio culturale - parte archeologia industriale", prevede l'attuazione di interventi volti alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio culturale, considerati quali opportunità per il miglioramento dell'ambiente culturale e delle relative risorse per lo sviluppo del turismo sostenibile, con particolare riguardo alla valorizzazione del patrimonio culturale di archeologia industriale presente nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia.

A seguito dell'istruttoria e dell'ammissione a finanziamento di tre progetti, "Polo museale del Porto Vecchio di Trieste" presentato dall'Autorità Portuale di Trieste, "Ex Centrale idroelettrica A. Pitter di Mainisio: da polo museale a centro culturale" presentato dal Comune di Montereale Valcellina e "Polo museale della cantieristica navale di Monfalcone" presentato dal Comune di Monfalcone con un contributo complessivo pari a € 3.956.175,23 (di cui € 1.258.783,02 quota UE e € 2.697.392,21 quota Stato) (Decreto del Direttore centrale n. 1766/CULT del 20 maggio 2010), sono stati predisposti i decreti di

¹ L'attività 2.1.a "Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale" vede coinvolte nella sua attuazione diverse strutture che hanno subito, a seguito della riorganizzazione dell'Amministrazione regionale, alcune modifiche di denominazione (DGR n. 1860 dd. 24/09/2010):

- La Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie al cui "Servizio beni e attività culturali" cui compete l'attuazione della linea di intervento a regia di archeologia industriale;
- Il "Servizio gestione Forestale e produzione legnosa" e il "Servizio Caccia risorse ittiche e biodiversità" responsabili di interventi a regia e titolarità volti alla valorizzazione delle risorse naturali regionali.



concessione a febbraio 2011 (per il Comune di Montereale Valcellina e il Comune di Monfalcone) e a maggio 2011 (per l'Autorità Portuale di Trieste).

A seguito della DGR n. 103/2011 che ha disposto un incremento delle risorse messe a bando ammontanti a complessivi € 4.620.000,00 e risultando quindi ancora disponibili € 663.824,77, con Decreto del Direttore centrale n. 180 del 4 febbraio 2011 è stato attuato uno scorrimento della graduatoria e ammesso a finanziamento un ulteriore progetto, "Città dell'autarchia e della cellulosa" presentato dal Comune di Torviscosa per una spesa ammissibile di € 816.800,00, di cui € 204.200,00 a carico del Comune stesso. Con medesimo decreto è stato impegnato sul fondo speciale POR il contributo di € 612.600,00 (di cui € 194.918,15 quota UE e € 417.681,85 quota Stato).

Al 31.12.2011 la spesa monitorata è stata tuttavia pari a soli € 36.708,57. Per tutti gli interventi, ad eccezione del Comune di Monfalcone che ha previsto un bando di gara per l'assegnazione della progettazione del museo, sono in fase di approvazione i progetti definitivi, mentre sono stati pubblicati i bandi per le acquisizioni di beni per i progetti del Comune di Torviscosa e dell'Autorità Portuale. Il Comune di Monfalcone ha concluso il primo dei 5 interventi previsti con l'inaugurazione del centro visite avvenuta il 17.12.2011.

L'attuazione dell'attività **2.1.a** di competenza del **Servizio Caccia risorse ittiche e biodiversità**, prevede la realizzazione di operazioni volte a sviluppare un sistema di infrastrutture e strutture a prevalente valenza turistica, quali sentieri, osservatori, recinti faunistici, centri visite. Gli interventi si pongono l'obiettivo di favorire l'accessibilità, la fruibilità e il ripristino degli habitat naturali.

Nel corso del 2011 è stata ultimata la fase di istruttoria dei progetti presentati a seguito del I Bando sulla linea di intervento "Valorizzazione del patrimonio naturale". La relativa graduatoria è stata approvata con Decreto del Direttore centrale n. 475 del 1 aprile 2011 (pubblicato su BUR n.15 del 13.04.2011) e con medesimo decreto si è provveduto ad impegnare sul fondo speciale POR la spesa complessiva di € 315.327,74 che andrà a finanziare tre dei sei progetti presentati.

I tre progetti ammessi a finanziamento sono stati presentati rispettivamente dall'Ente Parco naturale delle Dolomiti Friulane, dal Comune di Staranzano e dall'Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie. I progetti dei due Enti Parco naturale hanno come obiettivo l'adeguamento e il miglioramento delle strutture dei parchi nonché dei centri visite e dei punti informativi. Il progetto del Comune di Staranzano prevede invece il miglioramento della fruibilità e attrattività sotto il profilo dell'ecoturismo della Riserva Naturale Regionale Foce dell'Isonzo di cui il Comune è organo gestore.

Il comune di Staranzano ha appaltato l'intera totalità dei lavori che hanno avuto avvio nel corso del 2011. L'Ente Parco naturale delle Dolomiti Friulane ha appaltato la progettazione esecutiva e successivamente sia i lavori che l'acquisizione di beni e servizi. L'Ente parco naturale delle Prealpi Giulie sta invece eseguendo la totalità dei lavori in economia. Tutti e tre i progetti stanno comunque procedendo secondo le tempistiche previste.

La struttura attuatrice con DGR 486 dd 18 marzo 2011 (pubblicata sul BUR n.14 del 6 aprile 2012) ha licenziato il II bando relativo alla linea di intervento "Valorizzazione del patrimonio naturale". Anche questo bando, destinato oltre che agli organi ed Enti gestori



di parchi e Riserve naturali (come nel caso del primo bando presentato nel 2010) anche alle amministrazioni comunali il cui territorio ricade in tutto o in parte in un'area di parco naturale regionale o riserva naturale regionale, stabilisce la localizzazione degli interventi in aree naturali protette, di particolare pregio ambientale o esterne e funzionali ai siti Natura 2000 a causa del mancato completamento della pianificazione di settore (si prevede l'entrata in vigore di alcuni dei piani di gestione entro le prime settimane del 2012). Il bando ha stanziato risorse per un importo complessivo pari a € 1.000.000,00. La scadenza del bando è stata fissata al 1 luglio 2011 a seguito della quale è stata avviata la fase istruttoria delle 13 domande pervenute.

Non sono state attivate le procedure relative ad altri interventi.

Il **Servizio gestione forestale e produzione legnosa** è la terza struttura regionale coinvolta nell'attuazione dell'attività **2.1.a**. Sono previsti soltanto interventi a titolarità regionale. Con la DGR 1150 del 17 giugno 2011, pubblicata sul BUR n.27 del 6 luglio 2011, è stata approvata la nuova scheda attività che ha ampliato la possibilità di intervento da parte della Regione anche su beni detenuti in disponibilità oltre che su beni di proprietà. A seguito di tale delibera con DGR n. 1611 del 2 settembre 2011 (BUR n.38 dd 21 settembre 2011) è stato approvato l'aggiornamento del primo elenco delle operazioni prioritarie (approvato con DGR 1183/2009) e con Decreto del Direttore centrale del 21 ottobre 2011 n. 2170 è stata approvata la graduatoria delle operazioni prioritarie e l'ammissione a finanziamento dei progetti dal n. 1 al n. 7 per un impegno sul fondo POR pari a complessivi € 1.860.000,00. I 7 progetti riguardano principalmente lavori di manutenzione, adeguamento, ampliamento e ristrutturazione di centri visite o fabbricati ad uso turistico, nonché la realizzazione di percorsi didattici tematici e l'allestimento di centri informativi. Allo stato attuale sono in fase di predisposizione alcuni progetti nonché i bandi di gara per l'appalto dei lavori.

L'attività **2.1.b "Recupero dell'ambiente fisico"** di competenza della **Direzione centrale ambiente energia e politiche per la montagna** ha avuto avvio nel 2011 con l'approvazione della scheda attività (DGR n.1073 del 9 giugno 2011 pubblicata sul BUR n.26 del 29 giugno 2011) successivamente aggiornata (DGR n. 1536 del 5 agosto 2011 pubblicata sul BUR n.33 del 17 agosto 2011) al fine di definire in maniera puntuale la descrizione delle voci relative alla tipologia di interventi "acquisizioni di beni e servizi" e perfezionare e dettagliare ulteriori aspetti procedurali secondo quanto disposto dal Manuale delle procedure per la gestione e attuazione del programma POR FESR 2007-2013 aggiornato con Decreto n. 942 del 29 aprile 2011.

La struttura attuatrice con DGR n. 1537 del 5 agosto 2011, pubblicata sul BUR n.33 del 17 agosto 2011, ha licenziato il bando per la "bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati", dotandolo dell'intera dotazione finanziaria dell'attività, ovvero € 5.000.000,00. A seguito della scadenza del bando (17 ottobre 2011) è stato effettuato da parte dell'Assistenza Tecnica un breve corso di formazione (5-7-12 dicembre 2011) che ha permesso agli istruttori di prendere familiarità con i metodi e le tempistiche della programmazione POR FESR e procedere quindi alla fase di istruttoria delle 4 domande presentate.



L'attività **2.1.c "Prevenzione e gestione dei rischi"** di competenza **della Protezione civile** della Regione ha visto concludersi, nel corso del 2011, quasi tutte le operazioni della linea di intervento di tipo B "Realizzazione di opere di messa in sicurezza delle aree a rischio, incluso quello idrogeologico e idraulico". Su 14 progetti ammessi a finanziamento nel 2009 con i decreti 1086/PC/2009 dd. 28.10.2009 e 1183/PC/2009 dd. 19.11.2009, 12 si sono conclusi, 1 (Intervento di sistemazione idraulica del rio Ciofnik) è in fase di conclusione, mancando solamente la liquidazione dell'ultimo Stato di avanzamento lavori pari ad un importo di € 73.154.40, e 1 (Intervento di consolidamento di versante in frana e regimazione idraulica lungo il rio Malborghetto) ha concluso l'esecuzione dei lavori ed è stato quindi valorizzato.

A fronte di una disponibilità di € 3.742.781,73 di cui € 2.954.679,77 su fondi aggiuntivi regionali, € 288.101,96 derivanti da economie realizzate per la conclusione di alcuni dei progetti ammessi a finanziamento e € 500.000,00 iscritti per l'anno 2010 ma non ancora impegnati, la Protezione civile della Regione, al fine di garantire il pieno ed efficiente utilizzo delle risorse finanziarie comunitarie ha individuato, nel corso del 2011, un ulteriore progetto da ammettere a finanziamento a valere su risorse aggiuntive regionali. Pertanto con DGR n. 2405 del 12 dicembre 2011, pubblicata sul BUR n.52 del 28 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo elenco delle operazioni prioritarie a titolarità regionale e il relativo costo indicativo. L'operazione a titolarità riguarda l'intervento urgente nei Comuni di Aiello del Friuli, Bagnaria Arsa, Palmanova, Pavia di Udine, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Trivignano Udinese e Visco a salvaguardia dei centri abitati tramite adeguamento della rete di scolo in destra del torrente Torre e realizzazione di opere di difesa e sistemazione idraulica. Il suo importo indicativo è risultato pari a € 8.734.447,25. Le risorse disponibili per l'intervento pari a € 3.742.781,73 nonché le eventuali altre che si renderanno disponibili negli esercizi successivi saranno rimborsate ai sensi dell'art. 16 del regolamento attuativo POR FESR, al fondo regionale per la Protezione civile.

Per quanto concerne le linee di intervento dell'attività **2.1.c** attuate dalla Direzione centrale risorse rurali agroalimentari e forestali - **Servizio gestione territorio rurale e irrigazione**, è proseguita la realizzazione degli interventi riguardanti entrambe le tipologie, infrastrutture e sistemi tecnico scientifici di *early warning*.

In particolare il progetto di *early warning* denominato RDS, ammesso a finanziamento con la DGR 631/2009 ha raggiunto un buon avanzamento dello stato dei lavori avendo certificato al 31.12.2011 una spesa di € 265.445,88, mentre per i tre progetti infrastrutturali, ammessi a finanziamento sulla 2.1.c.4 sono in fase di predisposizione i bandi di gara per l'appalto dei lavori.

A seguito del procedimento di rideterminazione delle risorse necessarie per le annualità 2011- 2012- 2013 del fondo di cui all'art. 19, c4, lett C della LR 21/2007 (fondi aggiuntivi regionali) e della nota prot. N. 24085 del 8 aprile 2011 con cui il Direttore centrale della Direzione risorse rurali agroalimentari e forestali ha comunicato i fabbisogni del Servizio, con DGR n. 2004 del 27 ottobre 2011 è stata individuata la quota dei fondi da destinare alla costituzione di un parco progetti ammissibile a finanziamento comunitario e sono stati assegnati € 400.000,00 al progetto "Rilievo mobile" di competenza del Servizio gestione



territorio rurale e irrigazione. Il Servizio ha successivamente avviato l'iter per la redazione della nuova scheda progetto e l'aggiornamento dell'importo delle operazioni prioritarie di cui alla DGR 631 dd 18/03/2009.

Con riferimento, infine, al principio della flessibilità si evidenzia che non sussistono operazioni finanziate nell'ambito dell'asse 2 che ricadono nel campo di applicazione del regolamento FSE.

3.2.2 *Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli*

Le problematiche riscontrate nel 2011 rispetto all'attuazione dell'asse 2 hanno riguardato principalmente le attività **2.1.a** di competenza del **Servizio beni e attività culturali** e quella di competenza del **Servizio gestione forestale e produzione legnosa** e l'attività **2.1.b** di competenza del **Servizio disciplina e gestione rifiuti e siti inquinati**.

Per quanto riguarda la prima linea di intervento, **archeologia industriale**, sostanzialmente la criticità è stata determinata dai vincoli posti ai comuni alla luce del patto di stabilità interno e ai conseguenti limiti in termini di capacità di spesa. L'Autorità di Gestione, di concerto con la struttura regionale attuatrice, al fine di dare impulso all'attuazione di tali interventi, ha organizzato, nel corso dell'anno, degli incontri (avvenuti nelle date 14 ottobre e 30 novembre) con i beneficiari al fine di mantenere costantemente monitorati gli avanzamenti dei progetti e fornire un maggior supporto ai beneficiari. A testimonianza dell'attenzione posta a tale problematica si evidenzia inoltre il diretto coinvolgimento dell'Assessore regionale alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie (dott. Elio De Anna), il quale ha personalmente esaminato le problematiche afferenti tale attività e i singoli interventi, presenziando anche all'incontro sul tema del 30 novembre 2011.

Il **Servizio gestione forestale e produzione legnosa** è responsabile unicamente di interventi a titolarità regionale. Trattandosi d'interventi che si configurano come opere pubbliche ed avendo la struttura scelto di far realizzare, nella maggior parte dei casi, la progettazione internamente all'Amministrazione regionale, l'attività non registra ancora un avanzamento della spesa. Da qui il ritardo nelle tempistiche di realizzazione. Per risolvere questa problematica l'Autorità di Gestione ha organizzato una serie di incontri con il Servizio sollecitando una accelerazione attuativa dell'attività e fornendo assistenza al fine di raggiungere in più breve tempo possibile un'avanzamento della stessa.

L'attività **2.1.b** "Recupero dell'ambiente fisico" ha scontato invece un ritardo da parte del Servizio nell'avviare l'attività a causa della necessità di valutare le modalità attraverso le quali attuare l'operazione (a regia o a titolarità). Il Servizio ha infine optato per un intervento a regia dopo aver valutato quali interventi privilegiare e che beneficiari prevedere affinché fossero realizzati al meglio gli obiettivi previsti dal POR.

Queste problematiche sono state risolte anche con l'aiuto dell'AdG che ha fornito assistenza al fine di dirimere le principali criticità procedurali e realizzative, garantendo



inoltre, come sopra ricordato, l'attivazione, tramite l'assistenza tecnica, di una specifica sessione di formazione in merito alle procedure di attuazione.



3.3 Asse 3 "Accessibilità"

3.3.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.3.1.1 Progressi materiali e finanziari

Tabella 8 - Obiettivi Asse prioritario

indicatori di realizzazione	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati					Avviati 2011
			2007	2008	2009	2010	2011	
3.1 Migliorare il sistema della mobilità della Regione								
Software realizzati - N	0	1	0	0	0	0	0	
11) Numero di progetti (società dell'informazione) - N	0	1	0	0	0	0	0	1
13) Numero di progetti (trasporti) - N	0	2	0	0	0	0	0	0
3.2 Rafforzare l'utilizzo delle infrastrutture immateriali per stimolare l'adozione di nuove tecnologie di comunicazione da parte degli attori locali								
Software realizzati - N	0	2	0	0	0	0	0	
11) Numero di progetti (società dell'informazione) - N	0	12	0	0	0	0	0	14
34) Numero di progetti (turismo) - N	0	4	0	0	0	0	0	3

indicatori di risultato	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati					Avviati 2011
			2007	2008	2009	2010	2011	
3.1 Migliorare il sistema della mobilità della Regione								
Collegamenti ferro/aeroportuali attivati (n)	0	1	0	0	0	0	0	
Traffico merce monitorata / traffico merce totale (trasporto combinato autostrada del mare) - %	0	80	0	0	0	0	0	
3.2 Rafforzare l'utilizzo delle infrastrutture immateriali per stimolare l'adozione di nuove tecnologie di comunicazione da parte degli attori locali								
Imprese collegate alla banda larga/impresie insediate nelle aree industriali - %	0	30	0	0	0	0	0	
Servizi messi in rete - N	1	5	1	1	1	1	1	
Strutture ricettive prenotabili tramite portale turistico regionale - N	0	400	0	0	0	0	0	
Fibra ottica posata - Km	0	300	0	0	0	0	0	
35) Numero di posti di lavoro creati (turismo) - ULA	0	70	0	0	0	0	0	



Tabella 9 – Importi impegnati ed erogati

Asse 3 - Accessibilità'	contributo totale (a)	Attuazione finanziaria (*)			
		impegni (b)	pagamenti (c)	impegni (b/a)	pagamenti (c/a)
Attività 3.1.a interventi materiali nell'ambito delle infrastrutture di trasposto	6.000.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Attività 3.1.b interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasposto	5.000.000,00	5.000.000,00	296.851,06	100,00%	5,94%
Attività 3.2.a favorire l'accesso alla rete in banda larga	19.000.000,00	19.000.000,00	1.900.000,00	100,00%	10,00%
Attività 3.2.b sviluppo servizi informatici avanzati per il sistema turismo	10.000.000,00	3.648.326,66	2.430.498,19	36,48	24,30%
Totale	40.000.000,00	27.648.326,66	4.627.349,25	69,12%	11,57%

(*): i dati riportati in tabella rappresentano gli impegni ed i pagamenti al 31/12/2011 inviati e validati a MONIT nel mese di gennaio 2012.

Si segnala che nel corso dell'anno 2011 l'attività **3.1.a "Interventi materiali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto"** ha registrato progressi meramente procedurali. Non risulta, quindi, possibile effettuare una valutazione né quantitativa né qualitativa dei risultati conseguiti in relazione agli indicatori fisici e finanziari, non trattandosi di attività neppure avviata. Tale analisi sarà effettuata nel rapporto del prossimo anno.

A seguire, in relazione alle attività **3.1.b "Interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto"**, **3.2.a "Favorire l'accesso alla rete in banda larga"** e **3.2.b "Sviluppo servizi informatici avanzati per il sistema turismo"**, si rileva che in relazione all'attività 3.1.b risulta avviato il progetto inerente alla società dell'informazione previsto ab origine, per quanto riguarda l'attività 3.2.a risultano avviati 14 progetti inerenti alla società dell'informazione (intesi quali infrastrutturazioni in fibra ottica di un singolo consorzio/distretto industriale) rispetto ai 12 inizialmente previsti, mentre relativamente all'attività 3.2.b risultano avviati 3 progetti inerenti al turismo su 4 previsti. Ogni ulteriore analisi dei risultati in rapporto agli indicatori fisici non risulta possibile e viene, perciò, rimandata al prossimo rapporto annuale.

In questa sede, invece, appare possibile effettuare un'analisi, resa qui di seguito, dei progressi per quanto riguarda gli indicatori di tipo finanziario.

In dettaglio, nell'ambito dell'attività **3.1.b**, se già nel 2009 è stata impegnata l'intera disponibilità da piano finanziario pari a 5.000.000,00 di euro, nel corso del 2011 si è registrato anche un primo pagamento pari a 296.851,06 euro.

Per quanto concerne l'attività **3.2.a** si segnala che in chiusura d'anno si è registrato un impegno pari a 19.000.000,00 di euro, corrispondente all'intera dotazione finanziaria dell'attività in questione, e pagamenti complessivamente di 1.900.000,00 euro.

A proseguire, in relazione all'attività **3.2.b** si rileva che al 31/12/2011 il beneficiario risulta aver effettuato impegni pari a 3.648.326,66 euro, mentre la Struttura regionale attuatrice ha controllato pagamenti pari a 2.430.498,19 euro, a fronte di impegni pari a 2.464.068,16 euro e pagamenti pari a 197.470,66 euro relativi all'annualità 2010.

Nell'ambito dell'asse in oggetto, di conseguenza, nel 2011 vi è stata una fortissima crescita degli impegni ed un buon avanzamento dei pagamenti.

In particolare, gli impegni passano da un totale di 7.464.068,16 euro nel 2010 (pari al 18,66% delle risorse disponibili) ad un totale di 27.648.326,66 euro nel 2011 (corrispondente al 69,12% delle risorse disponibili) con un incremento di ben 20.184.258,50 euro (pari al 50,46%).

I pagamenti, peraltro, passano da 197.470,66 euro nel 2010 (pari allo 0,49% delle risorse disponibili) a 4.627.349,25 euro nel 2011 (corrispondenti all'11,57% delle risorse disponibili) con un incremento pari a 4.429.878,59 euro (pari all'11,07%).

3.3.1.2 Analisi qualitativa

Nel 2011 le Strutture regionali attuatrici dell'asse 3, di concerto con l'Autorità di Gestione, hanno proceduto con le attività di propria competenza, nell'ottica di colmare il gap creatosi nelle annualità precedenti.

Nel dettaglio, relativamente all'attività **3.1.a "Interventi materiali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto"**, nella prima parte del 2011 il Servizio mobilità e l'Autorità di Gestione sono stati ancora impegnati nella procedura di notifica dell'aiuto di Stato alla Commissione Europea (formalmente avviata nel mese di agosto 2010, vista nota prot. 5484/UO/DIR/AIU).

Infatti, nel mese di gennaio 2011 la Commissione ha fatto pervenire alla Regione una seconda richiesta formale di integrazioni nell'ambito della procedura di cui sopra, che la Regione ha riscontrato a metà febbraio.



A seguire, nel mese di aprile, l'Amministrazione regionale è stata investita anche da una terza richiesta formale di integrazioni da parte della Commissione Europea, riscontrata entro lo stesso mese.

Con Decisione C(2011) 3506 del 24 maggio 2011, la Commissione ha approvato l'aiuto di Stato n. N 375/2010 "Polo intermodale annesso all'aeroporto Ronchi dei Legionari", considerando il finanziamento pubblico da erogarsi ai beneficiari dell'attività compatibile con il mercato interno, ai sensi dell'articolo 93 del TFUE.

L'esito positivo della notifica ha quindi permesso, nella medesima seduta di Giunta del 9 giugno 2011, di approvare con DGR n. 1088 (pubblicata sul BUR n. 26 del 29 giugno 2011) la sostituzione della prima scheda attività approvata nel 2010 e con DGR n. 1090 (pubblicata sul BUR n. 26 del 29 giugno 2011) lo schema di "Convenzione avente ad oggetto la condivisione delle modalità operative finalizzate alla realizzazione delle opere ed interventi necessari all'attuazione del Polo Intermodale annesso all'aeroporto di Ronchi dei Legionari", atto poi siglato dalla Regione, da Aeroporto FVG s.p.a., dal Comune di Ronchi dei Legionari e da RFI s.p.a. in data 29 settembre 2011.

Con la stipula della citata convenzione ha quindi avuto inizio la realizzazione delle azioni prodromiche all'avvio dell'attività in oggetto, che sono proseguite con la predisposizione della bozza della Convenzione avente ad oggetto la definizione delle modalità di collaborazione nelle fasi di "aggiornamento dello studio di fattibilità" e di "variante urbanistica" ai fini della realizzazione delle opere e interventi necessari all'attuazione del Polo Intermodale annesso all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, nonché delle modalità di trasferimento delle risorse finanziarie necessarie, da stipularsi tra Aeroporto FVG s.p.a. ed il Comune di Ronchi dei Legionari.

Appare di tutta evidenza che al momento presente non vi sono risultati raggiunti da segnalare nell'ambito dell'attività in questione (ad eccezione dell'avanzamento procedurale sopra descritto).

In relazione all'attività **3.1.b "Interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto"**, si segnala la presentazione ufficiale alla Regione del primo stato di avanzamento del progetto (SAL) da parte di INSIEL s.p.a., quale soggetto attuatore dell'operazione "Implementazione del progetto SEC (Safe and Efficient Cargo)" a far data febbraio 2011.

A seguito della verifica condotta sia dal Servizio mobilità sia dall'Autorità di Gestione sulla documentazione prodotta nell'ambito del 1° SAL, il Servizio competente ha richiesto alla Società, in due diversi momenti, l'inoltro di documentazione sostitutiva/integrativa rispetto a quanto in precedenza inviato. Ne è derivata una prima integrazione, formalizzata dal soggetto attuatore alla fine di luglio 2011 ed una seconda integrazione intervenuta nei successivi mesi di novembre e dicembre 2011.



La suddetta documentazione, resa quindi oggetto degli opportuni controlli di I livello da parte della Struttura regionale attuatrice, ha condotto alla liquidazione, con decreto del Direttore di servizio n. 2676 del 6 dicembre 2011, di un importo pari a 296.851,06 euro per i servizi prestati da parte di INSIEL s.p.a. nell'ambito dell'operazione in parola nel periodo che va dal 1 gennaio 2008 al 30 settembre 2010.

Si rileva, ulteriormente, che, vista la scadenza del termine inizialmente previsto per la realizzazione dell'attività in oggetto al 30 giugno 2011, nel corso dell'annualità 2011, è stata concessa dal Servizio competente con decreto n. 1288 del 30 giugno 2011 una prima proroga al 30 settembre 2011, quindi con decreto n. 2044 di data 30 settembre 2011 una seconda proroga al 31 dicembre 2011 ed infine con decreto n. 2793 del 29 dicembre 2011 una terza proroga al 31 dicembre 2012.

Le spese liquidate con il I SAL hanno avuto ad oggetto le annualità 2008, 2009 e parte dell'annualità 2010 ed hanno riguardato l'avvio delle attività progettuali e realizzative. In particolare, nell'ambito del monitoraggio carichi e mezzi è stato presentato il progetto, predisposta la gara per la fornitura di sistemi automatici per il controllo accessi, assegnato l'appalto e dato avvio al contratto; per il trasporto merci pericolose è stata presentata la proposta progettuale e predisposta la relativa gara; in relazione alla gestione delle pratiche per via telematica è stato presentato il progetto; per quanto riguarda il monitoraggio del sistema e l'analisi statistica dei dati è stata presentata la relativa proposta progettuale.

Per quanto riguarda l'attività **3.2.a "Favorire l'accesso alla rete in banda larga"** nella prima parte del 2011 il Servizio infrastrutture di trasporto e telecomunicazioni e l'Autorità di Gestione sono stati ancora impegnati nel complesso iter di notifica dell'aiuto di Stato alla Commissione Europea (formalmente avviata con nota 6524/UO/DIR/AIU dd 7.10.2010).

Infatti, a seguito di richieste da parte della Commissione di ulteriori elementi conoscitivi e rispettivi riscontri della Regione intervenuti tra la fine del 2010 e gli inizi del 2011, a marzo 2011 la Commissione ha formulato un'ulteriore richiesta di integrazioni, evasa dall'Amministrazione regionale entro i primi giorni di aprile 2011.

All'inizio del mese di maggio vi è stata poi un'ultima richiesta di completamento della documentazione da parte della Commissione, a cui la Regione ha fornito celere risposta.

L'iter di notifica si è concluso con la Decisione C(2011) 3498 del 23 maggio 2011, con la quale la Commissione ha approvato l'aiuto di Stato n. N 436/2010 "Banda larga in Friuli Venezia Giulia (programma ERMES)", considerando la misura di aiuto compatibile con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE.

Considerato, però, che le risorse a disposizione sul Fondo POR FESR non risultavano sufficienti a coprire tutti gli interventi di cablaggio in fibra ottica nelle aree industriali facenti capo a consorzi e distretti industriali, per procedere con l'attivazione di tutta l'attività si è dovuto, ulteriormente, attendere l'assestamento del bilancio regionale 2011



e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 (intervenuto con L.R. n.11 del 11/08/2011, pubblicata sul I supplemento ordinario n. 18 del 24 agosto 2011 al BUR n. 34 del 24 agosto 2011) che ha previsto sull'U.B. 4.6.2.1084 e sul capitolo 3680 lo stanziamento di € 6.235,200,00 euro a favore di interventi per la realizzazione di infrastrutture immateriali. Una parte di questi fondi è quindi stata destinata a coprire gli interventi di cablatura in fibra ottica nelle aree industriali facenti capo a consorzi e distretti industriali non finanziabili con risorse POR. In tal modo, tramite l'assegnazione di risorse POR e di risorse derivanti dal bilancio regionale, è stato possibile garantire la copertura finanziaria a tutti gli interventi di cablatura in fibra ottica nelle aree industriali facenti capo a consorzi e distretti industriali.

Con DGR n. 2017 del 27 ottobre 2011 si è potuto così approvare il programma di realizzazione degli interventi di cablatura in fibra ottica nelle aree industriali facenti capo a Consorzi e Distretti industriali del Friuli Venezia Giulia con individuazione di due successive fasi realizzative: la prima, riguardante 4 operazioni da finanziarsi con fondi POR FESR, la seconda inerente una quinta operazione a finanziamento regionale.

A seguire, nella medesima seduta del 10 novembre 2011 con DGR n. 2102 (pubblicata sul BUR n. 48 del 30 novembre 2011) è stata approvata la sostituzione della scheda attività precedentemente approvata nel 2009; e, relativamente alla quinta operazione sopracitata, con DGR n. 2103 sono state prenotate le risorse regionali necessarie ed è stato autorizzato l'affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva alla società INSIEL s.p.a. della progettazione e della realizzazione della seconda fase di intervento finalizzata a completare il cablaggio in fibra ottica nelle aree industriali facenti capo a Consorzi e Distretti industriali.

Successivamente, nella medesima seduta del 18 novembre 2011 con DGR n. 2198 si è proceduto con l'approvazione dei progetti preliminari e dei relativi quadri economici riferiti alla prima fase di intervento; con DGR n. 2199 tali progetti sono stati inseriti nel Programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2011-2013 di competenza della Regione; con DGR n. 2200 (pubblicata sul BUR n. 49 del 7 dicembre 2011) è stato approvato l'elenco costituito da 4 operazioni prioritarie per un costo indicativo di 19.000.000,00 di euro da finanziarsi sul POR FESR e contestualmente sono stati approvati i criteri di valutazione e di priorità.

Tale step ha permesso l'approvazione della graduatoria, l'ammissione a finanziamento delle 4 operazioni e l'impegno sul Fondo POR FESR per complessivi 19.000.000,00 di euro, effettuato con decreto del Direttore centrale n. PMT 2579 TLC del 29 novembre 2011 (pubblicato sul BUR n. 52 del 28 dicembre 2011).

Ulteriormente, con DGR n. 2365 del 30 novembre 2011 è stato autorizzato, ai sensi dell'art.51 della L.R. 14/2002, l'affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva alla società INSIEL s.p.a. della progettazione e della realizzazione degli interventi di cablatura in fibra ottica delle aree industriali facenti capo a Consorzi e Distretti industriali del Friuli Venezia Giulia. Si è quindi potuto procedere, in data 6 dicembre 2011, all'adozione dei decreti del Direttore di servizio nn. 2683, 2684, 2685 e 2686/INF-TLC, con



i quali è stato realizzato l'affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva alla società INSIEL s.p.a. delle 4 operazioni sopra citate.

Infine, a seguito dell'emissione da parte di INSIEL s.p.a. delle prime fatture, il Servizio competente, con decreti del Direttore di servizio nn. 2709, 2710, 2712 e 2713/INF-TLC, di data 12 dicembre 2011, ha erogato il finanziamento alla Società nella misura del 10%, in base a quanto disposto dall'art. 51 c. 7 lett. g) della L.R. 14/2002, per un importo pari a 1.900.000,00 euro.

Al momento attuale per l'attività in questione non vi sono risultati raggiunti da segnalare visto che l'erogazione del finanziamento sopra citata è intervenuta all'atto della delegazione come previsto dalla legge regionale appena citata.

Per quanto riguarda l'attività **3.2.b "Sviluppo servizi informatici avanzati per il sistema turismo"**, nell'anno 2011 si sono tenuti diversi incontri tra il Servizio sviluppo sistema turistico regionale e l'Autorità di Gestione sia di tipo formativo, vista la profonda riorganizzazione del personale subita dal Servizio, sia di tipo operativo, vista la necessità di implementazione dell'attività in oggetto. Notevole è stata inoltre l'attività svolta sia per l'avanzamento della spesa sia per l'attivazione di nuove procedure (inviti).

In relazione alla linea di intervento **1) "Miglioramento tecnologico del portale turistico regionale per lo sviluppo di un sistema informatico integrato"** si segnala che complessivamente vi è stato un buon incremento della spesa.

Infatti, in relazione al progetto "Sistema informativo turistico regionale FVG - SITR FVG" approvato sulla sottolinea **1a) "Realizzazione dell'infrastruttura di base del sistema informatico integrato per l'erogazione dei servizi informatici avanzati"** la Struttura regionale attuatrice ha proceduto al controllo di I livello ed alla successiva liquidazione di diversi avanzamenti della spesa, dal II all'VIII avanzamento, presentati dal beneficiario Agenzia TurismoFVG, per una somma complessiva pari a 2.129.580,34 euro.

Le attività effettuate, che sono state avviate già nel 2010, sono state mirate alla realizzazione e all'implementazione di una piattaforma integrata internet/intranet/extranet, finalizzata ad ottimizzare il Sistema Informativo Turistico Regionale FVG, secondo i contenuti e gli obiettivi previsti dal progetto.

Tali attività hanno consentito di realizzare il nuovo portale di Turismo FVG, di aggiornare il sistema informativo e tutti i relativi servizi innovativi.

Il nuovo portale di Turismo FVG è, quindi, in fase di ottimizzazione per la migliore gestione dei servizi informativi del sistema turistico regionale, attraverso la qualificazione dei contenuti, compresi quelli interattivi e l'integrazione con gli altri sistemi tecnologici del sistema turistico regionale.

Parallelamente alla costruzione del portale è stata avviata la fase di implementazione di una struttura intranet/extranet turistica tra i vari attori del territorio. Attraverso l'installazione e l'attivazione della piattaforma CMS è stato possibile, in tal modo, integrare e coordinare i dati turistici della regione con nuovi database, attivando nuovi software di



gestione documentale e workflow interni al sistema, nonché integrare i dati con la piattaforma cartografica.

Le attività svolte stanno rendendo possibile una efficace diffusione dell'offerta turistica regionale, la messa in rete dei network degli operatori turistici, l'implementazione e la razionalizzazione dell'offerta turistica con l'effetto di migliorare e semplificare la fruizione dei servizi on line e l'accessibilità dei dati e dei servizi.

Inoltre, sono state in parte realizzate le attività di promozione e divulgazione dei contenuti e dei risultati del progetto stesso nei confronti degli operatori turistici e degli stakeholders con la finalità di far conoscere e rendere più fruibili gli output di progetto.

Inoltre, in relazione al progetto "Sistema turistico informativo regionale FVG - STIR FVG" approvato sulla sottolinea **1b) "Creazione di contenuti multimediali e digitali e gestione di informazioni promozionali del territorio"** la Struttura regionale attuatrice ha proceduto al controllo di I livello ed alla successiva liquidazione degli avanzamenti della spesa che vanno dal II al VII avanzamento, per una somma complessiva pari a 101.626,84 euro.

Le attività realizzate, già avviate nel 2010, hanno riguardato la creazione e la gestione delle informazioni promozionali del territorio. In particolare, è stata avviata l'attività di raccolta e creazione di specifico materiale multimediale.

I contenuti multimediali creati sono stati predisposti in base a caratteristiche tecniche e comunicative, idonee alla loro diffusione in rete.

Tali contenuti sono stati selezionati, raccolti ed archiviati e contengono le informazioni quali punti di interesse, strutture turistiche del territorio, eventi, percorsi virtuali, ecc. Il materiale raccolto è stato realizzato anche nelle lingue straniere (tedesco ed inglese).

I testi prodotti, così come previsto dal progetto, hanno seguito i principi del webwriting e sono stati creati per essere utilizzati come metatag per consentire il posizionamento nei vari motori di ricerca.

In particolare, il lavoro realizzato ha riguardato la redazione e l'elaborazione dei contenuti rimodulabili e personalizzabili (tramite widget) secondo le singole azioni di marketing.

In questo modo il nuovo portale di Turismo FVG è diventato uno strumento fortemente innovativo del settore turistico, consentendo il miglioramento delle modalità di raccolta e diffusione – sotto il profilo informativo ed informatico – dell'offerta e della domanda turistica regionale, mettendo a disposizione migliori contenuti.

Infine, si segnala che il miglioramento tecnologico del portale turistico regionale, seppure ancora in fieri, ha determinato nel mese di dicembre l'aggiudicazione al portale medesimo del primo premio ex aequo nell'ambito dell'eContent Award Italy 2011 (premio per i migliori contenuti e servizi in formato digitale), categoria eGovernment and Institutions. Circostanza questa che permetterà al suddetto di rappresentare l'Italia al prossimo World Summit Award.



Per quanto riguarda, invece, l'attivazione di nuove procedure, in relazione alla linea di intervento **3) "Introduzione nel sistema turistico regionale di strumenti innovativi di utilizzo della rete"**, a seguito dell'approvazione con DGR n. 699 del 21 aprile 2011 (pubblicata sul BUR n. 19 dell'11 maggio 2011) della sostituzione della scheda attività precedentemente approvata, con DGR n. 700 del 21 aprile 2011 (pubblicata sul medesimo BUR appena citato) è stato approvato il relativo invito all'Agenzia TurismoFVG, con una prenotazione fondi pari a 2.500.000,00 euro.

A seguito della presentazione da parte del beneficiario del progetto "Sistema mobile informativo turistico regionale FVG – SMITR FVG" in data 8 luglio 2011, la Struttura regionale competente, svolta l'opportuna istruttoria unitamente ai controlli di I livello in fase di selezione, in data 17 agosto 2011 con decreto del Direttore centrale sostituto n. 1226/PROD/TUR (pubblicato sul BUR n. 35 del 31 agosto 2011) ha approvato l'operazione in oggetto, provvedendo ad un impegno sul Fondo POR FESR pari a 2.500.000,00 euro (procedendo inoltre alla concessione del medesimo contributo con Decreto del direttore di servizio n. 1425/PROD/TUR del 7 settembre 2011).

Al momento attuale non vi sono risultati raggiunti da segnalare in relazione alla linea di intervento citata.

Infine, relativamente alla linea di intervento **2) "Creazione di postazioni internet pubbliche per favorire l'accesso dell'utenza all'offerta turistica del territorio"** e a seguito della modifica del piano finanziario del Programma approvata con DGR n. 473 del 18 marzo 2011 (pubblicata sul BUR n. 14 del 6 aprile 2011), si segnala che in data 29 settembre 2011, con DGR n. 1768 (pubblicata sul BUR n. 41 del 12 ottobre 2011), è stato approvato il relativo invito all'Agenzia TurismoFVG con una prenotazione fondi pari a 2.000.400,00 euro, con la quale sono state esaurite di fatto le risorse a disposizione nell'ambito del piano finanziario dell'attività.

In data 12 dicembre 2011 il beneficiario ha presentato alla Regione il progetto "Sistema di informazione turistica integrata per il FVG – SITI FVG", per il quale il competente Servizio ha immediatamente avviato l'istruttoria.

Al momento attuale non vi sono risultati raggiunti da segnalare per la linea di intervento in questione.

Con riferimento, infine, al principio della flessibilità si evidenzia che non sussistono operazioni finanziate nell'ambito dell'asse 3 che ricadono nel campo di applicazione del regolamento FSE.

3.3.2 *Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli*

Nel corso dell'anno si sono riscontrate criticità in relazione sia all'attività **3.1.a**, sia all'attività **3.1.b**, che all'attività **3.2.a**.



In particolare, per quanto riguarda l'attività **3.1.a "Interventi materiali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto"** si segnala che la particolare complessità di implementazione dell'operazione permane anche a seguito dello sblocco della notifica dell'aiuto di Stato alla Commissione europea.

Trattasi di criticità legata tanto al numero piuttosto elevato dei soggetti coinvolti (Regione, Aeroporto FVG s.p.a., RFI s.p.a., Comune di Ronchi dei Legionari, Provincia di Gorizia), quanto alla particolare laboriosità procedurale che connota l'attività in oggetto, visto che, prima di entrare nel vivo delle progettazioni e delle realizzazioni legate alle risorse POR, dovrà necessariamente intervenire l'espletamento di tutta una serie di atti prodromici alle stesse, peraltro da finanziarsi con risorse extra POR.

Proprio in considerazione di quanto appena evidenziato, l'Autorità di Gestione ha avviato nel corso del 2011 una serie di incontri con il Servizio competente ed il soggetto capofila dell'iniziativa, Aeroporto FVG s.p.a.

Tali incontri hanno permesso di procedere, innanzitutto, con l'avvio delle attività prodromiche all'attività POR, come ad esempio la definizione e la stipula della convenzione tra i soggetti partecipanti alla realizzazione del Polo Intermodale e la successiva definizione della convenzione tra il soggetto capofila ed il Comune di Ronchi dei Legionari per la realizzazione delle attività di rispettiva competenza.

Gli stessi incontri, inoltre, hanno permesso di evidenziare e valutare quali saranno, con ogni probabilità, gli step futuri da seguire nell'ambito della presente attività e in particolare: l'aggiornamento dell'analisi di mercato ed urbanistica - studio di fattibilità e progetto preliminare, la predisposizione e approvazione della variante urbanistica al Piano Regolatore Generale Comunale e del Piano Regolatore Particolareggiato del Comune di Ronchi dei Legionari, l'effettuazione delle procedure espropriative, l'avvio, infine, delle progettazioni e realizzazioni legate alle risorse POR.

In relazione all'attività **3.1.b "Interventi immateriali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto"** si rileva che nel 2011 è intervenuto in primo luogo un notevole ritardo nell'esecuzione del progetto, il cui termine era inizialmente previsto al 30 giugno 2011; in secondo luogo, si sono presentate difficoltà legate alla predisposizione da parte del soggetto attuatore, INSIEL s.p.a., della documentazione di spesa a supporto del I stato di avanzamento del progetto (SAL).

Per superare entrambe le problematiche l'Autorità di Gestione ha sollecitato diversi incontri con il Servizio competente ed il soggetto attuatore, alcuni di tipo più strategico, altri di connotazione meramente tecnica, auspicando di fatto un'accelerazione sia attuativa sia finanziaria dell'attività; ulteriormente, la stessa Autorità di Gestione ha fornito assistenza tecnica ad entrambi i soggetti nell'ottica di giungere il più velocemente possibile alla prima liquidazione legata all'attività in oggetto.

A fronte delle rassicurazioni ottenute da INSIEL s.p.a. sia in termini di una più veloce implementazione del progetto sia in termini di una maggiore collaborazione nell'attività di predisposizione della documentazione a supporto dei SAL, l'Autorità di Gestione ha autorizzato, ed il Servizio competente ha concesso, nel corso del 2011, tre successive proroghe della scadenza dei termini dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione POS n. 30 del 13 ottobre 2008 regolante la realizzazione dell'operazione in parola.



Da ultimo, la proroga autorizzata dall'Autorità di Gestione alla scadenza dell'anno 2011 (della durata di 1 anno, al 31.12.2012) è stata concessa in considerazione della risoluzione delle problematiche presenti nella documentazione inerente al I SAL; della previsione resa dal soggetto attuatore di un avanzamento della spesa al 31 dicembre 2012 superiore al 50% del valore del progetto e di completamento dello stesso entro il 31 dicembre 2013. Oltre che a fronte della presentazione da parte di INSIEL s.p.a., a decorrere dall'1 gennaio 2012, di report trimestrali atti a dimostrare un regolare avanzamento fisico, procedurale e finanziario del progetto, in linea con quanto prospettato da ultimo dallo stesso soggetto attuatore.

Infine, relativamente all'attività **3.2.a "Favorire l'accesso alla rete in banda larga"** si segnala che, nonostante l'esito positivo della procedura di notifica dell'aiuto di Stato alla Commissione europea, non è stato possibile attivare immediatamente l'attività in oggetto perché le risorse a disposizione sul Fondo POR FESR non risultavano sufficienti a finanziare tutti gli interventi compresi nell'attività nel suo complesso.

Quindi, per procedere all'attivazione della stessa è risultato necessario reperire risorse regionali attraverso l'assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 intervenuto ad agosto 2011 (con L.R. n.11 del 11/08/2011, pubblicata sul I supplemento ordinario n. 18 del 24/08/2011 al BUR n.34 del 24/08/2011), che ha previsto sull'U.B. 4.6.2.1084 e sul capitolo 3680 lo stanziamento di 6.235.200,00 euro a favore di interventi per la realizzazione di infrastrutture immateriali, una parte dei quali è stata destinata a coprire gli interventi di cablatrice in fibra ottica nelle aree industriali facenti capo a consorzi e distretti industriali.

A seguito del suddetto stanziamento di fondi regionali è risultato possibile avviare l'attività in questione, prevedendo due fasi realizzative, di cui solo la prima risulta attualmente finanziata dal Fondo POR FESR (4 operazioni), mentre la seconda inerisce il cd. V^lotto finanziato con bilancio regionale (1 operazione). Ad ogni buon conto, come già precisato, l'assegnazione di risorse regionali aggiuntive ha consentito il finanziamento integrale di tutti gli interventi di cablatrice previsti.



3.4 Asse 4 "Sviluppo territoriale"

3.4.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.4.1.1 Progressi materiali e finanziari

Tabella 10 - Obiettivi Asse prioritario

indicatori di realizzazione	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati					Avviati 2011
			2007	2008	2009	2010	2011	
4.1 Aumentare l'attrattivit� del territorio urbano stimolandone lo sviluppo attraverso un efficiente ed efficace utilizzo delle sue risorse								
39) Numero di progetti che assicurano sostenibilita' e aumentano l'attrattivit� di citt� e centri minori (sviluppo urbano) - N	0	5	0	0	0	0	0	0
13) Numero di progetti (trasporti) - N	0	2	0	0	0	0	0	0
23) Numero di progetti (energie rinnovabili) - N	0	4	0	0	0	0	0	0
40) Numero di progetti volti a promuovere le imprese, l'imprenditorialit� e le nuove tecnologie (sviluppo urbano) - N	0	4	0	0	0	0	0	0
Imprese beneficiarie - N	0	100	0	0	0	0	0	
Enti pubblici beneficiari - N	0	15	0	0	0	0	0	
4.2 Contribuire al superamento delle difficult� nelle aree montane								
34) Numero di progetti (turismo) - N	0	111	0	0	0	0	0	122
Programmi integrati territoriali realizzati - N	0	5	0	0	0	0	0	
Posti letto creati - N	0	400	0	0	0	0	0	
Nuove unita' adibite a finalita' culturali - N	0	14	0	0	0	0	0	
siti riattivati - N	0	1	0	0	0	0	0	
4.3 Rivitalizzazione economica delle aree lagunari								
34) Numero di progetti (turismo) - N	0	-	0	0	0	0	0	
Programmi integrati territoriali realizzati - N	0	1	0	0	0	0	0	
Posti letto creati - N	0	50	0	0	0	0	0	



indicatori di risultato	Linea di partenza	Obiettivo	Avanzamento					Avviati 2011
			2007	2008	2009	2010	2011	
4.1 Aumentare l'attrattivit� del territorio urbano stimolandone lo sviluppo attraverso un efficiente ed efficace utilizzo delle sue risorse								
10) Investimenti indotti - Meuro	0	40	0	0	0	0	0	
4.2 Contribuire al superamento delle difficult� delle aree montane								
10) Investimenti indotti - Meuro	0	20	0	0	0	0	0	
35) Numero di posti di lavoro creati (turismo) - ULA	0	25	0	0	0	0	0	0
giornate / anno di utilizzo posti letto per singolo AD - N	0	100	0	0	0	0	0	
4.3 Rivalizzazione economica delle aree lagunari								
Strutture recuperate ai fini turistici - N	0	15	0	0	0	0	0	
10) Investimenti indotti - Meuro	0	-	0	0	0	0	0	
35) Numero di posti di lavoro creati (turismo) - ULA	0	-	0	0	0	0	0	0

Tabella 11 – Importi impegnati ed erogati

Asse 4 - Sviluppo territoriale	contributo totale (a)	Attuazione finanziaria (*)			
		impegni (b)	pagamenti (c)	impegni (b/a)	pagamenti (c/a)
4.1.a supporto allo sviluppo urbano	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
4.2.a valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente	20.000.000,00	12.289.954,80	6.482.081,09	66,43%	35,04%
4.3.a interventi a favore del turismo sostenibile nelle zone lagunari	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Totale	40.000.000,00	12.289.954,80	6.482.081,09	30,72	16,21

(*): i dati riportati in tabella rappresentano gli impegni ed i pagamenti al 31/12/2011 inviati e validati a MONIT nel mese di gennaio 2012.

Nel corso dell'anno 2011 le Attività dell'Asse hanno registrato un avanzamento sia dal punto di vista procedurale che finanziario. In particolare, sono state avviate due procedure di attivazione, 4.1.a - Supporto allo sviluppo urbano "Piani integrati di sviluppo urbano



sostenibile” e 4.2.a. - Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente “Alberghi diffusi già esistenti” i cui bandi sono stati emanati rispettivamente nel corso dei mesi di giugno e settembre 2011 e prevedono il termine per il completamento delle istruttorie nei mesi di aprile e agosto 2012. Le attività avviate altresì nelle annualità precedenti relative all’attività 4.2.a linee 1, 2, 3 e 5, hanno registrato un avanzamento dal punto di vista procedurale e finanziario. Relativamente all’obiettivo operativo 4.2 (contribuire al superamento delle difficoltà nelle aree montane) si evidenzia l’avvio di 122 progetti (turismo) a fronte di un valore obiettivo di 111. Tuttavia, stante lo stato di attuazione dei progetti alla data del 31.12.2011, non si registrano valorizzazioni degli indicatori sopra riportati in quanto non si registrano progetti conclusi. Per tale ragione, l’analisi degli stessi sarà effettuata nell’ambito del prossimo rapporto annuale di esecuzione.

Per quanto concerne complessivamente l’attuazione finanziaria dell’Asse 4, a fronte di un contributo totale di 40.000.000,00 euro, a tutto il 2011 sono stati effettuati impegni per 12.289.954,80 euro e pagamenti per 6.482.081,09 euro: il livello degli impegni e il livello dei pagamenti rappresentano quindi rispettivamente il 30,72% e il 16,20 % delle risorse disponibili da piano finanziario del POR FESR 2007-2013.

3.4.1.2 Analisi qualitativa

Nell’anno 2011 le attività che compongono l’Asse IV sono state implementate con gradi diversi di intensità. Si sono concluse le fasi istruttorie per i due bandi delle attività 4.2.a Albergo diffuso linea di intervento 1 (Nuove iniziative di albergo diffuso/ Alberghi diffusi già esistenti) e nel mese di settembre 2011 per l’attività 4.2.a linea d’intervento 3 (Valorizzazione fonti termali). La prima linea ha subito un ritardo nella conclusione di tale fase prevista inizialmente per la fine del mese di dicembre 2010, giungendo all’approvazione della graduatoria mediante proroga di sette mesi (rispettivamente con Decreti del Direttore centrale n. 1393 di data 15.07.2011 e n.1369 di data 13/07/2011 pubblicati sul BUR n.30 di data 27.07.2011), mentre la seconda linea ha usufruito di una proroga di tre mesi nell’anno in oggetto giungendo all’approvazione della graduatoria con Decreto del Direttore centrale n. 1580 di data 26.09.2011 e pubblicato sul BUR n. 41 di data 12.10.11.

Nella seconda metà dell’anno si è registrata la pubblicazione di due distinti bandi. Il primo inerente l’attività 4.1.a Supporto allo Sviluppo urbano, volto alla realizzazione di piani integrati di sviluppo urbano sostenibile; il secondo afferente all’attività 4.2.a e finalizzato al consolidamento di Alberghi diffusi già esistenti (2° bando). Come verrà di seguito illustrato, al 31.12.2011, due procedure di attivazione non sono state avviate (attività 4.2.a – linea di intervento 4 e attività 4.3.a) con conseguente azzeramento delle risorse ad esse destinate.

Con riferimento ai risultati ottenuti nell’anno 2011, si evidenzia che stante le tempistiche di pubblicazione delle graduatorie, intervenute in gran parte nel corso del 2011, la maggioranza dei progetti finanziati dai bandi dell’Asse 4 sono ancora in fase di realizzazione. In particolare, dal sistema informatico di monitoraggio, con riferimento



all'attività 4.2.a linea d'intervento 5, si segnala l'inserimento nel 2011 di 3 progetti in fase di progettazione esecutiva e 2 progetti in fase di progettazione definitiva.

In particolare, per quanto riguarda l'**Attività 4.1.A – Supporto allo sviluppo urbano**, inerente al sostegno alla realizzazione di Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile, nel corso del 2011 si è svolta un'intensa attività di collaborazione tra l'Autorità di Gestione e la Struttura regionale attuatrice (**Servizio sviluppo economico, locale e terziario della Direzione centrale Attività Produttive**) in funzione dell'attuazione dell'attività in parola. La complessità della tematica e delle procedure di attuazione nonché la compresenza di molteplici settori di intervento, ha reso necessaria l'effettuazione di approfondimenti ed analisi dettagliate dal punto di vista sia contenutistico quanto procedurale, giungendo all'approvazione finale del bando, da parte della Giunta Regionale, con DGR n. 1047 data 15/06/2011 (pubblicato sul BUR n. 24 del 15 giugno 2011).

Tale bando è finalizzato alla realizzazione di interventi volti ad aumentare l'attrattività del territorio urbano, stimolandone lo sviluppo, attraverso un efficiente ed efficace utilizzo delle sue risorse. Il PISUS diviene, in tale ottica, espressione del partenariato di un territorio quale frutto dell'azione di governance promossa da un Comune ed attuata con il coinvolgimento di una molteplicità di soggetti partner e portatori di interessi (pubblici o privati), mirata alla realizzazione di interventi di riqualificazione e infrastrutturazione urbana, di animazione e rigenerazione, nonché di iniziative dirette a favorire l'insediamento e il mantenimento delle PMI dei settori dell'artigianato, del commercio, del turismo e dei servizi alle persone e alle imprese, strettamente connessi tra loro e volti all'attuazione di una strategia di sviluppo territoriale locale.

In data 16 giugno 2011 si è svolto in proposito l'evento di lancio del bando presso la sede del MIB a Trieste alla presenza dell'Assessore alle attività produttive, del Direttore centrale Direzione centrale Attività Produttive, al direttore di servizio sviluppo economico locale e terziario ed all'Autorità di Gestione.

Ai fini della pubblicazione della modulistica, prevista entro 30 gg dalla pubblicazione del bando, la Struttura Regionale Attuatrice è stata affiancata dall'Autorità di Gestione nell'elaborazione e predisposizione dei testi della stessa e nella verifica sulla correttezza degli ulteriori allegati consentendo di giungere all'approvazione con Decreto del Direttore centrale n. 1196 di data 8 agosto 2011. Con DGR a firma congiunta n.1583 di data 5 agosto 2011, pubblicata sul BUR 34 di data 24 agosto 2011, sono state apportate alcune rettifiche al testo del bando mentre con successiva DGR n. 2026 di data 27 ottobre 2011, pubblicata sul BUR n. 45 di data 09 novembre 2011, è stata concessa una proroga dei termini per la presentazione delle domande inizialmente fissati al 15 novembre 2011 e prorogati al 1 dicembre 2011.

In tale processo la SRA e l'Autorità di Gestione sono state supportate dal Comitato interdirezionale già istituito con DGR n. 1173 di data 18 maggio 2007, successivamente modificata con DGR n. 2742 del 29 dicembre 2010 in conseguenza alla riorganizzazione degli Uffici regionali occorsa nell'ottobre 2010, e dal Comitato di esperti, con funzioni di approfondimento sulle questioni tecniche e procedurali connesse all'attuazione dei PISUS, coadiuvando l'attività istruttoria svolta dai responsabili di istruttoria e di controllo di I livello della SRA. In fase di elaborazione e modifica del bando i due Comitati si sono



riuniti due volte in data 25 maggio 2011 e 24 ottobre 2011, supportando altresì l'avvio della fase istruttoria. In queste sedi si è provveduto, con il supporto dell'Autorità di Gestione, all'analisi dei quesiti posti dai Comuni istanti relativamente ai contenuti ed alle procedure previste da bando.

Gli stessi Comitati assieme alla Commissione di valutazione si sono riuniti in una prima seduta congiunta il giorno 7 dicembre 2011 ai fini della definizione delle modalità di realizzazione delle istruttorie delle domande presentate sul bando.

L'Attività 4.2.a – Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente è articolata in cinque distinte linee di intervento.

Per la linea di intervento 1 – Valorizzazione dell'albergo diffuso, nel corso del 2011 la Struttura Regionale Attuatrice (Servizio coordinamento politiche per la montagna) è stata impegnata nella conclusione della fase istruttoria per la fase di selezione delle operazioni, avvenuta, per il bando "Albergo diffuso consolidamento", con Decreto del Direttore centrale n. 1369 dd.13 luglio 2011 pubblicata sul BUR 30 di data 27 luglio 2011 e per il bando "Albergo diffuso nuove realizzazioni" con Decreto del Direttore centrale n. 1393 di data 15 luglio 2011 e pubblicata sul medesimo BUR.

Inoltre a seguito dell'approvazione della modifica del paragrafo 7 - "Piano finanziario articolato per tipologie di intervento" - dello strumento unico per il Coordinamento e l'Integrazione delle Aree Montane - C.I.M.A. - conseguentemente all'assegnazione all'attività 4.2.a) del POR, con propria deliberazione n. 1593 del 2 settembre 2011, di fondi POR pari ad € 2.724.485,00 al netto della quota a carico degli enti pubblici si è disciplinato un aumento dei fondi POR della linea intervento 1 – consolidamento alberghi diffusi tale da consentire la pubblicazione di un secondo bando per l'assegnazione di contributi per il consolidamento di alberghi diffusi già esistenti approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1707 del 23 settembre 2011 (BUR n. 41 del 12 ottobre 2011).

Tale bando è finalizzato alla promozione del consolidamento degli alberghi diffusi già esistenti ai sensi della legge regionale 16 gennaio 2002 n. 2 "Disciplina organica del turismo" mediante l'incremento del numero di posti letto nell'ambito di un progetto integrato che prevede interventi volti al recupero e alla valorizzazione di immobili di proprietà privata e pubblica esistenti per la realizzazione o l'adeguamento di unità abitative da destinarsi ad albergo diffuso, all'esecuzione di limitate opere infrastrutturali di arredo urbano funzionali all'iniziativa di albergo diffuso ed all'adeguamento/miglioramento dell'ufficio di ricevimento e della sala ad uso comune dell'albergo diffuso esistente. I progetti integrati di consolidamento dell'albergo diffuso sono proposti da un Comune capofila per l'incremento del numero di posti letto di alberghi diffusi insistenti su un solo Comune o su più Comuni. La scadenza per la presentazione delle domande di contributo è fissata in data 15 febbraio 2012.

Per la linea di intervento 2 – Bando per la ristrutturazione e recupero di unità del patrimonio edilizio e manufatti di piccole dimensioni a carattere storico, artistico, culturale, archeologico o etnoantropologico ,successivamente all'approvazione della graduatoria delle domande ammesse a valere sulla linea di intervento con decreto del Direttore Centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 2824 del 04



novembre 2010, in seguito pubblicato sul BUR n. 46 del 17 novembre, la stessa è stata rettificata con decreto del Direttore centrale 79 del 24 gennaio 2011 pubblicato sul BUR n. 5 di data 2 febbraio 2011 stabilendo l'ammissione di 6 progetti sui 14 presentati.

Relativamente alla linea di intervento 5 – Bando per l'assegnazione di contributi per interventi di ripristino e/o riqualificazione di infrastrutture, aree pubbliche, itinerari e percorsi attrezzati, successivamente all'approvazione della graduatoria con decreto del Direttore centrale n. 3133 del 6 dicembre 2010, pubblicato sul BUR n. 50 del 15 dicembre, si è provveduto nell'annualità 2011 allo scorrimento della stessa con decreto del Direttore centrale n.971 di data 10 maggio 2011, mediante il quale è stato possibile ammettere a finanziamento 22 progetti su 32 domande di contributo presentate.

Per quanto concerne la linea di intervento 3 – valorizzazione delle fonti termali nelle zone montane ed il relativo bando per la selezione dei beneficiari approvato con DGR n. 2162 del 28 ottobre 2010 pubblicata sul BUR n.45 del 10 novembre 2010, l'annualità in oggetto ha registrato, a seguito dell'assegnazione di risorse aggiuntive di cui alla DGR 1593/2011, la pubblicazione della graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento approvata con decreto del direttore centrale n. 1580 di data 26 settembre 2011 (BUR n. 41 di data 12 ottobre 2011). Il bando rivolto a Comuni ed imprese (PMI e GI) per l'attuazione di interventi localizzati nelle aree omogenee della Carnia, del Pordenonese e del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale, coerentemente con quanto previsto dallo strumento unico per il Coordinamento e l'Integrazione delle Aree Montane (C.I.M.A) è stato approvato con DGR n. 2695 dd. 3.12.2009. Lo stesso, volto a selezionare interventi di valorizzazione delle fonti termali, finalizzati allo svolgimento di attività economica per lo sfruttamento della risorsa termale stessa, di riattivazione di siti termali in disuso, di riconversione di siti termali in abbandono nel rispetto della loro destinazione originaria o di completamento di strutture termali esistenti, compresi interventi complementari di servizio alle strutture, ha visto l'ammissione di un solo beneficiario (Comune di Arta Terme). La concessione del contributo è prevista per l'annualità 2012.

Con riferimento all'**Attività 4.2.A. Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente**, linea di intervento 4 (recupero strutture culturali) la stessa è stata azzerata, su decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del giorno 15 giugno 2011, con Delibera della Giunta regionale n. 1593 del 2 settembre 2011 pubblicata sul BUR n.38 del 21 settembre 2011, a seguito della nota n. 27726/CULT/6BC dd. 2.09.2010 con la quale il Servizio beni e attività culturali della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, oggi Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie ha comunicato all'Autorità di Gestione di non intendere dare corso alla realizzazione della linea di Attività di competenza, la cui dotazione finanziaria era di 1.500.000,00 Euro (comprensiva della quota a carico degli Enti pubblici).

L'**Attività 4.3.A - Interventi a favore del turismo sostenibile nelle zone lagunari**, nell'anno 2011 non ha registrato alcun progresso sotto il profilo dell'avanzamento procedurale, fisico e finanziario. Come già accennato nel RAE 2010, le linee guida per la



redazione degli "Interventi a favore del turismo sostenibile nelle zone lagunari" prevedevano la presentazione di un progetto integrato territoriale, denominato PIT Laguna, interessato a concretizzare più interventi, attuati da soggetti pubblici e privati in sinergia, orientati a potenziare le capacità attrattive e a consolidare i fattori di sviluppo sostenibile nelle aree interessate, nel rispetto e nella valorizzazione delle vocazioni del territorio. In occasione della riunione del Comitato di Sorveglianza del Programma, svoltasi il giorno 15 giugno 2011, data la mancata attuazione della linea d'intervento e le necessità finanziarie riscontrate per differenti attività di Programma, lo stesso ha approvato l'azzeramento delle risorse destinate all'Attività 4.3.a "Interventi a favore del turismo sostenibile nelle zone lagunari".

Con riferimento, infine, al principio della flessibilità si evidenzia che non sussistono operazioni finanziate nell'ambito dell'asse 4 che ricadono nel campo di applicazione del regolamento FSE.

3.4.2 *Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli*

Le Attività 4.1.a e 4.3.a hanno subito, ognuna per motivazioni diverse, una più lenta esecuzione rispetto all'Attività 4.2.a.

L'Attività 4.1.A – Supporto allo sviluppo urbano – è caratterizzata da una complessa modalità di attuazione data la natura degli interventi (progetti integrati). Ciò ha comportato una articolata e complessa definizione dei contenuti del bando da parte dell'amministrazione regionale e, successivamente alla pubblicazione, difficoltà da parte del territorio nel comprendere con chiarezza tutte le procedure attuative volte alla realizzazione dei PISUS. A tale proposito quindi è stata necessaria un'intensa attività ai fini della redazione del bando e un impegno congiunto da parte della Struttura regionale attuatrice e dell'Autorità di Gestione in particolare nell'organizzazione di due eventi formativi. Il primo svolto in data 16 giugno 2011 a Trieste, in concomitanza alla pubblicazione del bando, per una presentazione dettagliata dei contenuti dello stesso, il secondo svolto in data 19 settembre 2011 a Pordenone, ai fini della descrizione delle modalità di compilazione della modulistica per la presentazione delle domande di contributo e la risoluzione di eventuali quesiti posti dai soggetti istanti.

L'AdG, al fine di supportare i beneficiari nell'implementazione delle procedure di aggiudicazione degli appalti, rispettose dei principi comunitari riguardanti la trasparenza, la non discriminazione, l'uguaglianza di trattamento e la proporzionalità (individuati dalla Direttiva appalti pubblici 2006/C179/02), ha organizzato un incontro indirizzato all'attività 4.2.a linee di intervento 3 (valorizzazione delle fonti termali nelle zone montane) e 5 (ripristino e/o riqualificazione di infrastrutture, aree pubbliche, itinerari e percorsi attrezzati). Il convegno, svoltosi in data 30 marzo 2011, ha illustrando i presupposti fondamentali, il contesto normativo e le procedure da adottare in materia nell'ambito del POR FESR, affinché le gare d'appalto siano considerate regolari e quindi le spese rendicontabili al programma.



Con riferimento all'**Attività 4.3.a - Interventi a favore del turismo sostenibile nelle zone lagunari** - il ritardo nell'attuazione è stato determinato prioritariamente dalla mancanza, per le aree Natura 2000, dei piani di gestione e, in subordine, dal ritardo già accumulato per la redazione delle linee guida dei "Piani Integrati Territoriali per l'area Lagunare" (PIT Laguna) e per l'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni.

La Regione FVG ha già adottato due Leggi Regionali per l'individuazione di misure di conservazione generale per le aree SIC e ZPS ed ha avviato la definizione di "specifiche misure di conservazione per ogni sito", adempiendo in tal modo alle prescrizioni poste dalla normativa di settore.

Dato tale quadro ed evidenziato il ritardo nell'attuazione complessiva dell'attività di Programma, il Comitato di Sorveglianza, nella seduta del mese di giugno 2011 ha approvato l'azzeramento delle risorse destinate a tale attività. Alla data del 31 dicembre 2011 ancora il piano di gestione del sito Natura 2000 IT3320037 per la Laguna di Marano e Grado risulta in fase di adozione.

La linea di intervento 4 dell'Attività 4.2.a (rivolta a investimenti per la valorizzazione e riattivazione di Teatri e Cinema) non è stata avviata.



5.1 Asse 5 "Ecosostenibilità ed efficienza energetica del sistema produttivo"

3.5.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.5.1.1 Progressi materiali e finanziari

Tabella 12 - Obiettivi Asse prioritario

indicatori di realizzazione	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati					Avviati 2011
			2007	2008	2009	2010	2011	
5.1 Sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili								
Imprese beneficiarie - N	0	250	0	0	0	10	55	
23) numero di progetti (energie rinnovabili)	0	135	0	0	0	8	26	26
24) capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili - Mw	0	42	0	0	0	0,24	3,93	
5.2 Sostenere processi produttivi ecocompatibili attraverso la promozione della riduzione delle								
impresе beneficiarie - N	0	150	0	0	0	0	0	
28) numero di progetti per il miglioramento della qualità dell'aria - N	0	150	0	0	0	0	0	0

indicatori di risultato	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati					Avviati 2011
			2007	2008	2009	2010	2011	
5.1 Sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili								
Energia primaria prodotta con fonti rinnovabili. Fonte: piano energetico regionale FVG - ISTAT - TERNA - Elaborazioni regionali 2003 (ktep)	134,2	302,7	134,2	134,2	134,2	134,2	134,2	
Risparmio energetico delle imprese beneficiarie (ktep)	0	50	0	0	0	0,84	3,1	
30) riduzione delle emissioni di gas serra - Co2 equivalenti Kt	0	35	0	0	0	3,44	5,94	
5.2 Sostenere processi produttivi ecocompatibili attraverso la promozione della riduzione delle								
Riduzione emissioni inquinanti in atmosfera - Fonte: Regione FVG (%)	30	50	30	30	30	30	30	
30) riduzione delle emissioni di gas serra - Co2 equivalenti Kt	0	100	0	0	0	0	0	



Tabella 13 – Importi impegnati ed erogati

Asse 5 - Ecosostenibilita' ed efficienza energetica dei sistemi produttivi	contributo totale	Attuazione finanziaria (*)			
		impegni	pagamenti	impegni	pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
5.1.a sostenibilita' energetica	14.000.000,00	7.663.013,20	3.170.955,12	63,86%	26,42%
5.1.b valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili	24.031.269,00	675.209,91	0,00	2,81%	0,00%
5.2.a riduzione delle emissioni in atmosfera	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Totale	38.031.269,00	8.338.223,11	3.170.955,12	21,92%	8,34%

(*): i dati riportati in tabella rappresentano gli impegni ed i pagamenti al 31/12/2011 inviati e validati a MONIT nel mese di gennaio 2012.

Nel corso del 2011, l'asse 5 ha incrementato in modo sensibile la propria capacit  di impegno e pagamento specie in ragione dei buoni risultati registrati per l'attivit  5.1.a. **"sostenibilit  energetica"** delle imprese del FVG dove si focalizza la totalit  della spesa registrata per l'intero asse, con un ammontare di impegni, riferita al solo 2011, pari Euro 7.604.611,21.

L'avanzamento finanziario complessivo per l'Asse V, a livello di impegni e di pagamenti si attesta, rispettivamente, al 21,92% e all' 8,34% rispetto alle risorse disponibili in base al piano finanziario del POR FESR 2007-2013.

Non sono invece rilevanti ai fini dell'avanzamento di spesa gli sviluppi intervenuti nelle altre attivit  dell'asse, riguardanti perlopi  avanzamenti di carattere procedurale e inerenti la progettazione degli interventi.

Per quanto attiene il conseguimento degli obiettivi di realizzazione fisica si segnala un incremento di tutti gli indicatori di realizzazione riferiti all'obiettivo operativo 5.1 Sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Nel 2011 il numero di imprese beneficiarie   aumentato di 45 unit , per un valore complessivo di 55 unit , a fronte di un obiettivo stabilito ex ante di 250 imprese beneficiarie. L'indicatore riferito al numero di progetti attinenti le energie rinnovabili   stato incrementato di 18 unit , per complessivi 26 progetti finanziati, a fronte di un obiettivo stabilito ex ante di 135 progetti. Per quanto concerne l'ulteriore indicatore riferito alla capacit  addizionale installata per la



produzione di energia da fonte rinnovabile si registra un valore sensibilmente incrementato rispetto al 2010 che si attesta a complessivi 3,93 MW.

L'avanzamento registrato complessivamente dall'attività nel corso del 2011 trova riscontro anche in termini di indicatori di risultato.

Il risparmio energetico conseguito dalle imprese beneficiarie si attesta a 3,1 ktep, con un incremento di 2,26 ktep rispetto al 2010. Anche l'indicatore "riduzione delle emissioni di gas serra" registra un sensibile aumento passando da 3,44 kt di CO₂ equivalenti a 5,94 kt.

3.5.1.2 Analisi qualitativa

Nel corso del 2011, l'asse 5 ha dato seguito alle azioni strutturate nel corso del 2010 attivando la totalità delle risorse disponibili per le azioni a regia. Per quanto concerne i pagamenti, l'asse ha registrato significativi avanzamenti di spesa nell'ambito delle attività che prevedevano l'erogazione di aiuti alle imprese.

Per contro, con riguardo alle attività che prevedono la realizzazione di opere pubbliche, solo in casi limitati si è registrata rendicontazione di spesa principalmente riferita agli oneri di progettazione.

Nello specifico, con riferimento **all'attività 5.1.a. "Sostenibilità energetica"**, nel corso del 2011 sono state rendicontate quasi totalmente le risorse assegnate alle operazioni presentate sullo strumento regionale 345/06 e valutate coerenti con il POR (c.d. "operazioni a gestione speciale").

In particolare, con riguardo alla CCIAA di Udine sono state concluse e rendicontate n. 13 iniziative, per un contributo complessivo di Euro 638.994,39; con riguardo alla CCIAA di Pordenone sono state concluse e rendicontate n. 5 iniziative, per un contributo complessivo di Euro 276.799,01; con riguardo alla CCIAA di Gorizia sono state concluse e rendicontate n. 4 iniziative per un contributo complessivo di Euro 309.364,69.

Invece, sempre nell'ambito della medesima procedura, non sono state finanziate iniziative con riferimento alla CCIAA di Trieste.

Nell'ambito dell'attività in esame, per quanto concerne la procedura di selezione attivata tramite il primo bando, approvato con DGR n. 1157 dd. 16.06.2010 (pubblicato sul BUR n.26 del 30 giugno 2010), nel corso del 2011 si è provveduto, con decreto del Direttore centrale n.753 dd. 03.06.2011, all'approvazione della graduatoria regionale delle iniziative finanziate ammettendo a finanziamento 129 iniziative su un totale di 182 iniziative ammissibili, per un totale di spesa ammessa pari a Euro 46.334.620,75.

Contestualmente, con il medesimo decreto da ultimo citato, sono stati impegnati sul fondo POR FESR complessivi Euro 8.000.000,00 a favore delle CCIAA Regionali a fronte di una richiesta di risorse pari a Euro 10.142.861,46.



Le difficoltà emerse nell'avvio dell'attività 5.2.a. "riduzione delle emissioni in atmosfera", evidenziate anche in seno al Comitato di Sorveglianza tenutosi nel mese di giugno, ha determinato l'azzeramento delle risorse disponibili per l'attività, e la loro assegnazione all'attività 5.1.a. avvenuta con DGR 2114 dd. 10.11.2011 per un totale complessivo di 2 Meuro. Ulteriormente, si sono liberate risorse per un ammontare di Euro 579.255,67, a seguito di revoche, rinunce e rideterminazioni intervenute per alcune iniziative già finanziate, quindi utilizzate per lo scorrimento della graduatoria già approvata con DDC 753 dd. 03.06.2011.

Pertanto, si è proceduto con decreto del Direttore centrale n. 2320 dd. 23.12.2011 al finanziamento di ulteriori 50 iniziative ammissibili e al contestuale impegno di tutte le risorse disponibili per l'attività a favore degli O.I..

Nell'ambito della medesima attività inoltre, nel corso del 2011 si è provveduto ad approvare il secondo bando programmato, rivolto a sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle risorse rinnovabili da parte delle imprese turistiche del FVG.

Tale bando è stato approvato con DGR n. 701 dd 21.04.2011 (pubblicato sul BUR n.19 dell'11 maggio 2011) e le risorse complessivamente stanziare per lo stesso ammontano ad Euro 2.000.000,00.

Al 31.12.2011 risultano in corso le attività istruttorie da parte degli O.I. sulle iniziative presentate.

Per quanto concerne **l'attività 5.1.b.** "Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili", **linea di intervento geotermia**, nel 2011 si è proceduto ad attivare con due ulteriori bandi tutte le risorse disponibili per la linea di intervento.

Nello specifico con DGR n. 1424 dd. 28.07.2011, è stato approvato il secondo bando per lo sfruttamento della risorsa geotermica mediante impianti con geoscambio e pompa di calore (pubblicato sul BUR n.32 del 10 agosto 2011). Le risorse attivate per tale bando, al netto della quota di co-partecipazione prevista a carico dei beneficiari, ammontano a Euro 423.842,41.

Le iniziative che verranno finanziate si affiancheranno alle 14 che hanno già ottenuto finanziamento nel corso del 2010 in ragione della procedura di selezione attivata con DGR 2868 dd.17.12.2009 (bando pubblicato sul BUR n.52 del 30 dicembre 2009), che ha portato ad impegnare sul fondo complessivi Euro 2.656.157,59.

Come premesso nel corso del 2011 è stato pubblicato un ulteriore bando (approvato con DGR 2076 dd 10.11.2011 e pubblicato sul BUR n.48 del 30 novembre 2011). Trattasi di bando rivolto alla selezione di interventi per lo sfruttamento della risorsa geotermica nelle falde geotermiche note ed esistenti nei primi settecento metri, che, unitamente al bando approvato con DGR 1009 dd 28.05.2010 (pubblicato sul BUR n.23 del 9 giugno 2010), rappresenta la seconda procedura avviata per la selezione di tali tipologie di interventi.

Le risorse attivate con il secondo bando, al netto della quota di co-partecipazione prevista a carico dei beneficiari, ammontano a Euro 783.912,05.

Con riferimento alla specifica tipologia di interventi attivata con il primo bando pubblicato nel 2010, si segnala che sono stati finanziati con decreto del Direttore centrale n. 884 dd. 28.04.2011 n.2 interventi per un contributo complessivo di Euro 371.087,95.

Nel corso del 2011, inoltre, si è conclusa la fase di selezione delle iniziative presentate per lo sfruttamento della risorsa geotermica in profondità oltre i 700 metri, a seguito



dell'approvazione del bando con DGR 1008 dd. 28.05.2010 (pubblicato sul BUR n.23 del 9 giugno 2010).

Con decreto del Direttore centrale n. 883 dd. 28.04.2011 si è quindi proceduto ad approvare l'unica iniziativa valutata ammissibile, presentata dal Comune di Grado, con una spesa ammissibile di Euro 2.496.000,00 e un contributo di Euro 1.921.920,00.

Relativamente **all'attività 5.1.b.** "Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili" **linea di intervento biomasse**, nel corso del primo trimestre del 2011 si è proceduto all'approvazione delle risultanze delle istruttorie con riguardo alle iniziative pervenute a seguito del bando approvato con DGR 703 dd. 15.04.2010 (pubblicato sul BUR n.17 del 28 aprile 2010). Successivamente, con decreti del Direttore centrale nn. 331 e 333 dd. 28.04.2011, si è provveduto ad approvare l'elenco delle iniziative ammissibili secondo le modalità definite nella scheda progetto, finanziando in prima istanza le iniziative collocate in posizione utile sulla base delle graduatorie provinciali, e successivamente le iniziative collocate in posizione utile in ragione della graduatoria regionale unica, nella quale sono confluite le iniziative non finanziate sulla graduatoria provinciale e quindi le risorse non impegnate destinate alle singole province.

Nel dettaglio, con riferimento alle graduatorie provinciali, sono stati finanziati n. 3 interventi nella Provincia di Udine e un intervento nella Provincia di Gorizia, per un ammontare complessivo di risorse pari a Euro 4.531.708,68.

Per quanto concerne la graduatoria regionale sono stati approvati n. 9 interventi, di cui n. 8 finanziati, per un ammontare complessivo di risorse pari a Euro 5.710.924,43.

Successivamente all'approvazione delle iniziative sono state evidenziate da parte di alcuni beneficiari difficoltà attuative nel dare seguito agli interventi. Ciò ha determinato la revoca del contributo per n. 4 iniziative con un disimpegno complessivo di risorse pari a Euro 2.216.407,02. Le risorse liberate sono quindi state impegnate nello scorrimento della graduatoria regionale approvata per il finanziamento dell'ultima iniziativa ammissibile. Con specifico decreto del Direttore centrale n. 2292 dd. 04.11.2011, poi corretto dal decreto 2567 dd. 28.11.2011, si è proceduto quindi ad un impegno di risorse pari a Euro 481.623,45 nei confronti dell'ultima iniziativa ammissibile.

Verso la fine del 2011 le Strutture Regionali Attuatrici hanno provveduto all'emissione dei decreti di concessione nei confronti di tutte le iniziative, ad eccezione dell'ultimo beneficiario finanziato a seguito dello scorrimento della graduatoria.

Come precedentemente accennato, per quanto concerne **l'attività 5.2.a, che prevede interventi per la riduzione delle emissioni in atmosfera**, le difficoltà attuative connesse con l'avvio della attività hanno indotto l'amministrazione regionale, conformemente alle decisioni assunte nel corso del Comitato di Sorveglianza di giugno 2011, all'azzeramento della dotazione finanziaria. Con DGR n.1593 dd. 02.09.2011, le risorse azzerate nell'ambito dell'attività 5.2.a. sono state trasferite in favore dell'attività 5.1.a..

Con riferimento, infine, al principio della flessibilità si evidenzia che non sussistono operazioni finanziate nell'ambito dell'asse 5 che ricadono nel campo di applicazione del regolamento FSE.



3.5.2 *Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli*

L'asse 5 ha manifestato nel corso del 2011 problemi significativi per l'attuazione dell'attività 5.1.b. e per l'attuazione dell'attività 5.2.a.

Le linee di intervento previste per **l'attività 5.1.b.**, prevedono quale macroprocesso la realizzazione di opere e lavori pubblici a regia; per quanto concerne la linea di intervento "biomasse", quale macroprocesso in capo alla Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali e per quanto concerne la linea di intervento "geotermia", in capo alla Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.

Nel corso del 2011, nell'ambito della linea "Geotermia", per alcuni progetti in avanzato stato di attuazione sono stati trasmessi i primi rendiconti delle spese sostenute. In particolare, in fase di controllo di primo livello l'attività svolta dalla SRA ha verificato problematiche circa la corretta applicazione della disciplina appalti in coerenza con le indicazioni contenute sia nei bandi emanati sia nella comunicazione prot. n. RAF2/13/75362 dd. 27.10.2009, a firma congiunta delle Autorità di Gestione del PSR, del FESR Obiettivo Competitività regionale e Occupazione e del FEP 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia, reperibile sul sito www.regione.fvg.it nell'apposita sezione dedicata al Programma ed inviata alle Strutture regionali attuatrici oltre che a tutte le stazioni appaltanti, e avente ad oggetto i contratti pubblici di lavori e forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di applicazione delle direttive comunitarie 2004/17/CE e 2004/18/CE.

Al fine di aumentare l'incisività della propria azione informativa l'AdG in collaborazione con la SRA ha ritenuto altresì necessario attivare degli incontri tematici con i beneficiari selezionati al fine di informarli sulla necessità di implementare procedure di aggiudicazione rispettose dei principi comunitari riguardanti la trasparenza, la non discriminazione, l'uguaglianza di trattamento e la proporzionalità (individuati dalla Direttiva appalti pubblici 2006/C179/02), illustrando i presupposti fondamentali affinché le gare d'appalto possano ritenersi regolari e quindi le spese rendicontabili al programma.

La presa d'atto da parte dei Comuni beneficiari dei vincoli normativi da rispettare e delle conseguenti modalità operative da seguire per dar corso a procedure ad evidenza pubblica legittime in base alla normativa nazionale e comunitaria vigente, ha determinato un significativo rallentamento nelle procedure di selezione dei soggetti attuatori. In alcuni casi, infatti, i Comuni che avevano già bandito ma non ancora aggiudicato gli appalti, nella consapevolezza che la procedura adottata non avrebbe consentito la rendicontazione della spesa, hanno optato per l'annullamento della procedura avviata, per dar corso ad una nuova, coerente con le indicazioni ricevute.

Nella maggior parte dei casi, i rallentamenti procedurali sono quindi derivati dalla necessità di riconsiderare le procedure di gara originariamente previste alla luce delle disposizioni comunitarie vigenti.

Per quanto concerne **l'attività 5.2.a.**, che prevede aiuti alle imprese per la riduzione delle emissioni in atmosfera, le difficoltà registrate fin dall'avvio hanno condotto



all'azzeramento della dotazione finanziaria dell'attività come già riferito precedentemente.

Nello specifico, le criticità sono state riscontrate nella mancanza di un Regolamento regionale per poter dare attuazione alle iniziative in un ambito settoriale che, per le caratteristiche di interventi previsti, non poteva prescindere da una attenta valutazione tecnica di settore.



6.1 Asse 6 "Assistenza Tecnica"

3.6.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.6.1.1 Progressi materiali e finanziari

Tabella 14 - Obiettivi Asse prioritario

indicatori di realizzazione	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati					Avviati
			2007	2008	2009	2010	2011	2011
6.1 Supportare la struttura regionale, in termini di assistenza tecnica all'attuazione e valutazione del programma, migliorandone e consolidandone l'efficienza specifica								
Studi o progettazioni (n)	0	11	0	0	3	7	16	
Persone beneficiate (n)	0	50	0	0	64	123	180	
Giornate uomo complessivamente attivate (n)	0	6.050	0	0	2.685,50	6.007,00	8.918,40	
Riunioni tenute (n)	0	7	0	1	2	3	4	
Rapporti e documenti di valutazione predisposti (n)	0	7	0	0	0	1	3	
Progetti di assistenza tecnica avviati per il miglioramento dell'attuazione, monitoraggio e implementazione del programma (n)	0	20	0	1	1	5	7	
Software attivati (n)	0	1	0	0	0	0	0	
Hardware acquisiti (n)	0	50	0	0	0	0	28	
Studi e ricerche realizzati (n)	0	3	0	0	0	0	0	
Iniziative di aggiornamento professionale e di trasferimento di know-how attivate (n)	0	5	0	0	0	0	2	

indicatori di realizzazione	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati					Avviati
			2007	2008	2009	2010	2011	2011
6.2 Promuovere la massima visibilita' del Programma individuando e finanziando le attivita' relative alla pubblicita', diffusione delle informazioni e scambi di esperienze								
Giornate uomo prestate (n)	0	4.575	0	0	665	1.300	2.094	
Giornate uomo complessivamente attivate (n)	0	7.730	0	5	605	2.208	3.148,50	
Studi o progettazioni (n)	0	7	0	0	6	7	7	
Persone beneficiate (n)	0	2.300	0	314	484	745	797	
Azioni informative realizzate (n)	0	20	0	1	2	6	17	
Iniziative di scambio di esperienze a livello regionale, nazionale, unitario (n)	0	3	0	0	0	0	0	
Persone coinvolte nelle iniziative di scambio di esperienze (n)	0	30	0	0	0	0	0	
Persone coinvolte nelle iniziative di informazione (n)	0	1.000	0	0	414	905	1.643	



indicatori di risultato	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati					Avviati 2011
			2007	2008	2009	2010	2011	
6.1 Supportare la struttura regionale, in termini di assistenza tecnica all'attuazione e valutazione del programma, migliorandone e consolidandone l'efficienza specifica								
Funzioni integrate nel sistema informatico di gestione del POR - fonte: Autorit` di Gestione (n)	2	4	2	2	3	3	3	
Tematiche specifiche analizzate (n)	0	5	0	0	0	0	3	
6.2 Promuovere la massima visibilita' del Programma individuando e finanziando le attivita' relative alla pubblicita', diffusione delle informazioni e scambi di esperienze								
Quota di popolazione raggiunta nelle azioni di informazione e pubblicita' volte ad accrescere il grado di coscienza del POR (%)	0	55	0	0,06	0,06	13	23	

Tabella 15 – Importi impegnati ed erogati

Asse 6 - Assistenza tecnica	contributo totale (a)	Attuazione finanziaria (*)			
		impegni (b)	pagamenti (c)	impegni (b/a)	pagamenti (c/a)
6.1.a attività di consulenza e assistenza tecnica	8.508.278,00	5.315.232,56	2.323.909,48	62,47%	27,31%
6.1.b acquisizione di attrezzature, hardware e software	1.181.610,00	54.496,32	0,00	4,61%	0,00%
6.2.a azioni informative	2.430.166,00	904.374,81	862.263,20	37,21%	35,48%
Totale	12.120.054,00	6.274.103,69	3.186.172,68	51,77%	26,29%

(*): i dati riportati in tabella rappresentano gli impegni ed i pagamenti al 31/12/2011 inviati e validati a MONIT nel mese di gennaio 2012.

Esaminando i risultati espliciti da tutti gli indicatori fisici, sia di realizzazione che di risultato, si evidenzia un progressivo incremento che caratterizza l'intera attività di assistenza tecnica. L'Asse 6, infatti, ha un avanzamento costante e corrispondente all'implementazione dell'intero Programma. Gli indicatori relativi all'attività 6.1.a evidenziano come l'assistenza tecnica si sia sviluppata e proceda costantemente a sostegno dell'intero programma e, in relazione all'attività 6.2.a, mostrano come la quota di popolazione raggiunta dalla pubblicità e dalle informazioni relative al programma, nel 2011 canalizzate attraverso reti diverse e innovative, siano sempre in aumento.



Per quanto concerne complessivamente l'attuazione finanziaria dell'Asse 6, a fronte di un contributo totale di 12.120.054,00 euro, al 31.12.2011 sono stati effettuati impegni per **6.274.103,69** Euro e pagamenti per **3.186.172,68** Euro: il livello degli impegni e il livello dei pagamenti rappresentano quindi rispettivamente il 51,77% e il 26,29% delle risorse disponibili da piano finanziario del POR FESR 2007-2013.

3.6.1.2 Analisi qualitativa

Nel corso del 2011 l'avanzamento delle attività previste dall'Asse 6 è si è dimostrato continuo e costante mantenendo la propria intrinseca qualità di trasversalità rispetto agli interventi previsti. Per sua natura, infatti, quest'asse si caratterizza per un avanzamento che procede in linea con l'implementazione dell'intero Programma.

Per quanto concerne l'attività 6.1.a) "**Attività di consulenza e assistenza tecnica**": si rileva che l'operazione prioritaria "**Assistenza tecnica all'attuazione sorveglianza e monitoraggio**" è proseguita secondo quanto stabilito dal contratto, rep. 9379 di data 27.01.2011, per un nuovo affidamento del servizio di assistenza tecnica specialistica per l'implementazione, la gestione, il monitoraggio e la chiusura del programma operativo FESR 2007 – 2011, stante l'espressa previsione della possibilità per l'Amministrazione regionale di affidare alla medesima società, Ecosfera S.p.a., nell'ambito della stessa procedura, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati come da contratto rep. 9080 d.d. 7 agosto 2008.

L'operazione prioritaria "**Organizzazione del Comitato di Sorveglianza**", attivata con DGR n.522 del 12.03.2009 e DGR 2746 del 28.12.2010, è stata rinnovata in occasione dell'organizzazione del comitato che si è riunito il 15 giugno 2011.

L'operazione prioritaria "**Servizio di valutazione strategica e operativa del POR FESR Obiettivo Competitività regionale e Occupazione 2007-2013 regione FVG**" attivata con DGR n.522 del 12.03.2009 e DGR 2746 del 28.12.2010, è proseguita attraverso la valutazione on going del programma realizzata da Ecoter srl.

A seguito della revisione della lista di operazioni prioritarie dell'attività, avvenuta con DGR 2746 dd. 28.12.2010, è stata inserita una nuova operazione dal titolo "**Iniziativa di assistenza e consulenza alle strutture regionali per la programmazione, gestione e controllo del programma**". Dall'aprile 2011, pertanto, a supporto delle attività di gestione degli interventi informativi, sulla base della DGR n. 2746 del 28.12.2010, è stato sottoscritto un ulteriore contratto di assistenza tecnica (contratto d.d. 29 marzo 2011), avente ad oggetto diverse attività ed in particolare: fornitura di assistenza alla corretta definizione delle procedure, gestione del sito e dello spazio web e sportelli informativi, sostegno alla Struttura stabile per l'attuazione dei programmi comunitari e all'AdG per le attività di competenza nelle relazioni con i beneficiari, con le altre Autorità di Programma,



con le strutture attuatrici, con gli Uffici regionali, con le Amministrazioni centrali dello Stato e con la Commissione.

Attività 6.1.b) "Acquisizione di attrezzature, hardware e software": la società Insiel spa di Trieste, ha presentato fattura relativa all'acquisto di hardware e software, già forniti nel 2010, per un importo totale di Euro 42.437,69.

Attività 6.1.c) "**Studi e ricerche**": la DGR 1188 del 29.06.2011 ha modificato il piano finanziario del Programma, di cui alla DGR 473/2011, spostando i fondi impegnati sulla 6.1.c sulla 6.1.a.

L'attività 6.1.c risulta, pertanto, non attivata.

Infine, relativamente all'attività 6.2.a) "**Azioni informative**" si evidenzia che le azioni previste sono state particolarmente numerose nel corso del 2011 e, come sempre, sono state per lo più legate all'avanzamento del Programma e, in particolare, alla pubblicazione dei bandi.

Per quanto concerne l'operazione prioritaria "**Assistenza tecnica al Piano della comunicazione pluriennale**", il soggetto attuatore dell'operazione ha proseguito l'attività di supporto all'AdG sino al 31.12.2011 nelle fasi diverse di attuazione delle azioni previste dal Piano della Comunicazione. Il ruolo dell'assistenza tecnica si è sostanziato in una serie di proposte finalizzate ad informare il pubblico relativamente alle attività di volta in volta avviate (pubblicazione bandi, seminari, convegni, newsletter). Con la chiusura (in data 31.12.2011) del contratto, la società già incaricata all'assistenza tecnica per l'attuazione al piano di comunicazione pluriennale, ha presentato una relazione finale sull'attività svolta e, in particolare su: creazione del logotipo, materiali promozionali, comunicazione on line, eventi e manifestazioni, bandi pubblicati, spot radiofonici, pubblicità dinamica showreel e QRcode, news letter.

L'operazione "**pubblicazione bandi e avvisi sui giornali**" è proseguita attraverso il conferimento di incarichi per la realizzazione delle consuete forme di pubblicità legale sui principali quotidiani e periodici locali, in corrispondenza delle pubblicazioni dei bandi. In particolare la pubblicità legale si è realizzata in merito ai seguenti bandi:

- Bando Asse 1 Attività 1.2.c, sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione;
- Attività 2.1.a Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale e Attività 5.1.a Valorizzazione fonti energetiche rinnovabili;
- Attività 4.1.a "Supporto allo sviluppo urbano" bando "Sostegno alla realizzazione di piani integrati di sviluppo urbano- PISUS";
- Asse 2 Attività 2.1.b "Bando bonifica e ripristino ambientale siti inquinati" e Asse 5 Attività 5.1.b "Bando sfruttamento risorsa geotermica mediante impianti con geoscambio e pompa di calore";
- Bando consolidamento di alberghi diffusi già esistenti e Bando per lo sfruttamento della risorsa geotermica nelle falde geotermiche note ed esistenti nei primi 700 metri".



Le sopra menzionate pubblicità hanno trovato divulgazione a valere sui seguenti quotidiani: Messaggero Veneto, Il Piccolo, Il Gazzettino, Primorsky Dnevnik, Il Friuli e Il Sole 24 ore.

Nell'ambito dell'operazione **“Realizzazione di attività di comunicazione e divulgazione”** rientrano tutte quelle attività, previste dal piano della comunicazione, che sono finalizzate a favorire e promuovere l'aumento della conoscenza di tutte le iniziative avviate dal POR in favore del territorio. In particolare, in corrispondenza all'uscita dei bandi, sono state realizzate delle pubblicazioni sulla stampa locale con l'obiettivo di informare su quelle che erano le opportunità offerte..

Inoltre, sono stati organizzati e realizzati degli eventi informativi legati all'avvio di attività specifiche o a tematiche di particolare rilievo e interesse per la gestione del Programma che hanno avuto ampio riscontro.

In particolare si è data pubblicità per:

- la partecipazione del Programma alla Riunione del gruppo di lavoro intrareti *Europe Direct* avente ad oggetto “Comunicare i fondi strutturali ed i finanziamenti a gestione diretta” in data 29 settembre 2011 a Trieste;

- per l'organizzazione dell'evento annuale che per il 2011 si è sostanziato nella realizzazione del convegno “Un fondo di garanzia per il rilancio delle PMI”, tenutosi il 22 novembre 2011 a Udine, con l'organizzazione di *coffee break* e striscioni illustrativi nei capoluoghi di Provincia. Sono intervenuti, durante il convegno, i referenti della struttura regionale responsabile dell'attività 1.2.a-C), i rappresentanti della Commissione assieme a rappresentanti del soggetto gestore del Fondo. All'evento ha preso parte anche l'Assessore alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie. L'evento ha avuto la copertura stampa sia nella fase di lancio che durante lo svolgimento dello stesso.

Sono state anche attivate azioni pubblicitarie attraverso canali diversi realizzando quattro incontri di presentazione del bando “Asse 1, innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità, Attività 1.2.c commercio elettronico” presso le C.C.I.A.A. (il 15 febbraio 2011 a Gorizia, il 16 febbraio 2011 a Udine, il 21 febbraio 2011 a Pordenone e il 22 febbraio 2011 a Trieste). Si sono altresì creati degli Sportelli informativi territoriali, attraverso i quali, previo appuntamento, è oggi possibile per i soggetti interessati, incontrare il responsabile di Asse del POR FESR per avere informazioni e specifiche sui bandi e sul Programma.

Gli sportelli si sono attivati presso i capoluoghi di provincia al fine di garantire un'utile dislocazione su tutto il territorio regionale:

- a Gorizia presso l'URP di Via Roma 9 Palazzo della Regione 1° piano;
- Pordenone presso l'URP di Via Oberdan 18 piano terra;
- Tolmezzo presso l'URP di Via della Cooperativa 4;
- Trieste presso l'URP di Piazza dell'Unità d'Italia1;
- Udine presso l'URP di Via Sabbadini 31, Palazzo della Regione



Per quanto concerne l'operazione prioritaria "**Organizzazione degli eventi annuali**", per il 2011 è stato realizzato il convegno "Un fondo di garanzia per il rilancio delle PMI", tenutosi il 22 novembre 2011 a Udine, con l'organizzazione di *coffee break*, striscioni illustrativi nei capoluoghi di Provincia. Sono intervenuti, durante il convegno, i referenti della struttura regionale responsabile dell'attività 1.2.a – C), i rappresentanti della Commissione assieme a rappresentanti del soggetto gestore del Fondo. All'evento ha preso parte anche l'Assessore alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie. L'evento ha avuto la copertura stampa sia nella fase di lancio che durante lo svolgimento dello stesso.

Sempre nell'ambito dell'"**Attività di comunicazione e divulgazione del por fers**" si è proceduto alla realizzazione di un nuovo progetto, identificato nell'Operazione prioritaria "Realizzazione attività di comunicazione e divulgazione del POR FERS 2007 – 2013, seconda parte, a cui è stato attribuito un nuovo CUP D29E11003860009. Il progetto, attivato con contratto prot. 18695 d.d. 27/08/2011, ha ad oggetto: "**POR FERS 2007 – 2013 del Friuli Venezia Giulia, Obiettivo competitività regionale ed Occupazione. Asse 6 'Assistenza tecnica'. Contratto per la realizzazione video**". Lo stesso contratto sottoscritto con il soggetto incaricato, prevede entro giugno 2015, la realizzazione di *spot* promozionali, audiovisivi, *tutorial*, trasmissioni in studio, un video documentario con la relativa assistenza alla messa in onda.

E' stata, infine, costituita l'**Equipe di comunicazione** come previsto dallo stesso Piano della Comunicazione pluriennale a pagg. 8 e 9 con Decreto n. 3647 d.d. 6 dicembre 2011 a firma dell'AdG e Direttore del Servizio gestione fondi comunitari ed avente ad oggetto: "**Nomina e strutturazione dell'Equipe di comunicazione (EdC) – Piano di comunicazione pluriennale del Programma operativo regionale FERS 2007 – 2013 – Obiettivo competitività regionale ed occupazione e successive modifiche ed integrazioni**".

La stessa Equipe ha sede presso la sede della Struttura per l'attuazione dei programmi comunitari, Servizio gestione fondi comunitari con sede di Udine, ed è composta da: il Responsabile per l'attuazione del Piano di comunicazione del POR FERS, quale coordinatore, e da un esperto della comunicazione e informazione, e due esperti del settore con riferimento al contratto di assistenza tecnica sul piano di comunicazione.

Con riferimento, infine, al principio della flessibilità si evidenzia che non sussistono operazioni finanziate nell'ambito dell'asse 6 che ricadono nel campo di applicazione del regolamento FSE.

3.6.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non si sono registrate particolari problematiche nell'attuazione dell'Asse 6. L'attività risulta efficace e, pur essendo particolarmente intensa dal punto di vista procedurale e amministrativo si realizza con regolarità temporale. La regolarità delle scadenze permette il costante e omogeneo sviluppo dell'attività stessa nel corso dell'anno.





4. GRANDI PROGETTI

Il POR FESR non prevede la realizzazione di grandi progetti.



5. ASSISTENZA TECNICA

Il Piano finanziario del POR FESR, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.46 comma 1 lett.a) del regolamento (CE) 1083/2006, prevede un contributo complessivo di € 12.120.054,00, per l'Assistenza Tecnica pari al 4% delle risorse totali del Programma.

Come già evidenziato l'attività di Assistenza Tecnica si caratterizza per il suo andamento costante e la sua crescita progressiva in linea con l'avanzamento del Programma.

Scopo dell'Assistenza Tecnica, infatti, è quello di fornire supporto a largo raggio all'Autorità di Gestione per l'implementazione e l'avanzamento dell'intero Programma.

Il 2011 ha rappresentato un anno di rilevante attività sia dal punto di vista della pubblicazione dei bandi che per quanto riguarda le attività di informazione e divulgazione del POR FESR 2007-2013 che ha raggiunto un'ampia fascia di popolazione.

Alla luce dell'esperienza degli anni precedenti, nel corso del 2011, l'Assistenza Tecnica ha avuto un'attività costante e scorrevole che ha confermato la correttezza delle scelte e dell'organizzazione adottata sia per quanto concerne la gestione, la sorveglianza e il monitoraggio dell'intero Programma.

Il valutatore, nel suo rapporto, ha classificato l'Assistenza Tecnica come attività in continuo sviluppo in linea con quelle che erano le previsioni iniziali.

La società Ecosfera Spa ha fornito anche nel corso del 2011 un supporto importante alla gestione delle varie fasi del programma, sia per quanto riguarda le attività già in itinere, sia per la pianificazione e la programmazione delle attività che si svilupperanno nelle fasi future.

I due gruppi di lavoro, quello addetto al supporto alla gestione e quello interessato ai controlli/monitoraggio, hanno fornito all'Amministrazione regionale un supporto e un aiuto essenziale attraverso un'attività coordinata e concertata consolidatasi nel corso del 2011.

L'attività di Assistenza Tecnica, caratterizzata dalla trasversalità sul Programma, si è dimostrata flessibile e puntuale in funzione delle diverse richieste dell'AdG.

Come già specificato nel paragrafo 3.6.1.2 (Analisi qualitativa), l'"Attività di consulenza e assistenza tecnica", l'operazione prioritaria "Assistenza tecnica all'attuazione sorveglianza e monitoraggi", è proseguita secondo quanto stabilito dal contratto, rep. 9379 di data 27.01.2011, con il quale è stato previsto un nuovo affidamento del servizio di assistenza tecnica specialistica per l'implementazione, la gestione, il monitoraggio e la chiusura del programma operativo FESR 2007 – 2011, stante l'espressa previsione della possibilità per l'Amministrazione regionale di affidare alla medesima società, Ecosfera S.p.a., nell'ambito della stessa procedura, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati come da contratto rep. 9080 d.d. 7 agosto 2008.

L'assistenza tecnica attivata con contratto dd 29 marzo 2011, ha fornito supporto alla Struttura e all'AdG per la gestione e l'aggiornamento dello spazio web dedicato al Programma, all'avvio degli sportelli informativi nonché le altre attività inerenti la materia.

L'Assistenza tecnica al Piano della comunicazione pluriennale è proseguita sino al 31.12.2011. L'Assistenza fornita si è sostanziata nella pubblicazione di bandi, seminari, convegni, newsletter, materiali promozionali, comunicazione online, eventi e



manifestazioni, spot radiofonici, pubblicità dinamica, showreel e QRcode. L'Aipem srl ha supportato l'Amministrazione nella sua attività di informazione e divulgazione del Programma per raggiungere un'ampia fascia di popolazione.

Come già anticipato al paragrafo 3.6.1.2 nell'ambito dell'assistenza tecnica anche per il 2011 è proseguita l'attività di valutazione on going prestata da ECOTER S.r.l. Nel dare una valutazione complessiva allo stato di avanzamento del Programma, al termine del 2011 ECOTER S.r.l. ha evidenziato gli importanti risultati ottenuti dall'amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione del programma. Nonostante le problematiche rilevate e trasversali, il valutatore ha sottolineato come l'amministrazione, nel corso del 2011, abbia sostanzialmente completato la fase programmatica e abbia dato avvio a tutte le attività previste così accelerando lo stato di avanzamento del Programma.

Ad oggi il valutatore esterno ha presentato all'Autorità di Gestione i seguenti documenti:

- 1) Piano di lavoro;
- 2) Disegno Integrato di valutazione (presentato nella sua prima versione a marzo 2010 e sottoposto a presentazione nelle riunioni dello steering group dell'aprile 2010 e del 3/06/2010);
- 3) Nota metodologica della valutazione tematica n.6 "Efficacia della Comunicazione" (oggetto di presentazione nello steering group del 03/06/2010); approvata dall'AdG.
- 4) Primo rapporto della valutazione tematica n. 6 "Efficacia della Comunicazione" (oggetto di presentazione nello steering group del 16/03/2011); approvato dall'AdG.
- 5) Nota metodologica sulla valutazione Intermedia (oggetto di presentazione negli steering group del 03/06/2010 e del 16/03/2011); approvata da AdG.
- 6) Nota metodologica relativa alla valutazione tematica n.1 "L'incentivazione ed il supporto alle attività di R&S delle P.M.I."; approvata dall'AdG.
- 7) Secondo rapporto della valutazione tematica n.6 "Efficacia della Comunicazione" (con rispettivi allegati); consegnato in agosto 2011, ma oggetto di aggiornamenti successivi; approvato dall'AdG.
- 8) Rapporto valutazione tematica n.7 "Risultati ed impatti del DOCUP Ob. 2 – 2000-2006 (datato luglio 2011 e consegnato ad inizio agosto 2011); approvato dall'AdG.
- 9) Primo rapporto valutazione tematica n.1 – "L'incentivazione ed il supporto alle attività di R&S delle PMI" (dicembre 2011);



6. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

In corrispondenza all'accelerazione del Programma, anche durante il 2011 si è registrato un notevole sviluppo delle attività di comunicazione, informazione e divulgazione del POR FESR 2007-2013.

Nel rispetto di quanto previsto dal Piano della Comunicazione l'AdG, struttura attuatrice preposta alla realizzazione delle attività di informazione, ha sviluppato e implementato questa attività trasversale all'intero Programma.

Nell'ambito delle due macro-operazioni, di pubblicità illustrativa e legale, confluiscono le principali attività svolte al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati:

- attività di informazione e divulgazione (convegni tematici, workshop, pubblicazioni illustrative, attivazione di canali informativi tradizionali e innovativi, sportelli informativi e rete EUROPE DIRECT)
- attività di pubblicità "legale" ovvero legate alla pubblicazione di estratti dei bandi

alle quali si aggiunge l'operazione relativa all'organizzazione del convegno annuale, come previsto dal Reg. (CE) 1828/2006, più le attività realizzate attraverso nuovi canali di informazione: televisione e sportelli informativi presso gli Uffici relazioni pubbliche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Nell'ottica dell'attività finalizzata alla divulgazione del POR FESR 2007-2013 si registra un elevato accesso al sito internet (3745 accessi nel 2011), che permette all'utente di avere informazioni rapide e sempre aggiornate sulle attività e le potenzialità del Programma.

Il beneficiario potenziale e/o effettivo può usufruire di servizi informativi via e-mail o SMS e la Newsletter realizzata sia su supporto cartaceo che accessibile via Internet attraverso il sito. Dall'*homepage* del sito si accede dalla voce "elenco beneficiari" (http://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/AT11/ARG20/FOGLIA41/allegati/Elenco_Beneficiari_FESR_28-02-2012.pdf), all'elenco dei soggetti che hanno ricevuto Fondi FESR tramite il Programma, suddivisi per attività. L'elenco viene costantemente aggiornato.

Per quanto concerne la pubblicità dei bandi attraverso la pubblicazione delle informazioni utili ai potenziali beneficiari (pubblicazione, scadenza, proroghe), nel corso del 2011 sono state realizzate cinque uscite, ciascuna delle quali su sei testate: Messaggero Veneto, Il Piccolo, Il Gazzettino, Primorsky Dnevnik, Il Friuli e Il Sole 24 ore.

Sono state realizzate numerose uscite con finalità illustrative e divulgative (11) su: Il Messaggero Veneto, Il Piccolo, Il Gazzettino edizione di Udine ed edizione di Pordenone, il Primorski Dnevnik ed Il Friuli in concomitanza con la pubblicazione sul BUR dei diversi bandi.

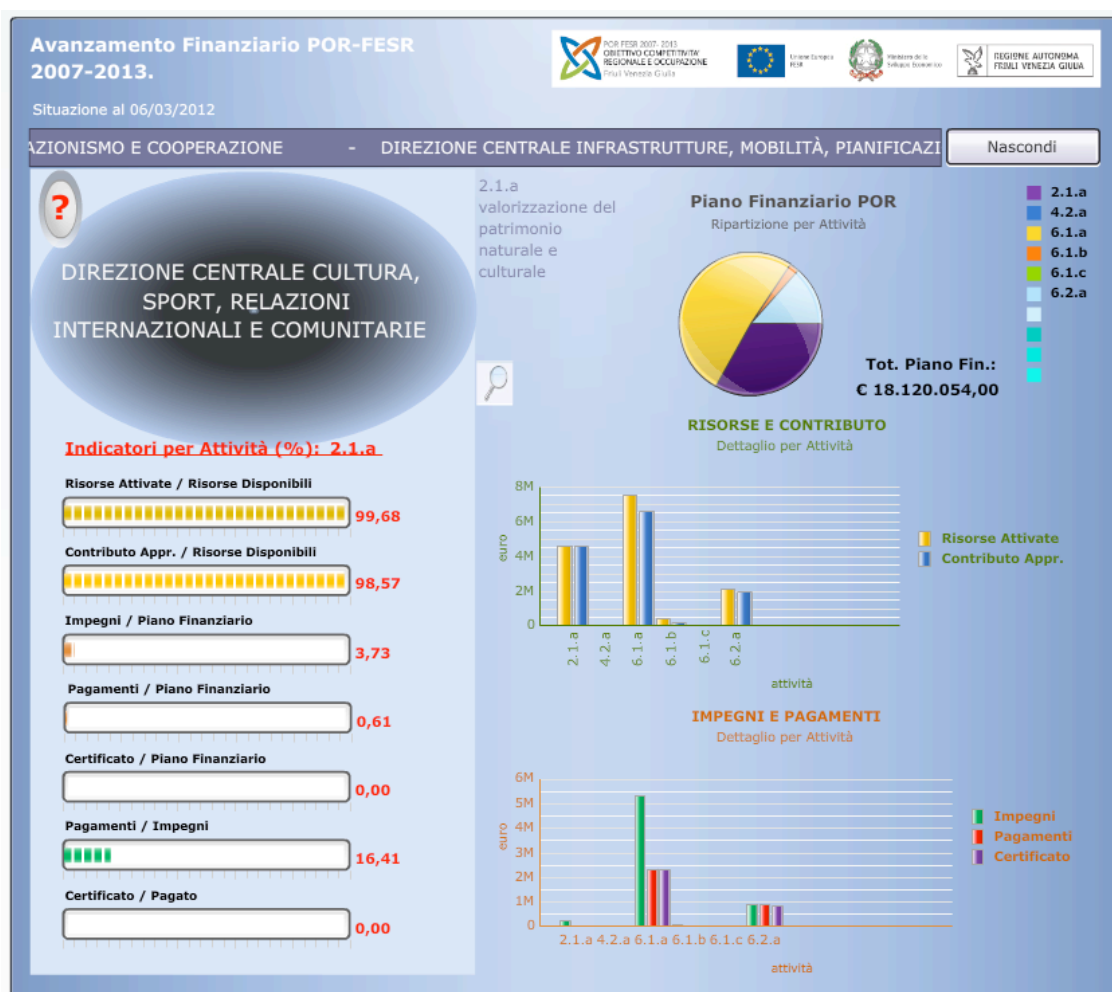
Sulle stesse testate sono state pubblicate anche le informazioni relative agli eventi informativi realizzati nel corso dell'anno e in particolare relativamente al bando asse 1- Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità, Attività 1.2.c commercio elettronico - tenutosi presso le C.C.I.A.A., all'attivazione degli sportelli



informativi presso le sedi dei capoluoghi provinciali e al convegno annuale del POR FESR 2007-2013 Fondo di Garanzia: un progetto per le PMI tenutosi presso l'Auditorium regionale di Via Sabbadini a Udine il 22 novembre 2011.

Infine, va segnalato che nel corso del 2011 è proseguito il costante aggiornamento della sezione: "Stato attuazione finanziaria del POR" del sito web del POR <http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/AT11/ARG20/FOGLIA39/>.

In tale sezione l'AdG pubblica, con regolarità, informazioni relative allo stato di avanzamento del programma così da renderlo accessibile a tutti i cittadini come nell'esempio che si riporta:





7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA

La valutazione complessiva dello stato di avanzamento del programma operativo al 31.12.2011 evidenzia una serie di importanti risultati che consentono di esprimere indubbiamente un giudizio positivo sull'operato dell'amministrazione regionale e sui risultati ottenuti nell'ambito dell'attuazione del POR.

Nonostante i ritardi registrati nella fase di avvio del programma operativo, ritardi per lo più causati ad inizio programmazione dalla necessità di definire e introdurre le procedure inerenti al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, l'amministrazione regionale, nel corso delle annualità 2010 e 2011 ha impresso un forte impulso all'attuazione del programma, garantendo, sostanzialmente, la totale attivazione delle attività previste dal programma.

Come precedentemente evidenziato nel paragrafo 2.1.1 del presente rapporto, lo stato di avanzamento delle procedure di attivazione evidenzia il sostanziale completamento della fase programmatoria (emanazione bandi/inviti, approvazione operazioni a titolarità regionale). Al 31.12.2011, infatti, anche grazie all'attivazione delle risorse aggiuntive regionali (c.d. *overbooking*) si registra un valore di spesa attivata pari a 303 Meuro (esclusa la quota degli enti locali), quota che rappresenta il 103% della dotazione complessiva del Programma (sempre escludendo la quota riservata agli enti locali).

Lo sforzo di attivare tutte le risorse a disposizione è stato accompagnato tuttavia da una altrettanto intensa attività dell'Amministrazione regionale che, sotto l'impulso e il coordinamento dell'Autorità di Gestione del Programma, ha garantito:

1. un forte impulso all'avanzamento delle attività già avviate, garantendo, oltre che un avanzamento di spesa, un avanzamento fisico delle operazioni finanziate;
2. la gestione di una riprogrammazione finanziaria del programma, volta a meglio focalizzare l'azione del POR in corso di attuazione.

Per quanto concerne il primo punto, si evidenzia che, stanti i target di impegno e di spesa fissati a livello nazionale in attuazione della delibera CIPE 1/2011, è risultato opportuno accelerare fortemente l'attuazione del programma al fine di garantire il perseguimento degli stessi entro le scadenze prefissate (maggio/ottobre). Oltre a tali target, superati con successo sia in termini di impegni giuridicamente vincolanti, sia in termini di spesa certificata, è stata posta particolare attenzione al raggiungimento dell'impegnativo target di spesa al 31.12.2011 (oltre 72 Meuro di spesa pubblica da certificare), anche al fine di scongiurare il rischio di disimpegno automatico di cui all'art. 93 del Reg. CE 1083/2006.

Al fine di avere una regolare evidenza dello stato di avanzamento del programma e di poter correttamente prevedere la possibilità di raggiungere i tre target prefissati, l'autorità di gestione ha stimolato una più stretta interlocuzione con le strutture regionali



attuatrici (SRA), coinvolgendo, nell'ambito di regolari riunioni di coordinamento, anche i direttori centrali responsabili di attività. In alcuni casi a tali incontri è stata richiesta la partecipazione anche della Commissione Europea e del Ministero dello Sviluppo Economico (incontri del 10 maggio e del 22 novembre 2011). Nell'ambito di tali incontri, nonché grazie alle frequenti interlocuzioni con il Ministero e la Commissione, è stato possibile porre in essere tutte le azioni volte ad accelerare quanto più possibile l'avanzamento del Programma, mettendo in atto anche un'approfondita analisi delle motivazioni che impedivano l'attivazione di determinate misure del programma.

Per tale ragione, e a seguito di una verifica compiuta dalle strutture regionali competenti, è stato possibile evidenziare che, per talune attività, non risultava opportuna l'attivazione, in considerazione di problematiche di vario genere (disinteresse del territorio, problematiche attuative non superabili). Tali problematiche, condivise con il MISE e la CE, hanno indotto l'AdG a proporre, di concerto con le strutture regionali attuatrici coinvolte, una riprogrammazione finanziaria (punto 2) di talune attività: 1.2.a-b "Sostegno allo sviluppo di PMI", 1.2.b "Supporto e rafforzamento dei cluster territoriali", 4.2.a - linea di intervento 4 "recupero e valorizzazione di strutture e complessi di rilevanza storico/architettonica adibiti a rappresentazione teatrali e cinematografiche", 4.3.a "Interventi a favore del turismo sostenibile nelle zone lagunari", 5.2.a "riduzione delle emissioni in atmosfera", 6.1.c "studi e ricerche". Tali riprogrammazioni, condivise e approvate nell'ambito del Comitato di Sorveglianza (svoltosi il 14 giugno 2011), hanno consentito il trasferimento delle risorse in favore di attività che scontavano una limitata disponibilità finanziaria rispetto al fabbisogno espresso dal territorio in risposta ai bandi emanati.

Oltre a quanto evidenziato, frequenti sono state le interlocuzioni tra AdG e SRA per quanto concerne la verifica dello stato di avanzamento del programma, con particolare riferimento all'avanzamento della spesa al 31.12.2011. Sono state infatti organizzate numerose riunioni o a carattere bilaterale (AdG-Direzione centrale) o di coordinamento (AdG con tutte le SRA) per fare il punto sull'avanzamento finanziario e sulle previsioni di pagamento (a fronte di anticipazioni o rendicontazione). Tali incontri hanno consentito di avere regolare evidenza del livello di perseguimento dei target e, infine, grazie anche allo sforzo profuso dalle strutture regionali attuatrici, di raggiungere e ampiamente superare l'obiettivo di spesa posto a fine anno. Infatti, a fronte di un importo da certificare pari almeno a 72,1 Meuro, l'Amministrazione regionale ha realizzato pagamenti per 86,00 Meuro (119% rispetto all'obiettivo) di cui 80,8 Meuro certificati alla CE entro il 31.12.2011 (pari al 112% rispetto all'obiettivo posto a fine anno).

Nonostante il raggiungimento dei target intermedi e di fine anno, lo stato di attuazione del programma al 31.12.2011 evidenziato nel presente rapporto, pur ponendo in risalto molti aspetti positivi, sottolinea l'esistenza di alcune problematiche di carattere trasversale e per lo più di carattere esogeno (quindi non modificabili grazie ad un intervento diretto dell'amministrazione regionale), che rallentano l'avanzamento di talune attività del POR.



Le principali problematiche che si registrano riguardano principalmente i seguenti aspetti:

- un generale rallentamento nell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti a regia regionale con beneficiari gli enti locali (prioritariamente Comuni); tale rallentamento dipende sia dalle tipologie di operazioni finanziate a tali soggetti (prioritariamente realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi) sia dalle ordinarie ma complesse procedure amministrative necessarie al fine della corretta attuazione dei progetti (emanazione di bandi di gara, adempimenti di monitoraggio). A tali problematiche si sommano ulteriormente le problematiche endogene degli enti locali che registrano una progressiva contrazione delle proprie dotazioni finanziarie (con la conseguente difficoltà nel reperimento delle risorse afferenti al proprio cofinanziamento degli interventi) e i noti vincoli in termini di capacità di liquidazione (a causa del c.d. "patto di stabilità");
- analogamente al precedente punto, una simile problematica si registra con riferimento agli interventi inerenti alla realizzazione di opere pubbliche a titolarità regionale. Anche in questo caso, infatti, si registrano, nell'ambito dell'asse 2 del Programma, consistenti ritardi attuativi, che, di fatto, limitano l'avanzamento delle opere finanziate e l'esecuzione dell'asse stesso considerato che il valore delle opere in oggetto (escluse le opere realizzate dalla Protezione Civile della Regione che procedono con celerità) ammontano a complessivi 5 Meuro, ovvero il 15% della dotazione complessiva di risorse assegnate all'asse 2. In questo caso le problematiche principali consistono nei ritardi connessi all'esecuzione delle procedure di evidenza pubblica per la realizzazione degli interventi stessi (progettazioni/affidamenti);
- un ulteriore aspetto che, indirettamente, ha comportato un rallentamento nell'avanzamento del Programma ha riguardato la mole di attività gestita da parte degli Organismi intermedi. Se da un lato infatti le Camere di Commercio regionali lamentano una limitata dotazione di organico rispetto al numero, consistente, di domande di finanziamento da esse gestite (problematica che, in taluni casi, ha comportato uno slittamento dei termini di conclusione dell'istruttoria delle domande di finanziamento presentate), dall'altro lato, l'organismo intermedio della 1.2.a – A), risultato aggiudicatario della procedura di evidenza pubblica per la gestione della linea di intervento, ha registrato analoghi rallentamenti in termini di tempistiche di adozione delle graduatorie mensili delle domande ammissibili a finanziamento.

Da ultimo, ma non in ordine di importanza, a fianco delle problematiche esogene sopra evidenziate, sembra opportuno porre in risalto, invece come l'attività di coordinamento e impulso posta in essere nel corso del 2011, abbia consentito l'avvio, tra gli altri, di due importanti bandi: il bando relativo all'attività 2.1.b "recupero dell'ambiente fisico" con una dotazione di 5 Meuro e il bando relativo ai "progetti integrati di sviluppo urbano sostenibile - PISUS", con una dotazione di 18,5 Meuro.





Oltre all'emanazione di tali bandi, particolarmente rilevante nel corso dell'anno è stato lo sblocco di due importanti interventi infrastrutturali: grazie all'avvenuta approvazione dei relativi aiuti di stato, l'Amministrazione regionale ha potuto avviare, nel corso del 2011, le procedure inerenti all'attuazione delle attività 3.1.a "Interventi materiali nell'ambito delle infrastrutture di trasporto" e 3.2.a "Favorire l'accesso alla rete in banda larga".

Data la complessità procedurale inerente in particolar modo ai PISUS (4.1.a) nonché all'intervento infrastrutturale presso l'aeroporto di Ronchi dei Legionari (3.1.a), le strutture regionali attuatrici e l'Autorità di gestione hanno avviato una intensa collaborazione per fare in modo di recuperare i ritardi accumulati e garantire, compatibilmente con il rispetto di tutti gli adempimenti imposti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'attuazione degli interventi in oggetto entro i tempi stabiliti dal Programma.

Allegato 1

Progetti significativi

	POR FESR 2007/2013 – FRIULI VENEZIA GIULIA	
	ASSE V – PRIORITA' 43	
OBIETTIVO SPECIFICO: Promuovere l'ecosostenibilità a lungo termine della crescita economica OBIETTIVO OPERATIVO: Sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili AZIONE: sostenibilità energetica		
TITOLO PROGETTO: REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO LA DITTA MAGI SRL DI BUTTRIO		

CODICE PROGETTO: 4095		
TITOLO PROGETTO: REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO		
CUP: C43F11000210009		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI		
IMPORTO FINANZIARIO EURO 677.758 CONTRIBUTO EURO 135.551		
FONTI	IMPORTO	NOTE
FESR	EURO 33.210	
DATE: Concessione finanziamento (inizio – fine): 29/10/2010 – 06/09/2011 Esecuzione investimento (inizio – fine): 18/10/2010 – 10/11/2011 Chiusura intervento (inizio – fine): 19/10/2011 – 14/11/2011		
PERSONE responsabili, progettisti, VIP ecc.: L'attività istruttoria per la domanda di contributo è stata effettuata dalla CCIAA di Udine che, in qualità di organismo intermedio, previa approvazione della graduatoria provinciale e della graduatoria unica regionale, ha emesso l'atto di concessione del contributo e ha provveduto alla sua liquidazione, previa ispezione in loco. Il responsabile di procedimento per il progetto è il dott. Iwan Ottogalli, il responsabile d'istruttoria il dott. Tiziano Giacomello, il responsabile di controllo di 1° livello la sig.ra Elisabetta Tomadini. Il tecnico incaricato dall'impresa per quanto riguarda la parte progettuale è il perito industriale Marco Giannotto, mentre l'impresa incaricata che ha portato a termine la realizzazione esecutiva del progetto è l'impresa Borin Impianti Snc.		

L'intervento realizzato consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 189 kwp, installato sopra il fabbricato con la medesima inclinazione della falda esistente. L'impianto è stato disposto sulle falde orientate a sud est e fa capo a due inverter di tipo trifase con a valle l'interfaccia di rete. L'impianto è stato predisposto allo



scopo di produrre una quantità di energia rinnovabile annua pari a 185.410 kwh, che va a coprire parte del fabbisogno di energia elettrica annua dell'impresa, pari a 261.722 kwh, valore ricavato in base ai dati reali di consumo derivanti dalla bollette di 12 mesi consecutivi nell'arco dell'anno 2009. L'energia rinnovabile prodotta copre quindi il 71 % circa del fabbisogno di energia elettrica dell'impresa. Sono stati installati 840 moduli fotovoltaici del tipo CSGM2-30, da 225 w di potenza nominale cadauno. L'energia rinnovabile prodotta consente una riduzione di CO₂ pari a 124.224,70 kg. L'impianto è stato collaudato con esito positivo.





Allegato 2

Progetti a cavallo con programmazione 2000-2006

Il Programma operativo FESR 2007 – 2013 non presenta progetti a cavallo con la programmazione 2000 – 2006.



Allegato 3

Tabella 3 - foglio di classificazione¹¹

Obiettivo	Tema Prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Contributo comunitario stanziato
RCE	2	1	00		ITD4	0,00
			01		ITD4	0,00
			02		ITD4	0,00
			04		ITD4	0,00
RCE	3	1	00	05	ITD41	21.217,00
					ITD42	240.781,41
					ITD43	224.382,66
					ITD44	556.324,15
				19	ITD41	97.697,49
					ITD42	164.125,71
					ITD43	2.821,71
					ITD44	154.263,51
				22	ITD41	328.427,30
					ITD42	565.453,63
					ITD43	86.029,99
					ITD44	88.756,05
			01	05	ITD44	122.414,17
				19	ITD44	536.681,60
				22	ITD41	68.600,00
					ITD44	184.190,53
			02	05	ITD4	26.950,00
					ITD42	25.688,21
					ITD44	53.558,32
				19	ITD41	15.956,43
22	ITD42	137.540,30				
04		ITD4	0,00			
RCE	4	1	00	03	ITD42	224.050,17
				04	ITD42	21.129,78
				05	ITD41	72.974,40
					ITD42	146.901,13
					ITD43	146.605,69
					ITD44	6.277,87
				06	ITD4	31.349,31
					ITD41	2.756.858,41
					ITD42	1.862.314,56
					ITD43	398.664,89
				ITD44	107.761,18	
				10	ITD42	8.793,83
				12	ITD41	26.273,95
					ITD42	102.044,09
ITD43	9.125,59					
13	ITD41	17.060,96				

¹¹ Regolamento (CE) n. 1828/2006, allegato II "Classificazione degli interventi dei fondi per il periodo 2007-2013"



					ITD42	44.178,66
					ITD43	51.224,84
			14		ITD42	8.996,89
			16		ITD41	7.432,85
				ITD42	72.804,88	
			20		ITD42	293,71
			21		ITD41	10.458,51
				ITD42	39.018,33	
			22		ITD41	344.605,18
				ITD42	252.911,99	
				ITD43	28.171,61	
				ITD44	44.979,39	
			03		ITD42	121.495,89
				ITD43	136.707,89	
				ITD44	284.988,46	
			04		ITD41	104.730,49
				ITD44	24.057,75	
			05		ITD41	9.810,39
				ITD42	39.327,06	
				ITD43	151.495,94	
				ITD44	28.704,39	
			06		ITD41	1.466.773,41
				ITD42	2.300.218,65	
				ITD43	365.158,39	
				ITD44	2.423.178,59	
			08		ITD42	12.529,32
				ITD44	21.371,66	
			09		ITD42	11.225,21
			10		ITD44	6.358,46
			11		ITD44	9.237,34
			12		ITD41	157.419,26
				ITD42	179.565,60	
			13		ITD41	129.544,30
				ITD42	91.268,16	
				ITD43	22.154,47	
				ITD44	55.726,03	
			16		ITD41	75.769,95
				ITD44	29.767,92	
			20		ITD41	64.696,11
				ITD44	1.146,38	
			21		ITD42	42.518,86
				ITD44	34.835,13	
			22		ITD41	196.551,94
				ITD42	592.715,91	
				ITD43	29.394,95	
				ITD44	1.347.555,25	
			03		ITD41	30.279,31
				ITD42	31.607,45	
			06		ITD41	134.485,39
				ITD42	925.250,97	
				ITD44	1.241.574,11	
			12		ITD41	9.348,92
			13		ITD41	13.282,88
				ITD42	28.287,17	



					ITD44	29.383,55
				14	ITD42	30.568,09
				22	ITD42	139.128,62
					ITD44	48.932,09
			04		ITD4	0,00
	9	1	00	05	ITD42	62.741,56
				06	ITD41	877.286,03
					ITD42	517.425,56
					ITD44	73.884,49
				08	ITD42	52.051,79
				11	ITD42	162.481,06
				12	ITD42	77.452,62
				13	ITD41	196.794,09
					ITD42	39.244,40
					ITD44	9.646,87
				22	ITD41	71.331,68
					ITD42	217.738,90
					ITD44	151.773,57
			01	08	ITD44	21.153,55
				22	ITD41	34.968,54
					ITD42	19.714,53
					ITD43	32.924,32
				ITD44	392.425,06	
			02	03	ITD42	31.108,87
				06	ITD41	19.790,12
					ITD42	269.842,75
					ITD43	126.423,82
					ITD44	12.641,08
	21	ITD44		95.084,99		
	22	ITD41		182.021,44		
		ITD44	41.442,97			
		04	ITD4	0,00		
	2	00	15	ITD42	5.390.000,00	
RCE	10	1	00	17	ITD4	4.655.000,00
			01			0,00
			02			0,00
			04			0,00
RCE	11	1	00	22	ITD4	1.959.902,00
			01			0,00
			02			0,00
			04			0,00
RCE	12	1	00	17	ITD4	1.225.000,00
			01			0,00
			02			0,00
			04			0,00
RCE	14	1	00			0,00
			01			0,00
			02			0,00
			04			0,00
RCE	17	1	00			0,00
			01			0,00
			02			0,00
			04			0,00



RCE	41	1	00	08	ITD42	105.350,00		
					ITD43	165.380,44		
					01	0,00		
					02	2.461.604,16		
			04		0,00			
RCE	42	1	00	08	ITD41	95.454,54		
					ITD42	487.482,97		
					ITD43	661.705,91		
					01	95.304,99		
					02	08	ITD41	48.804,96
							ITD42	153.185,32
							ITD44	27.283,19
04	0,00							
RCE	43	1	00	06	ITD41	77.101,50		
					ITD42	118.941,72		
				08	ITD41	563.832,13		
					ITD42	830.604,66		
					ITD43	102.142,02		
					ITD44	24.180,52		
					13	24.045,09		
				14	ITD42	5.039,65		
					22	45.955,57		
				01	08	14.055,90		
					13	24.892,00		
				02	06	ITD41	2.983,27	
						ITD42	5.472,52	
					ITD43	49.000,00		
					08	ITD41	66.873,97	
						ITD42	65.208,54	
						ITD44	81.804,48	
					13	3.430,00		
					14	7.168,90		
				22	ITD41	8.408,98		
					ITD43	17.730,06		
				04	0,00			
				RCE	47	1	00	
01		0,00						
02		0,00						
04		0,00						
RCE	50	1	00		0,00			
			01		0,00			
			02		0,00			
			04		0,00			
RCE	51	1	00	21	ITD4	74.116,55		
					ITD43	26.215,00		
			02	17	ITD41	74.725,00		
					ITD42	274.890,00		
					ITD44	41.650,00		
				22	ITD41	39.935,00		
					ITD42	24.500,00		
					04	0,00		
RCE	52	1	00		0,00			



			01			0,00
			02			0,00
			04			0,00
RCE	53	1	00	17	ITD4	1.014.987,59
					ITD41	387.600,48
					ITD42	356.321,44
			01			0,00
			02	17	ITD41	120.051,39
					ITD42	4.158.070,72
04			0,00			
RCE	58	1	00	17	ITD42	194.918,15
					ITD43	421.555,90
					ITD44	411.173,41
			01			0,00
			02	13	ITD42	49.000,00
				17	ITD41	849.894,03
					ITD42	222.705,00
			04			0,00
RCE	61	1	00			0,00
						0,00
			02	14	ITD41	1.218.782,92
					ITD42	2.306.429,75
				17	ITD41	339.518,39
					ITD42	1.174.567,57
			22	ITD42	311.054,45	
			04			0,00
RCE	85	1	00	17	ITD4	1.327.662,00
			01			0,00
			02			0,00
			04			0,00
RCE	86	1	00	17	ITD4	690.486,47
			01			0,00
			02			0,00
			04			0,00
					TOTALE	63.347.682,84



Allegato 4

*Specific reporting template dedicated to financial engineering instruments
(Ref. Ares (2012)491691 – 20/04/2012)*

Tabella - “Financial Engineering Instruments operation implemented without Holding Fund

Template 2: Financial Engineering Instruments operations implemented without Holding Fund			
No.	Required information/data	Required data/information format	Comments
II.A Description of the financial engineering instrument (FEI) and implementation arrangements Regulation (EC) No 1083/2006		(Article 67(2)(j)(i) of Council	In the frame of the Operational Programme, the aim of the FEI is to guarantee the regional SMEs' loans for their expansion programs investments (i.e. R&D and Innovation of product and process, industrialization of the R&D and Innovation results, technological transfers,) and for the support of start-up of enterprises with an high grade of innovation. It has to be underlined that the FEI in subject has been fully implemented only in January 2012.
II.1	FEI (name and registered place of business)	"Fondo di Garanzia per le PMI"	
Attributable to Article 44, first paragraph (a), (b) or (c) of Council Regulation (EC) No 1083/2006 ?		////////////////////////////////////	
II.2	(a) financial engineering instruments for enterprises	<input checked="" type="checkbox"/>	Guarantee fund for SMEs
	(b) urban development funds	<input type="checkbox"/>	
	(c) funds or other incentive schemes providing loans, guarantees for repayable investments, or equivalent instruments, for energy efficiency and use of renewable energy in buildings, including in existing housing	<input type="checkbox"/>	
II.3	Type of financial product offered by the FEI to final recipients	////////////////////////////////////	
II.3.1	equity	N	
II.3.2	loans	N	
II.3.3	guarantees	Y	
II.3.4	other (interest rate subsidies, guarantee fee subsidies and equivalent measures)	N	
II.B Identification of the entities which implement the financial engineering instrument Regulation (EC) No 1083/2006		(Article 67(2)(j)(ii) of Council	
II.4	FEI manager (its name, legal status and registered place of business)	Consortium: 'Competitività e Sviluppo FVG'; Lead Partner: 'Confidimprese FVG' - Via Savorgnana, 27 33100 - Udine - Italy	
Procedure for selecting the FEI manager		////////////////////////////////////	
II.5	award of a public contract in accordance with applicable public procurement law	<input checked="" type="checkbox"/>	
	award of a grant (in the meaning of Article 44, second paragraph, point (b) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)	<input type="checkbox"/>	
	award of a contract directly to the EIB or the EIF	<input type="checkbox"/>	
II.6	Date of signature of funding agreement with Managing Authority	21-12-2010	
III. Amounts of assistance from the Structural Funds and national co-financing paid to the financial engineering instrument (FEI) (Article 67(2)(j)(iii) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)			
III.1	ASSISTANCE COMMITTED TO THE FEI FROM ALL OPERATIONAL PROGRAMMES		
III.1.1	Operation Programme	Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione - Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007/2013 - POR FESR CCI: 2007IT162PO003	
III.1.2	Priority axis	Priority axis: I Activity: 1.2.a.C	
III.1.3	Contribution to the FEI	24,5% ERDF 75,5% National (State and Region)	
III.2	AMOUNTS OF ASSISTANCE COMMITTED AND PAID TO THE FEI UNDER THIS SPECIFIC OPERATIONAL PROGRAMME		
III.2.1	Amounts of assistance from the Structural Funds		
III.2.1.1	ERDF amounts committed in funding agreement (in EUR)		€ 5.390.000,00
III.2.1.2	ERDF amounts effectively paid to the FEI (in EUR)		€ 5.390.000,00
III.2.1.3	ESF amounts committed in funding agreement (in EUR)		-
III.2.1.4	ESF amounts effectively paid to the FEI (in EUR)		-
III.2.2	Amounts of national public and private assistance		
III.2.2.1	National public co-financing committed in funding agreement (in EUR)		€ 16.610.000,00
III.2.2.2	National public co-financing effectively paid to the FEI (in EUR)		€ 16.610.000,00
III.2.2.3	National private co-financing committed in funding agreement (in EUR)		-
III.2.2.4	Private co-financing effectively paid to the FEI (in EUR)		-
III.3	AMOUNTS OF OTHER ASSISTANCE PAID TO THE FEI OUTSIDE OPERATIONAL PROGRAMME (in EUR)		
III.4	MANAGEMENT COSTS AND FEES OF THE FEI (in the meaning of Article 78(2)(d) of Council Regulation (EC) No 1083/2006) (in EUR)		€ 0,00
			According to the meaning of the Article 78(6)(d) of the Council Regulation (EC) No 1083/2006 and to the meaning of the Article 43(4)(a) of the Council Regulation (EC) No 1828/2006, management costs won't exceed , on a yearly average and for the duration of the assistance, the 2 % of the capital contributed from the operational programme to the guarantee funds.

IV. Amounts of assistance from the Structural Funds and national co-financing paid by the financial engineering instrument (Article 67(2)(j)(i)(iv) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)			
IV.1	ASSISTANCE COMMITTED AND PAID BY THE FEI TO FINAL RECIPIENTS THROUGH LOANS (per financial product)		
IV.1.1	Name of product	-	
IV.1.2	Number of final recipients supported, per type:	////////////////////////////////////	
IV.1.2.1	large enterprises	-	
IV.1.2.2	SMEs	-	
IV.1.2.2.1	out of which micro-enterprises	-	
IV.1.2.3	individuals	-	
IV.1.2.4	urban development funds	-	
IV.1.2.5	other	-	
IV.1.3	Number of loan contracts signed with final recipients	-	
IV.1.4	Total loan amount committed in contracts signed with final recipients (in EUR)	-	
IV.1.4.1	out of which Operation Programme contribution	-	
IV.1.5	Total loan amount effectively disbursed to final recipients (in EUR)	-	
IV.1.5.1	out of which Operation Programme contribution	-	
IV.2	ASSISTANCE COMMITTED AND PAID BY THE FEI TO FINAL RECIPIENTS THROUGH GUARANTEES (per financial product)	////////////////////////////////////	
IV.2.1	Name of product	"Fondo di Garanzia per le PMI"	
IV.2.2	Number of final recipients supported, per type	////////////////////////////////////	As already said, the FEI has been fully implemented only in January 2012, therefore no assistance had been committed and paid up to 31/12/2011.
IV.2.2.1	large enterprises	-	
IV.2.2.2	SMEs	-	
IV.2.2.2.1	out of which micro-enterprises	-	
IV.2.2.3	individuals	-	
IV.2.2.4	urban development funds	-	
IV.2.2.5	other	-	
IV.2.3	Total amount blocked for guarantee contracts signed (in EUR)	-	
IV.2.4	Total amount of guarantees actually committed for disbursed loans in accordance with contracts signed (in m EUR)	-	
IV.2.4.1	out of which Operation Programme contribution (in EUR)	-	
IV.2.5	Number of loans actually disbursed in relation to guarantees contracts	-	
IV.2.6	Total value of loans actually disbursed in relation to guarantees contracts (in EUR)	-	

IV.3	ASSISTANCE COMMITTED AND PAID BY THE FEI TO FINAL RECIPIENTS THROUGH EQUITY / VENTURE CAPITAL (per financial product)	////////////////////////////////////	
IV.3.1	Name of product	-	
IV.3.2	Number of final recipients supported, per type	////////////////////////////////////	
IV.3.2.1	large enterprises	-	
IV.3.2.2	SMEs	-	
IV.3.2.2.1	out of which micro-enterprises	-	
IV.3.2.3	urban development funds	-	
IV.3.2.4	other	-	
IV.3.3	Number of investments made in line with agreements signed	-	
IV.3.4	Total amount of investments effectively made in line with agreements (in EUR)	-	
IV.3.4.1	out of which Operation Programme contribution (in EUR)	-	
IV.4	ASSISTANCE COMMITTED AND PAID BY THE FEI TO FINAL RECIPIENTS THROUGH OTHER TYPE OF FINANCIAL PRODUCT (per financial product)	////////////////////////////////////	
IV.4.1	Name of product	-	
IV.4.2	Number of final recipients supported, per type	////////////////////////////////////	
IV.4.2.1	large enterprises	-	
IV.4.2.2	SMEs	-	
IV.4.2.2.1	out of which micro-enterprises	-	
IV.4.2.3	individuals	-	
IV.4.2.4	urban development funds	-	
IV.4.2.5	other	-	
IV.4.3	Total amount effectively disbursed to final recipients (in EUR)	-	
IV.4.3.1	out of which Operation Programme contribution (in EUR)	-	
IV.4.4	Number of products effectively provided to final recipients	-	
IV.5	INDICATORS	////////////////////////////////////	
IV.5.1	Number of jobs created or safeguarded	-	The FEI has been fully implemented in January 2012, hence at the moment there's no indicator to be recorded yet.

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie

Servizio gestione fondi comunitari

Trieste, Via Udine, 9

Tel. +39 040 3775928

Fax +39 040 3775943 - 040 3775998

s.fondi.comunitari@regione.fvg.it